



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 29 luglio 2023**



Prime Pagine

29/07/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 29/07/2023	8
29/07/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 29/07/2023	9
29/07/2023	Il Foglio Prima pagina del 29/07/2023	10
29/07/2023	Il Giornale Prima pagina del 29/07/2023	11
29/07/2023	Il Giorno Prima pagina del 29/07/2023	12
29/07/2023	Il Manifesto Prima pagina del 29/07/2023	13
29/07/2023	Il Mattino Prima pagina del 29/07/2023	14
29/07/2023	Il Messaggero Prima pagina del 29/07/2023	15
29/07/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 29/07/2023	16
29/07/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 29/07/2023	17
29/07/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 29/07/2023	18
29/07/2023	Il Tempo Prima pagina del 29/07/2023	19
29/07/2023	Italia Oggi Prima pagina del 29/07/2023	20
29/07/2023	La Nazione Prima pagina del 29/07/2023	21
29/07/2023	La Repubblica Prima pagina del 29/07/2023	22
29/07/2023	La Stampa Prima pagina del 29/07/2023	23
29/07/2023	Milano Finanza Prima pagina del 29/07/2023	24

Primo Piano

28/07/2023	larepubblica.it (Genova) Navi a motori spenti ed energia da terra, dal Pnrr arrivano 400 milioni per i porti	<i>Massimo Minella</i> 25
------------	--	---------------------------

Venezia

28/07/2023	Venezia Today	27
Vertenza del porto sul bando per il lavoro interinale, revocato lo sciopero		

Savona, Vado

29/07/2023	La Gazzetta Marittima	28
Le navi gialle di nuovo al top		

Genova, Voltri

28/07/2023	BizJournal Liguria	29
Somministrati del porto di Genova, i sindacati chiedono un incontro con l'AdSP		
28/07/2023	BizJournal Liguria	30
Modifiche al Pnrr, Cna Liguria: "Bene sostegno all'autoproduzione da fonti rinnovabili"		
28/07/2023	Genova Today	31
Norma 'salva Skymetro', Toti: "Il progetto non mette a rischio la sicurezza di nessuno"		
28/07/2023	PrimoCanale.it	32
Genova, a Quinto la protesta in riva al mare per avere più spiagge libere		
28/07/2023	Ship Mag	33
GNV festeggia i suoi 30 anni con un dolce speciale		
28/07/2023	Shipping Italy	34
Autotrasporto a Genova: "Porto e città rischiano la paralisi per i cantieri"		
28/07/2023	Shipping Italy	36
Dopo la sorveglianza sul traghetto Iginia, K-Ships è in pole position per il prossimo decreto 'Rinnovo flotte'		
28/07/2023	The Medi Telegraph	37
Webuild, bilancio del primo semestre: cala a 23 milioni l'utile netto, ma il portafoglio ordini è da record. Confermate le previsioni per il 2023		

La Spezia

28/07/2023	Citta della Spezia	39
Rete ambiente altroturismo: "Blue flag una copia del 2019, l'inquinamento da fumi non si fermerà"		
28/07/2023	Citta della Spezia	41
Fascia di rispetto, Cattani: "Sistema abbattimento rumori è stato dimenticato?"		
28/07/2023	Citta della Spezia	42
Blue Festival: il terzo giorno è di "Siamo tutti capitani"		
29/07/2023	La Gazzetta Marittima	43
Laghezza: sul raccordo "buona (?) notizia"		

Ravenna

28/07/2023	Piu Notizie	44
28 Lug 2023 11:37 - Economia Porti: Morrone (Lega), grazie al Mit in arrivo 687mila euro per opere prioritarie a Ravenna		
28/07/2023	Ravenna Today	45
Porto, Morrone (Lega); "In arrivo 687mila euro per le opere prioritarie di Ravenna"		
28/07/2023	ravennawebtv.it	46
Morrone (Lega): A Ravenna in arrivo 687mila euro per l'Autorità di Sistema Portuale		

Livorno

28/07/2023	Agenparl	47
Conferenza stampa concerti LMF23 del 1 agosto ore 12,00 in Fondazione Livorno		
29/07/2023	La Gazzetta Marittima	48
Il cantiere Tuccoli al rilancio		
29/07/2023	La Gazzetta Marittima	50
Livorno verso il porto di domani		
29/07/2023	La Gazzetta Marittima	51
Accordicchio? Per Guerrieri: collaborazione		
29/07/2023	La Gazzetta Marittima	52
E intanto parte la gara dei dragaggi		

Piombino, Isola d' Elba

28/07/2023	Corriere Marittimo	53
Il nuovo porto turistico di Piombino ha dato il via all'accoglienza con oltre 280 imbarcazioni		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/07/2023	Abruzzo Web	54
PESCARA: DUNE SPIANATE DALLE RUSPE PER FUOCHI PIROTECNICI FESTA SANT'ANDREA, E' POLEMICA		
28/07/2023	vivereancona.it	56
Un Info Point alla biglietteria del Porto: Ancona a portata di turista		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/07/2023	CivOnline	57
Porto storico: 12 yacht in un solo giorno a Civitavecchia		

29/07/2023	La Gazzetta Marittima	58
Deidda in visita a Civitavecchia		

Napoli

28/07/2023	Il Nautilus	59
IAM: dalle parole ai fatti, taglia il traguardo del secondo anno		

28/07/2023	Informatore Navale	61
Istruttori Associati Marittimi: dalle parole ai fatti, taglia il traguardo del secondo anno		

28/07/2023	Informazioni Marittime	63
Controlli doganali, Confetra Campania: "Nel porto di Napoli un ritardo reiterato e costante"		

28/07/2023	Informazioni Marittime	64
Risultati e obiettivi di IAM, che taglia il traguardo del secondo anno		

28/07/2023	Napoli Today	65
Ormezzi abusivi a Mergellina: arrivano altre denunce		

28/07/2023	Napoli Village	66
Mergellina, contrasto agli ormezzi abusivi: Controlli della Polizia di Stato e della Guardia Costiera		

28/07/2023	Port News	67
Faro dell'Antitrust sul porto di Napoli		

Salerno

28/07/2023	Salerno Today	68
"Caronte" urta gli scogli al porto di Salerno: spavento per i passeggeri		

Bari

28/07/2023	Affari Italiani	69
Nel porto di Bari lo yacht della famiglia reale del Qatar		

28/07/2023	Bari Today	70
Il mega yacht della famiglia reale del Qatar davanti al porto di Bari: avvistato l'Al Lusail		

28/07/2023	Il Nautilus	71
C'era una volta Il Comune che voleva pianificare le banchine del suo porto		

28/07/2023	Rai News	75
Nuovo sbarco di migranti, appello del prefetto: "Mancano strutture"		

Brindisi

28/07/2023	Brindisi Report	76
Altri due mega yacht e un terzo in arrivo: tre "resort" del mare nel porto di Brindisi		

Taranto

28/07/2023	Rai News		77
Verifica dei contratti e sicurezza: la richiesta dei sindacati all'Autorità Portuale del Mar Jonio			
<hr/>			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

29/07/2023	La Gazzetta Marittima		78
Lavori al via a Gioia Tauro			
<hr/>			
28/07/2023	Primo Magazine		79
Gioia Tauro, Protocollo d'Intesa su salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro			
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

28/07/2023	ilcittadinodimessina.it		80
Progetti finanziati dalla Autorità di Sistema Portuale dello Stretto			
<hr/>			
28/07/2023	ilcittadinodimessina.it		81
Porto di Milazzo, furto e contrabbando di carburante agevolato			
<hr/>			
28/07/2023	lasicilia.it		82
Rubavano il gasolio dai rimorchiatori del porto di Milazzo: sequestrati 24 mezzi, indagati 27 portuali			
<hr/>			
29/07/2023	Milano Finanza Pagina 74	<i>CARLO LO RE</i>	83
Lo Stretto del futuro			
<hr/>			
28/07/2023	Oggi Milazzo		86
Furto di carburante nel porto di Milazzo, coinvolti 24 marittimi. Sequestrati 27 autoveicoli			
<hr/>			
28/07/2023	quotidianodisicilia.it		88
Milazzo, furto e contrabbando gasolio al porto: indagati 24 marittimi			
<hr/>			
28/07/2023	Shipping Italy		89
Truffa ai danni di Rimorchiatori Augusta (Rimorchiatori Mediterranei)			
<hr/>			
28/07/2023	SiciliaNews24		90
Furto e contrabbando di carburante sottratto al porto di Messina: coinvolti 24 marittimi			
<hr/>			
28/07/2023	Sicilians		92
Furto di gasolio al porto di Milazzo: sequestrate 27 auto e indagati 24 marittimi			
<hr/>			
28/07/2023	Stretto Web		93
Incredibile a Milazzo: 24 marinai rubavano il carburante dei rimorchiatori per riempire i serbatoi delle loro auto e per rivenderlo a terzi DETTAGLI			
<hr/>			
28/07/2023	TempoStretto		95
Furto di gasolio al porto di Milazzo. 27 auto sequestrate, 24 marittimi indagati			
<hr/>			

Focus

28/07/2023	Agenzia stampa Mobilità	<i>Agenzia Stampa Mobilità</i>	96
I molti progetti finanziati per Autorità di sistema portuale			
<hr/>			

28/07/2023	Ansa	98
Kiev, i russi radunano forze per attaccare le zone costiere		
28/07/2023	Corriere Marittimo	99
Dal MIT in arrivo acconto di 14,7 milioni per le Autorità portuali - Ecco le opere e i fondi		
28/07/2023	Il Giornale dei Comuni - Anci Digitale	102
Porti: dal Mit arrivano fondi per le opere prioritarie		
28/07/2023	Il Nautilus	104
UNA SCUOLA PER MARE: 100 giorni di navigazione nel Mar Tirreno		
28/07/2023	Informare	106
Il MIT eroga 14,7 milioni di euro per progetti portuali		
28/07/2023	Informare	107
Forte riduzione del traffico dei porti turchi con l'Italia nel secondo trimestre		
28/07/2023	Informazioni Marittime	108
Dal governo 14,7 milioni per dodici autorità di sistema		
29/07/2023	La Gazzetta Marittima	110
Porti: bulimia normativa e gli altri mali		
29/07/2023	La Gazzetta Marittima	113
Con MSC in crociera dalla soglia di casa		
29/07/2023	La Gazzetta Marittima	114
Viareggio rilancia l'amm. Tarzia		
28/07/2023	Messaggero Marittimo	115
Porti e infrastrutture: fondi Mit per opere prioritarie		
28/07/2023	Port News	117
Porti: dal Mit arrivano fondi per le opere prioritarie		
28/07/2023	Sea Reporter	119
Dal MIT un acconto di 14,7 milioni di euro per 12 Autorità di Sistema Portuale		
28/07/2023	Ship Mag	121
Porti, dal MIT arrivano fondi per i progetti prioritari		
28/07/2023	Shipping Italy	123
Pnrr: dal Ministero dei Trasporti 14,7 milioni erogati ai porti per opere prioritarie		
28/07/2023	Stampalibera.it	125
Porti: 15 milioni di euro alle autorità portuali. Ecco i progetti finanziati		
28/07/2023	Transportonline	127
Porti: arrivano dal Mit fondi per le opere prioritarie		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Punita dall'Uefa
Juve, niente Europa
e 20 milioni di multa
di **Guido De Carolis**
alle pagine 42 e 43



Maturità facile
Il turismo
dei diplomati
di **Gian Antonio Stella**
a pagina 23



Niente sanzioni penali alle imprese che collaborano: lite sul Fisco. Meloni e la Via della Seta, disdetta entro l'anno

Fondi Ue, via libera da Bruxelles

Si a terza e quarta rata del Pnrr. Stop al Reddito con un sms per 169 mila: proteste a Napoli

LE REGOLE CONDIVISE

di **Walter Veltroni**

Cos'è il bipolarismo in un tempo di radicalizzazione dei toni, di estremizzazione di ogni posizione, di imbarbarimento del linguaggio pubblico? Quando nacque, dopo il 1989, sulla base della spinta referendaria, aveva dentro di sé l'idea di uscire dalle contrapposizioni ideologiche della Guerra fredda per entrare in una stagione di conflitto, non necessariamente meno aspro, di valori, ideali, programmi.

continua a pagina 30

QUEI FRENI ALLE LIBERTÀ

di **Alberto Mingardi**

Le grandi innovazioni non le fa «il mercato» e nemmeno «lo Stato». Sono il frutto dell'applicazione, dell'intelligenza, del lavoro delle persone. Che possono essere ostacolate dalle istituzioni. Nulla ci garantisce che il mondo di domani sarà come quello di ieri. Ma gli ultimi duecento anni suggeriscono che le persone tendono a innovare di più quando sono libere di farlo: quando, cioè, non debbono chiedere permesso prima di azzardare un esperimento, di provare a realizzare un'idea nuova.

continua a pagina 30

Arrivano i fondi del Pnrr; via libera al pagamento. Stop al Reddito: proteste a Napoli. Lite sulla riforma del Fisco.

da pagina 2 a pagina 6

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

L'«ombra» cinese sulle bodycam

Quando le parole «software» e «cinese» si uniscono, nell'intelligence sale il livello di attenzione.

continua a pagina 17

GIANNELLI

IL VENTAGLIO



IL SONDAGGIO

FdI sopra il 30% Alleati in frenata

di **Nando Pagnoncelli**

Balzo di Fratelli d'Italia che torna sopra il 30%. I suoi alleati, invece, sono in calo. Stabili il Pd (19,3%) e il M5S (16,3%). Il quadro politico resta dunque stabile, con qualche piccola variazione a partire dal consenso all'operato del governo (-3 punti), il più basso dall'insediamento. Immutato il gradimento per la premier.

a pagina 14

La storia Medici a processo, taglio all'indennizzo: ha avuto un altro bimbo

«Ho perso una figlia, il mio dolore non va pesato»

di **Andreina Baccaro**



«Mia figlia è morta e i medici sono sotto processo», racconta Barbara. «L'ospedale però vuole risarcire di meno perché ho avuto un altro figlio: il dolore non va pesato».

a pagina 21

Roghi Mattarella nella Palermo ferita



Mattarella alla chiesa di Santa Maria di Gesù di Palermo

Il Paese che brucia grande come 73 mila campi da calcio

di **Giulio Fasano e Paolo Virtuani**

Continua l'emergenza incendi nel Sud. Dall'inizio dell'anno in Italia sono andati in fumo 51.386 ettari, una superficie equivalente a oltre 73 mila campi da calcio. La regione più colpita è la Sicilia. E proprio a Palermo il presidente Sergio Mattarella ha visitato lo storico complesso religioso di Santa Maria di Gesù gravemente danneggiato.

alle pagine 18 e 19 Sirignano

La guerra Zelensky sposta il Natale Kiev, raid in Russia Putin pensa all'Africa e attacca la Nato

di **Lorenzo Cremonesi**

Giornata conclusiva del summit Russia-Africa a San Pietroburgo. Putin si ritaglia il ruolo di alleato privilegiato dell'Africa. Sul fronte della guerra raid ucraino a Rostov. Zelensky cambia la data del Natale.

a pagina 10

MESSINA (INTESA SANPAOLO)

«L'Italia può fare meglio anche della Germania»

di **Nicola Salducci**

L'Italia? «Niente recessione, anzi potrà fare meglio anche della Germania» dice Carlo Messina, ceo di Intesa Sanpaolo.

a pagina 33



Sustain Ability

La visione di un futuro sostenibile ispira la nostra crescita.

ima.it

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Quando, da bambina, Victoria chiedeva a suo padre se sarebbe mai morto, Andrea Purgatori le rispondeva con la voce più assertiva del mondo: «No, piccola, mai». E quando, da adulta, ha rifatto la stessa domanda al suo capzale («mica morirà, vero?»), il padre le ha ridato la stessa risposta: «Oddio, Victoria, no». La prima volta solo Andrea sapeva di mentire, forse. La seconda lo sapevano tutti e due. Eppure, in entrambe le circostanze, Andrea stava dicendo la verità. L'amore ha un linguaggio letterale, ma anche un altro più profondo che le parole non possono ingabbiare. Una figlia che chiede al padre la prova della sua immortalità sta in realtà domandandogli di esserci per lei, sempre. E un padre che le risponde come Andrea ha risposto a Victo-

La nobile bugia



ria, intende comunicarle esattamente questo: che per lei ci sarà, sempre. Dove «sempre» ha il significato che ciascuno di noi desidera dargli in base alle proprie convinzioni e ai propri valori, ma per tutti vuol dire quantomeno «adesso»: in questo preciso istante, fuori dal tempo e dallo spazio, in cui tu me lo chiedi per essere rassicurata. Non è ipocrisia né sentimentalismo, ma solo amore nella sua essenza più pura. Mentre Victoria Purgatori raccontava l'aneddoto in chiesa, davanti alla bara del padre, ho pensato che persino da morto quello straordinario divulgatore di misteri stesse continuando a rivelarci qualcosa.

P.S. Il Caffè abbassa le serrande per un po'. Buone vacanze.

DOPO PUNTURA

ZANZARE, VESPE, API E MEDUSE

Anche in gel formula extra e crema naturali speciali bambini

SELLA IN FARMACIA



Il sottosegretario all'Editoria, Barachini (FI), impone per decreto alle agenzie di stampa il "garante anti-fake news". Come il Ministero della Verità di Orwell



KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

Sabato 29 luglio 2023 - Anno 15 - n° 207
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Anziché € 300 - € 1000 con il libro "Il Sento"
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ROBIN HOOD AL ROVESCIO Rdc, il messaggio Inps

Evasori, altro regalo Poveri, sms da fame

■ Dal 1° agosto le prime 169mila famiglie perderanno il Reddito: lo hanno scoperto con un avviso che invita a recarsi ai servizi sociali. Proteste a Napoli. La Cgil: "Si rischia la bomba sociale". Al Senato si allargano ancora le maglie del condono fiscale

DI FOGGIA, IURILLO E ROTUNNO A PAG. 2 - 3 - 4



"A JOE, CHE TE SERVE?"

L'ex sovranista Meloni consegna l'Italia alla Nato



CANNAVÒ A PAG. 14 - 15

GIANNI ALEMANNO

"Giorgia ormai è supina agli Usa e al liberismo"



RODANO A PAG. 14

I valori della famiglia

» Marco Travaglio

È un'infame calunnia che il governo trascuri le famiglie, come potrebbero pensare le 169mila destinatarie dell'sms dell'Inps con il lieto annuncio dell'abolizione del Reddito di cittadinanza, cioè del loro ritorno in miseria, ma con l'indubbia soddisfazione dell'eventuale presa in carico da parte dei servizi sociali". L'intera azione dell'esecutivo è improntata alla difesa della famiglia tradizionale: uomo, donna e figli naturali, ma soprattutto cognati. Il "cognato d'Italia", a riprova del fatto che la categoria fondata da Galeazzo Ciano è andata progressivamente degradandosi, è Francesco Lollobrigida detto Gino, marito della sorella della premier, dunque ministro dell'Agricoltura e Sovranità alimentare. Il vice-cognato d'Italia è il neopresidente di Sport e Salute, Marco Mezzaroma, amico dei Melones-Lollobrigidas, ex presidente della Salernitana, ma soprattutto marito di Cristina Lotito, sorella di Claudio, presidente della Lazio e senatore di FI. Lotito, con la Lazio, vantava fino a poco tempo fa un debito di 1,4 milioni con Sport e Salute: che, se non è stato ancora pagato, potrà essere serenamente discusso tutto in famiglia, fra le mura domestiche.

Il ramo mariti/mogli o compagni/compagne, impazza soprattutto in tv. La prossima stagione televisiva sarà impreziosita, per la prima volta nella storia d'Occidente, da un talk show politico su Rete4 condotto dal compagno della premier, il leggendario Andrea Giambruno; da un talk show politico su Rai3 condotto da Nunzia De Girolamo, moglie del capogruppo Pd al Senato Francesco Boccia; e, sempre su Rai3, da un'ancora misteriosa versione "di destra" di *Report* (che non è né di destra né di sinistra, avendo fatto incazzare tutti, ma fa niente), affidata a Salvo Sottile, detto Batman, legato alla sottosegretaria leghista alla Cultura Lucia Borgonzoni. Che è un po' come se in America la Cbs e la Cnn affidassero l'informazione politica alla moglie di Biden e alla compagna del braccio destro di Trump. Poi c'è il mitico compagno di Daniela Santanchè, Dimitri Kunz di Asburgo-Lorena all'insaputa degli Asburgo-Lorena, che rileva le quote del Twiga dalla ministra del Turismo perché non si dica che è in conflitto d'interessi e compra-vende in un'ora una villa in Versilia facendo un milione di plusvalenza in società con la moglie di Ignazio La Russa, presidente del Senato, perché non si dica che è una pippa. E non parliamo di figli, se non tocca occuparsi di Leonardo Apache La Russa e le colpe dei figli non devono ricadere sui padri (semmai l'inverso, come dimostra il tragico caso di Alain Elkann sul giornale dell'incolpevole John). Alla mala parata, resta sempre l'eventuale presa in carico da parte dei servizi sociali".

PROCESSI IN PERICOLO CHAT INUTILIZZABILI SENZA L'OK DEL PARLAMENTO

La sentenza Renzi aiuta Dell'Utri, Santanchè & C.

LA CONSULTA ALLARMA LE TOGHE
ORA I MESSAGGI DELLA MINISTRA SONO INSERVIBILI. RISCHI PER LE INDAGINI SULLE STRAGI, LA RUSSA JR E ONORATO

» BARBACETTO E MASCALI A PAG. 5

RIMANDATI IL SALARIO MINIMO E LE EMERGENZE
Incendi e nubifragi, ma Senato e Regioni chiudono per ferie: 40 giorni di vacanza

» GIARELLI A PAG. 9

VIA LIBERA DALL'EUROPA ALLA QUARTA RATA
Tutti contro Fitto: i Comuni e le Regioni scippati sul Pnrr rivogliono i loro soldi

» PALOMBI A PAG. 4

IL NUOVO RACCONTO

Fantozzi in treno per Nizza (senza lanzihenecchi)

» Paolo Villaggio

Per accompagnare il Duca Pier Carlo Conte Ingegner Semenzara in Costa Azzurra a Montecarlo, ci fu un sorteggio per il quale si riunì anche la commissione interna.

SEGLUE A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- **Mini** Controffensiva degli utili idioti a pag. 16
- **Tedesco** Vestivamo alla stazionata a pag. 11
- **Monaco** Renzi, la nuova aggravante a pag. 11
- **Tomassini** La vergogna del governo a pag. 2
- **Valentini** Quando Rep aveva Cultura a pag. 11
- **Vitali** Le ore perse a cercare il treno a pag. 20

IL DITTATORE CHE CI SERVE

Alleati di Erdogan per gli Europei '32

» COEN A PAG. 13



La cattiveria

Giorgia Meloni dopo il vertice con Joe Biden: "Gli Stati Uniti si fidano della nostra posizione". L'angolazione a 90 gradi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

RIVOLTA SULL'ANTI-REPORT

Da Tg1 a TgGiorgia: parla più lei di Conte, Schlein e Mattarella

» CRAPIS E FERASIN A PAG. 6 - 7



TORNA LA RACCOLTA

Politica e morte: Raboni, la poesia come "inganno"

» DENTELLO A PAG. 17



Dr. Gent® medical cosmetics

IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Ab. Post. - DL 350/2003 Conv. L. 5/2/2004 n. 47

ANNO XXVIII NUMERO 178 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 29 E DOMENICA 30 LUGLIO 2023 - € 2,50 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 21

Il cielo nero di Catania, la Milano del sud non esiste ed è bastata una scintilla all'aeroporto per incendiare il clientelismo della Sicilia

Catania. Hanno risolto il problema: insieme ai voli hanno dirottato la lingua italiana. In Sicilia non si dice ho "preso" il treno o l'aereo. Qui, aerei e treni, si "trovano". Seduta sopra un bus, sul traghetto Caronte, si trova

DI CARMELO CARUSO

Villa San Giovanni e Messina, la professoressa Mara Conte riconosce che "siamo stati fortunati. Abbiamo trovato un treno. Almeno uno". Almeno. E' il treno veloce 8191, Italo, Roma Termini-Igea Calabria, con successivo collegamento navetta fino a Catania. Sono otto ore e venticinque minuti di viaggio. Saranno nove alla fine. Al momento, questa, è la modalità più veloce, e sicura, per raggiungere la Sicilia. Il compagno di Mara, Salvo, anche lui professore, dice che "abbiamo il

climatizzatore. Almeno. E c'è pure il cavo per ricaricare il telefono". Almeno. Dal 17 luglio, dopo un incendio all'aeroporto di Catania Fontanarossa, una scintilla di una stampante Canon, che ha provocato la chiusura dello scalo e una riapertura, parziale, da guerra, come se fosse a Siracusa, sul tetto, esiste un'isola Montevideo e una città che sembra la gemella di Tripoli. Si fa bagarraggio di biglietti. Si traffica con gli autisti come i 26 migranti in Libia. Si prega per avere l'elettricità. Il 16 luglio 2023, in Sicilia, a Palermo, la corrente elettrica è mancata per 10 ore. Ovviamente è stato chiuso anche l'aeroporto di Punta Raisi. Si atterra a Catania, a dispiacimento, ma le possibilità concrete di arrivi sono solo il 10 per cento. Al trenta per cento vi dirottano su Trapani, al trenta su Palermo (con la variabile del

black-out, al trenta per cento il volo viene cancellato, mentre siete al gate di partenza. Rimane un dieci per cento. Dieci. Almeno. Il Terminal aereo di Catania è di fatto composto da tende assemblate da Protezione civile e Aeronautica militare. L'orario dei pochi arrivi e delle poche partenze è segnalato sui tabelloni. E nessuno li può consultare perché la struttura è a ingresso contingentato, causa caldo: fino a 48 gradi. Mara, ancora, mentre Samir, studente di ingegneria, dorme, ci mostra video di cavi elettrici che prendono fuoco: "Guarda, da soli, è molto caldo. E poi c'è la cenere. L'Enna". Se volete giustamente sapere, come mamma Simona, "mi perdoni, solo sapere se mio figlio è atterrato in qualche aeroporto", dovette rivolgersi ai dipendenti che con un foglio di carta, impastato e sudato, gestiscono il triage.

Pochi giorni fa è saltato il sito web dell'aeroporto, il server, in concomitanza con quello dell'aeroporto di Palermo. Si sono spenti in coppia. Almeno lo hanno fatto abbracciati. A Catania si sta sperimentando un aeroporto ambulatorio. Il prossimo passo sarà allungare la camera bianca dei dipendenti e saranno medici a tutti gli effetti: "Signora, suo figlio è atterrato a Trapani. Tutto bene". E' atterrato. Almeno. Ed è vero. Tutto bene. Non ci sono risse. Tutto composto, rassegnato. Almeno. Trapani è dall'altra parte dell'isola e per arrivarci servono cinque ore di auto. E' la parte di Sicilia che sta girando mazzette di contanti come nelle scene della Casa di Carta. Gli sceneggiatori, che ci avevano visto lungo, hanno dato come nome, a uno dei personaggi, quello di Palermo.

(segue nell'inserito D)

La visita alla Casa Bianca

Davanti a Biden Meloni si converte all'ecologismo

Il riconoscimento del climate change, "minaccia globale". Expo e G7: così la premier si fa "green" e "inclusiva"

Più Joe, meno Giambruno

Roma. Dev'essere stato un problema di fuso orario: cioè mentre a Colongo Monzese si stava ancora sul meridiano del sovranoismo, a Washington il cambiamento climatico era già arrivato a battere l'ora fatale. E così mentre Andrea Giambruno, premier monsieur della Nazione, inveiva contro i catastrofisti del meteo, Giorgia Meloni, nello Studio Ovale della Casa Bianca, conveniva con Joe Biden nel riconoscere il climate change come una "minaccia globale" e anzi di più, "una minaccia esistenziale" da combattere insieme. Divergenze coniugali, si dirà. E vabbè. Ma ciò che rileva, qui, è più che altro constatare come non solo sui temi economici e geopolitici, ma perfino sulla retorica più spicciola, l'estremo rifugio del populismo sovranista, Meloni è costretta, per stare al gioco dei grandi del mondo, a rinnegare se stessa.

(Valentina segue nell'inserito XVI)

E Salvini, che dice?

Il ministro silente su Meloni e Biden, i suoi: "Amici degli Usa, ma tifiamo per i repubblicani"

Roma. La consegna ufficiale è far dire ai suoi: "Il viaggio della Meloni è stato un successo non solo personale, ma di tutto il governo". Ma Matteo Salvini, in questa sua nuova veste di ministro tecnico, tutto conferenze, cantieri, caschetti antinfortunistici e gilet catartifrangenti, s'è dimenticato lui stesso di complimentarsi pubblicamente. Che spicciolo, sarebbe strano vederlo lodare il uà-ris con Biden, lui che ancora pochi mesi fa ripeteva: "Con Trump in Ucraina ci sarebbe la pace". Tanto che a un anno dalle presidenziali tra i leghisti c'è chi come l'ex viceministro Guglielmo Picchi dice: "Un conto sono i rapporti istituzionali. Un altro quelli politici. E noi continueremo a simpatizzare per la vittoria del Gop".

(Roberto segue nell'inserito XVI)

Vorrei ma non Pos

Il protocollo con le banche mostra l'infondatezza della guerra del governo ai pagamenti elettronici

Roma. Ormai nessuno ricorda la guerra del Pos, che il governo aprì a dicembre scagliando lancia in resta il sottosegretario Giovambattista Fazzolari contro le "banche private" e la Banca d'Italia loro protettrice. Poco dopo l'improvvisò braccio destro di Giorgia Meloni e l'esecutivo tornarono con le pive nel sacco per il niet di Bruxelles alla cancellazione dell'obbligo per gli esercenti di accettare pagamenti elettronici sotto i 60 euro. Dopo otto mesi, il negoziato è andato avanti producendo un accordo al "tavolo" del Mef che sancisce la fine della battaglia del Pos: un protocollo d'intesa tra banche, servizi di pagamento ed esercenti che dovrebbe portare a una riduzione delle commissioni su base volontaria.

(Coppone segue nell'inserito XVI)

Trasformismo meloniano

Il comunicato scritto da Biden e Meloni, caro Nt4, è un clamoroso manifesto di anti trumpismo

Va da Biden e fa l'anti Trump. Va da Macron e fa l'anti Le Pen. Va a Bruxelles e fa l'anti Orbán. Va con Scholz e fa l'anti AfD. Va a Tunisi e fa l'anti Salvini. Nelle geometrie variabili della politica estera meloniana, vi è un tratto interessante da segnalare, fedelmente mantenuto anche durante la visita alla Casa Bianca. Il tratto è presto spiegato ed è ormai autoevidente: più il nostro presidente del Consiglio è costretto a fare i conti, nel mondo, con i problemi complessi e più la sua traiettoria andrà inevitabilmente ad allontanarsi da quella dei suoi amici a un tempo. Il memorandum firmato a Tunisi (17 luglio) ha avvicinato il premier italiano alla leader europea che i suoi colleghi sovranisti sognano di abbattere (Ursula von der Leyen). L'incontro con il cancelliere tedesco Olaf Scholz (8 giugno) ha archiviato anni di inutili polemiche sovraniste sull'Italia "colonia" della Germania ("I nostri interessi nazionali possono essere convergenti anche sul piano strategico", ha detto Meloni in quell'occasione) e ha inflato un paio di dita negli occhi dell'ADf i nazionalisti tedeschi sognano un'Europa meno solidale, meno integrata, meno generosa sul debito pubblico, Meloni e Scholz si sono detti allineati, seppure con sfumature diverse, sulla necessità di riformare in modo non troppo rigorista il Patto di stabilità. L'incontro all'Eliseo con Emmanuel Macron (20 giugno) ha smentito nei fatti anni di retorica lepentina della stessa Meloni (un tempo, per Meloni, Macron era un "irresponsabile", un "cinico", alla guida di un paese "vomitevole che sfrutta l'Africa stampando moneta per quattordici nazioni africane sulle quali applica il suffragio", oggi la Francia di Macron è un alleato imprescindibile per "la difesa dell'interesse nazionale dei propri paesi e della sovranità strategica dell'Europa", per la creazione di una solida "difesa europea", per la ricerca di una comune "riforma del governo dell'Eurozona"). E lo stesso in fondo è accaduto nel corso del viaggio di Meloni negli Stati Uniti. La premier italiana ha rivendicato giustamente la sua vicinanza al Partito repubblicano. Ma nei fatti ha confermato un'impressione già offerta in questi mesi: il tentativo di Meloni, più o meno esplicito, più o meno consapevole, più o meno deliberato, di allontanarsi con i fatti dall'agenda del prossimo probabile candidato repubblicano alla Casa Bianca. Ovvero: Donald Trump. E il tema vive non tanto negli abbracci, nelle carezze, negli sguardi con Biden. Vive in un contesto diverso. Più concreto.

(segue nell'inserito XVI)

IL PIL SALVATO DALLE POPSTAR

Il balzo in avanti dell'economia Usa trainata da Taylor Swift è forse una balla, ma bisognerebbe piantarla con l'ostilità verso i rave, il rock e le adunate degli ultrastar. Serve un Superbonus concerti

Taylor Swift fa il pil Usa con il suo tour e evita la recessione americana. Così dicono, e perché non crederci? Ci salveranno i lanzichenecchi

DI GIULIANO FERRARA

chi, dunque, quelli che si imbrancano con i jeans strappati, le cuffie e i tatuaggi per andare ogni volta che sia possibile a ascoltare i concerti delle star, perfino a Foggia. Elkanh ha azzeccato la canzone dell'estate. Ha individuato coloro che vivono bene e prosperano in un mondo che secondo il segretario generale di un ente inutile e costoso, Antonio Guterres, è in ebollizione. Alzi la mano chi non si è stupito per la tenuta del concerto doppio di Springsteen a Ferrara e poi a Monza, mentre l'ebollizione scatenava le polemiche temporalesche, e alluvionava e feriva le due città mentre si piramoni si davano da fare per il nostro glorioso sud, approfittando del caldo caldissimo e dello sciocco africano.

Il ministro Giorgetti deve solo convocare Vasco, e pregarlo di moltiplicare le occasioni, e più che è anche Diodato. Il ministro Fitto ce ne deve tornare dal Pnr una cifra adeguata per finanziare la centuplificazione dei tour, e già che c'è affidare un anche a Giambruno, che riuscirebbe un sicuro successo. Bisognerebbe piantarla con l'ostilità verso i rave, le adunate degli ultrastar, ora si chiamano così, i mopers con l'orecchino e l'aquila beipite al posto dell'ombelico solo la nostra unica speranza, e l'ultima o la penultima. Taylor Swift ha venduto duecento milioni di dischi, ma a insistere si può fare altrettanto con le nostre star, popstar, rockstar, che non risolveranno uno stadio al giorno, a notte, e che suonano musiche molto diverse dai simfonie londinesi di Haydn o, per stare sempre a Elkanh, dalle sonate di Beethoven. Ma fanno la parte che ancora qual che mese fa era delegata interamente al Superbonus del 110 per cento, incrementata la ricchezza nazionale. Quante cose non risolverebbe un Superbonus concerti al 110 per cento, pagare la gente per rinegoziarsi lanzichenecamente, per spingere treni e auto e moto, consumare cemento autostradale, occupare arene e stadi in nome del prodotto interno lordo e del progresso culturale e acustico.

(segue a pagina quattro)



Giambruno reloaded

Tutti a piangere per Saviano, ma lui non può dire al ministro sciocco quel che merita? Eroe

Partiamo da lui, sì, lui, l'Invo. Una nemica tricolore di Giorgia Meloni, prima spacciata per il gel e poi spermacchiata da lui, sì, lui, l'Invo. Contro MASTRO CILIEGIA

chiesto per il ciuffo (ne hanno di idee gli scudieri di Giorgia). Stemplatura e barba che alludono a pensieri e sofferenze, da giorni il paesuzzo piange (piagnucola, meglio) per la censura ex post che ha colpito Saviano. Cassato il suo programma già pronto dalla Rai, mossa più stupida e controproducente che altro, e di questo dovrebbe preoccuparsi Marinella Soldi, invece di spartire chiacchiere con Filippo Paci. Dovrebbe chiedere i danni erariali e chi ha deciso il taglio, mentre il governo dovrebbe ragionare sul fatto che aver resuscitato un intello finito fuori dai radar è un autopol da matti. In ogni caso, Saviano dovrebbe essere in onda nonostante, o per, le contumelie sparate su chi vuole lui: è la libertà di stampa, bellezza.

Poi, appunto, c'è l'altro, quello di cui odiano persino i capelli, di cui riannodata la vicenda. Andrea Giambruno è da giorni l'obiettivo facile, dunque grossolano, di qualsiasi osidizant umorista antifascista. E perché no? Perché il tasso di probabilità televisiva all'1? E se fosse? Andrebbe messo, per onestà, sulla bilancia della (in)decentza con un paio di dozzine di conduttori, destrors e sinistrors, e di quanto popolare della peggiore tv della galassia. Perché è il compagno di Giorgia: ed è tutto qui. Se fosse toccato alla compagnia di un noto politico (e ce n'è) l'insulto ad personam si sarebbe zittito. Invece. La verità è che il cambiamento climatico è colpa del ciuffo di Giambruno, secondo il libro di bodyshaming da spiaggia Ibrata di Selvaggia Lucarelli. L'oggetto del nostro disprezzo è esattamente il first gentleman. Certo, si dirà che Saviano un programma in Rai ce l'aveva anche prima e invece Giambruno no, il video s'è sparato subito dopo. Ma è anche vero che lui mica lo hanno condannato per plagio, per dire, e nella classifica generale delle fregnacce non ha mai detto che la guerra in Ucraina è una questione di matite, come l'estensore di ZeroZeroZero. Per quale motivo "la carriera del principe in monopattino" (Crossetti), sarebbe così tanto meno attendibile? Ma sopra tutto, c'è la voglia di piangere.

Qualche giorno fa, Giambruno in diretta ha spedito un paio di coriandoli al ministro tedesco della Salute, Rai Lauterbach, protagonista con eccesso di ridicolo di un Grand Tour che avrebbe fatto vergognare Goethe, durante il quale ha titillato stupidaggini sulla fine del nostro turismo causa causa. "Se le cose continuano così, queste destinazioni di cui non avranno futuro a lungo termine. Il cambiamento climatico sta distruggendo l'Europa meridionale", ha detto il climatologo turatologo, forse dimenticando che ci sono turisti felici persino nel Sahara. E anche: "Basilica di San Francesco (Siena). Bella costruzione medievale, ma anche carta frigorifera. Le chiese dovrebbero essere aperte durante le ondate di caldo come stanze fresche durante il giorno e offrire protezione". Che se una scemenza simile l'avessero detta Lollobrigida o Toninelli, ogni cettolo qualunque si sarebbe sentito autorizzato all'irrisione. In Italia si possono percolare La Russa o Nordio, Sunak se vuole rimpiangere gli immigrati in Kenya e Macron per qualsiasi cosa faccia, e abbiamo un ministro di casa tua, eh, nella Foresta nera? Quel che gli andava detto. E perché no? (Mazzucco Trippa)

Una pila di accuse

Filmati degli scatoniti top secret a casa di Trump, il 6 gennaio e i tormenti dei repubblicani

Milano. Chissà cosa lo hanno costretto a fare, ha detto un vicino di casa di Carlos De Oliveira, i propri piani della residenza di Mar-a-Lago di Donald Trump che è un nuovo imputato nel processo all'ex presidente sui documenti top secret conservati impropriamente e accessibili all'Fbi. De Oliveira ha 56 anni, lavora da molto tempo nella villa e nel golf club in Florida, ha fatto molte cose, dal parcheggiare ai guardiano, ha imparato a giocare a golf, e dal gennaio del 2022 è diventato il manager della proprietà: è in questo ruolo che potrebbe aver commesso il crimine di cui è accusato da giovedì, quando lo special counsel Jack Smith ha indicato tre nuovi capi di accusa contro Trump riguardando a uno dei processi in corso, quello appunto sui documenti secretati che l'ex presidente ha tenuto a Mar-a-Lago dopo essere uscito dalla Casa Bianca, negando di averli con sé. L'ex presidente, il suo collaboratore Walt Nauta (che come il suo capo si è dichiarato non colpevole) e ora De Oliveira sono accusati di aver tentato di "alterare, distruggere, manomettere o nascondere le prove", e di aver indotto qualcun altro a farlo, e di un nuovo capitolo relativo all'Espionaggio: per perché Trump avrebbe mostrato un documento riservato sulla sicurezza nazionale ad alcuni ospiti del suo golf club in New Jersey, a Bedminster. Il materiale che si sta cercando sono i filmati delle telecamere interne di Mar-a-Lago che erano stati richiesti dalle autorità il 28 giugno del 2022. Il 27 giugno, tre giorni dopo, De Oliveira è andato, dice il documento di Smith, dal responsabile della sicurezza della villa e gli ha detto di seguirlo. Sono andati in una piccola stanza tra le due sale dei ricevimenti, la Bianca e la Oro.

(Pizzilli segue a pagina quattro)

Il vertice di Putin

Si chiude il summit con i leader africani con due parole chiave: multipolarità e neocolonialismo

Roma. Mentre Vladimir Putin era chiuso con i leader africani invitati a San Pietroburgo, a Taganrog, nella regione russa di Rostov, è caduto un missile. Per dare la notizia a Putin, i suoi collaboratori hanno atteso che si aprissero le porte, hanno riferito i giornalisti di Ria Novosti che ministro del Cremlino. La portavoce del ministero degli Esteri, Maria Zakharova, ha annunciato che ci saranno ritorioni, mentre Kyiv ha detto che la responsabilità è di Mosca. I frammenti dell'S-200 che hanno colpito Taganrog non hanno fermato la seconda giornata del vertice, in cui Putin aveva promesso ai leader presenti che avrebbe risposto alle loro domande sull'Ucraina. In molti, nel loro imbarazzo, perché nessuno dei leader africani, neppure quelli che ci erano portati le magliette con il disegno della faccia di Putin, è riuscito a dire che la fine dell'accordo, che più di un anno fa aveva sbloccato il Mar Nero permettendone la navigazione ai mercantili per il trasporto dei cereali, sia stata una decisione giusta. Neppure la promessa di Putin di mandare a sei mesi di distanza un grado grande ha convinto. L'influenza della Russia in Africa si fa sempre più forte, dove è instaurata spinta Mosca e l'obiettivo del Cremlino con questo vertice era proprio avvicinarsi al conflitto, in Putin.

(Flaminio segue a pagina quattro)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30

Scioperati a Hollywood

Continuano le proteste degli autori. Anche a tavola

Los Angeles. Non si sa se anche le maestranze di "Boris" scenderebbero in piazza oggi a fianco dei lavoratori del cinema hollywoodiano ma

DI MICHELE MASSERINI

quello che è certo è che l'unica cosa seria è sempre e solo la ristorazione. Hanno ben dire e sfottare i tanti critici degli scioperanti - un Wall Street Journal Matthew Hennessey scrive più o meno, tornate a lavorare, o fate quello che volete, guarderemo altri programmi - ma la città è abbastanza in affanno per uno dei più grandi scioperi di autori e maestranze della tv e del cinema che si siano mai registrati.

Soprattutto i ristoranti. Da Lulu,

nuovo avamposto "organico" della guru Alice Waters, da poco aperto nel museo Hammer, dunque al centro della hollywoodianità, si mormora e si mugugna. Siamo proprio al centro della questione, perché Hammer è una famiglia delle più influenti di California (petrolieri e produttori di cinema) il cui ultimo rampollo, Arnie, già protagonista di "Chiamami col tuo nome", è notoriamente accusato di cannibalismo. Nel ristorante del museo però non si mangia carne umana ma deliziosi piatti bio. "Non posso stare troppo che poi devo andare a scioperare". È un signore, professione set designer, mentre degusta un rosé già designato eduro all'aperto.

(segue a pagina quattro)

Mosca si veste da Barbie

Il film fa impazzire i russi. Putin impone il grigio, loro scelgono il rosa

Roma. La Russia ha una voglia pazza di rosa e brillantini, blonditudine accesa e occhiate. Quando i russi abbracciano il modello occidentale, spesso ne esaltano le caratteristiche, prendono le sue forme più pacchiane e marcate, così la mania per il film "Barbie" di Greta Gerwig in Russia è diventata un'ossessione che si esprime con feste a tema, glitter, un rosa ubiquo che inebria gli occhi. Mosca è Barbie Land che cerca di scacciare i tormenti, fra locali agghindati come case dei sogni che si alternano ai cartelloni che invitano i russi ad andare a combattere contro l'Ucraina. Lad-

dove domina il rosa si prova a vivere nel migliore dei mondi possibili, in cui ogni giorno è perfetto come era perfetto il precedente, ma sui domani rimane l'inecognita perché per le strade si susseguono i giorni terribili di una Russia inattivata dalla guerra. E partono che molti russi non vedono neppure il film, perché la Warner Bros. ha sospeso le uscite in Russia: per alcuni Barbie rimane da immaginare, un cartellone pubblicitario di cartello, come una Margot Robbie immobilizzata in un sorriso da bambola. Per altri Barbie è un obiettivo. (Flaminio segue a pagina quattro)



Da oggi in edicola c'è il numero estivo di Review, la rivista mensile del Foglio diretta da Annalena Bionini. La copertina "Estate" è di Francesco Bongioni.





il Giornale



SABATO 29 LUGLIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 178 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

MISSIONE OLTREOCEANO

Meloni, dopo gli Usa la Cina Addio soft alla Via della Seta (con il sostegno di Biden)

Appoggio sul Piano Mattei, Expo e aiuti a Tunisi
Ecco cosa l'Italia chiede in cambio a Washington

Licenti e Valle alle pagine 2-3



SORRISI Giorgia Meloni sorride con Henry Kissinger

COLPO DIPLOMATICO

Gemellaggio con la Turchia L'Italia avrà l'Europeo 2032

De Palo e Ordine a pagina 4

ROSICONI ROSSI

Progressisti in crisi di nervi per il successo di Giorgia

Giubilei a pagina 2

L'OMBELICO DEL MONDO

di Augusto Minzolini

Washington Joe Biden ci corteggia perché individua nell'Italia un interlocutore fondamentale per tenere unito l'Occidente in favore dell'Ucraina e per staccarci dal progetto cinese della via della Seta. Al punto che la Casa Bianca è pronta ad appoggiare la candidatura di Roma per l'Expo 2030. Secondo: la Nato comincia a considerarci un Paese sempre più strategico ora che la guerra asimmetrica con la Russia si sta spostando in Africa. Il golpe in Niger provocato dalla manina neppure tanto nascosta di Mosca, è il segnale che un nuovo fronte si è aperto al Sud e la destabilizzazione dell'Africa da parte del gruppo Wagner ha conseguenze su temi delicati e fondamentali come l'immigrazione e le materie prime. Il governo italiano da mesi pone l'attenzione sull'argomento nei vertici internazionali anche perché, vuoi o non vuoi, l'Italia è l'avamposto dell'Occidente e dell'Europa nel nuovo conflitto.

Ancora. Se ne debbono essere accorti pure a Bruxelles visto che ieri, dopo tanto tergiversare, la Commissione ha dato il via libera al pagamento della terza rata del Pnrr e accettato le modifiche chieste dal governo di Roma su alcuni obiettivi della quarta da 16,5 miliardi di euro. In ultimo, come se non bastasse, Italia e Turchia hanno presentato la candidatura congiunta per gli europei di calcio del 2032 e, si sa, lo sport gioca sempre un ruolo non secondario nella geopolitica: avere un partenariato con Ankara, altro Paese che ha un ruolo fondamentale in questa fase sullo scacchiere mondiale, non è certo cosa di poco conto.

Tutto questo per dire che stiamo scoprendo che in questo momento siamo diventati l'ombelico del mondo. Per mille ragioni - alcune contingenti di cui non abbiamo merito, altre figlie delle scelte dei nostri governi (a cominciare da quella filo-Ucraina) - siamo diventati importanti per alleati e avversari in una congiuntura internazionale estremamente delicata. E sarebbe un vero peccato non sfruttare questa condizione per gli interessi del nostro Paese. Anche perché ci vuole poco per trasformare un'occasione propizia in un'incognita problematica. Ad esempio, il «no» a un rinnovo del memorandum della cosiddetta via della Seta o, comunque, un nostro disimpegno dall'accordo con Pechino rischia di esporci a una possibile rappresaglia cinese, ovviamente economica, per cui è giusto pretendere da Washington un aiuto.

Solo che per muoversi in sicurezza in queste acque è necessario avere cognizione dei rischi e dei pericoli. Una consapevolezza che deve essere condivisa dal governo ma anche dall'opposizione perché in determinati momenti l'unità del Paese, per non prestare il fianco ad incursioni esterne (vedi i rapporti tra Stelle e Pechino), è essenziale. Purtroppo quella che sarebbe una scelta naturale, quasi un automatismo, in un Paese maturo, da noi non lo è: un'opposizione in preda ad una svolta radicale, condizionata da una competizione massimalista tra i suoi due partiti principali, che usa qualsiasi argomento, anche il più futile, per una polemica non vede oltre il proprio naso, non scorge questa prospettiva. Non guarda all'Italia come ombelico del mondo ma - per citare Baudelaire - mantiene lo sguardo richiuso sul proprio ombelico.

È FINITA LA PACCHIA Fannulloni in rivolta

Con un sms avvisati 169mila percettori: da agosto via il reddito di cittadinanza. Proteste a Napoli

SENTENZA SUL FAIR PLAY FINANZIARIO

Juventus, multa di 20 milioni e un anno senza coppe europee

Domenico Latagliata e Davide Pisoni a pagina 27



GRATTACAPI Il tecnico dei bianconeri Massimiliano Allegri

IL COLOSSO SVEDESE COMPIE 80 ANNI

Fai-da-te, viti perse e tanta ansia Così Ikea ha arredato le nostre case

di Massimiliano Parente a pagina 17

Pasquale Napolitano

La doccia gelata è arrivata di buon mattino: l'Inps sospende il reddito di cittadinanza a 169mila famiglie. C'è chi era in partenza per le vacanze, destinazione Sharm el-Sheikh, quando all'imbarco dell'aeroporto ha ricevuto l'sms. A Napoli, epicentro dei percettori del Rdc, esplose la rabbia. Conte e Bonelli soffiano sul fuoco della protesta.

con De Francesco a pagina 7

SOLDI IN ARRIVO

Pnrr, ok Ue alla terza rata da 18,5 miliardi «Avanti tutta»

Lodovica Bulian

a pagina 6

SALASSO ESTIVO

Vacanze sempre più care: mazzata da 3,9 miliardi

Boezi e Di Sanzo

Non sappiamo se questa sia l'estate più calda di sempre, ma sicuramente è una delle più salate degli ultimi anni. Colpa dell'inflazione, che nel settore del turismo supera di 3 punti il tasso medio di giugno. La conseguenza sono i rincari sui consumi estivi. Una stangata sulle spese turistiche di 3,9 miliardi di euro in più rispetto all'anno scorso.

a pagina 9

all'interno

SCHLEIN IN CRISI

Se i radical chic hanno stufato anche la sinistra Francesco Curridori

a pagina 10

INTERVISTA A SCHIFANI

«Cause naturali solo per il 2% degli incendi»

Fabrizio de Feo

a pagina 8

DIBATTITO SILENZIATO

La guerra «incivile» sulla cultura

di Alessandro Gnocchi

a pagina 25

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTERATTORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTO DI UNA BUONA PASTA,
CIBO, BIRRA E CIO' CHE TI FA SENTIRE SANO.

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA
STABILITA' IN UN MONDO IN CONTINUA EVOLUZIONE ART. 1 C. 1 D.M. 10/01/2010



IL GIORNO

SABATO 29 luglio 2023
1,50 Euro

Lombardia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Stadio, partita a tre: Milano, Rozzano, San Donato

**San Siro è vincolato
Milan e Inter
spinti alla trasferta**

Mingoia e Zanardi alle pagine 18 e 19

IL GIORNO

Il tuo quotidiano
ovunque ti trovi

ilgiorno.it/quotidiano-estate



Stop al reddito di cittadinanza con un sms

L'Inps invia a 169mila famiglie l'avviso di sospensione del sussidio: «Sarete prese in carico dai servizi sociali». Proteste a Napoli. Pnrr, la Ue sblocca la terza rata e approva le modifiche alla quarta. L'ira dei Comuni. Decaro (Anci): abbiamo già iniziato a spendere

Servizi
da p. 6 a p. 9

L'effetto ripartenza post Covid

La speculazione non è il mercato

Davide Nitrosi

Negli anni del Covid viaggiare era un sogno e si spendeva per la casa. Oggi la capacità di spesa è uscita di casa come noi, ma è esplosa l'inflazione.

A pagina 3

Cambiamento climatico

Il filosofo Pievani «Futuro a rischio»

Stefano Marchetti

Il cambiamento climatico mette a rischio il nostro futuro, spiega in questa intervista il filosofo Telmo Pievani. «Dobbiamo ripensare la nostra città».

A pagina 11

**VOLI E HOTEL ALLE STELLE, IL CONTO DELLE FERIE SALE DI 3,9 MILIARDI
REPORTAGE DALLE SPIAGGE: PRESENZE IN CALO RISPETTO AL 2022**

CARA ESTATE



Troise, Spadazzi, Massegli e Strambi da pag. 2 a pag. 5

DALLE CITTÀ

Brescia

La rabbia ultrà per la caduta in C 75 daspo dopo gli arresti

Raspa nelle Cronache

Motociclista nel Pavese

Sbalzato di sella e investito Muore a 28 anni

Marziani nelle Cronache

In Lombardia

Legionella boom La West Nile fa una vittima

Pacella e Ruggeri nelle Cronache



Meloni dopo il vertice con Biden

La diplomazia della premier

Farruggia e Ponchia alle pag. 12 e 13



Monza, tra musica e criminalità

Trapper Rizzus sarà sorvegliato

Crisafulli a pagina 16



Maxi multa e no Conference

Juve esclusa dall'Europa

Servizi nel QS

BONGIORNOwork.com

veste il lavoro

da € 4,90

Pantaloni da € 10,90

Da lavoro da € 19,90

da € 0,95

PRODOTTI X IMPRESE
EDILE
OFFICINE
FONDERIE
MECCANICHE
TORNERIE
CHIMICHE
TESSILI
IMBALLAGGI
ELETTRICO
RISTORAZIONE
SANITARIO

CURNO (BG) - Via E. Fermi, 10 - Tel. 035 201401
IVA esclusa

www.bongiorno.com



Oggi su Alias

MAESTRI DELLA SPERIMENTAZIONE Turoni-Cividin, tra arte, video film e performance, due precursori nel segno dell'innovazione



Domani su Alias D

WILLIAM ATKINS Racconto di viaggi e di meditazioni nell'ultimo libro dello scrittore inglese. Teorie e prassi relative al deserto.



Visioni

TEATRO In scena a San Miniato «Dramma industriale», spettacolo su La Pira che racconta il presente Gianfranco Capitta pagina 12

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE - EURO 2,00

SABATO 29 LUGLIO 2023 - ANNO LIII - N° 178

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

La platea dell'Altra Cernobio dell'anno scorso

«Motivi di ordine pubblico»: sentiti prefetto e questore, Cernobio nega l'autorizzazione agli economisti del contro-seminario che si svolge da tredici anni in contemporanea con il Forum Ambrosetti sul lago di Como. L'ira delle sinistre: «È comandare, non governare» pagine 2, 3



Lanzicheneccchi

LA GIORNATA CONCLUSIVA DEL VERTICE DI SAN PIETROBURGO CON I PAESI AFRICANI

Da Mosca rubli, grano e fiumi di armi

■ Nella giornata conclusiva del vertice di San Pietroburgo fra Russia e paesi africani fa la sua comparsa Viktor Bout, il trafficante di armi russo rilasciato dagli Stati Uniti dopo 12 anni di carcere in cambio della cestista Brittney Griner. Le sue parole fanno eco a quelle del

presidente Vladimir Putin: «L'Africa non solo si è liberata dal dominio coloniale, ma sta cominciando a reclamare a gran voce il suo posto assolutamente legittimo al tavolo della politica e dell'economia globale». Intanto ai leader africani Mosca promette grano gratis e

miliardi di dollari in armamenti. Con lo Zimbabwe si sperimenta anche l'estromissione del dollaro americano in favore del rublo: se il progetto andrà in porto potrebbe aprire la porta a una "sostituzione" su scala continentale. SPINELLI BARRILE A PAGINA 8

ALLEANZE OCCIDENTALI Il Niger golpista «resta» a ovest

■ A due giorni dal golpe militare che ha rimosso il presidente nigerino Bazoum, ieri il nuovo uomo forte di Niamey, il generale Tchianey, ha provato a

rassicurare gli alleati occidentali: confermati tutti gli impegni internazionali. Ma con Parigi appaiono i primi screzi. STEFANO MAURO A PAGINA 9

all'interno



Stop al Reddito L'sms dell'Inps getta nella povertà 169mila famiglie

Con l'ultima rata pagata, l'Inps ha comunicato via messaggio a 169mila famiglie la fine del Reddito di cittadinanza. Uffici presi d'assalto in Campania. La Cgil: va prolungato.

NINA VALOTTI PAGINA 4

Pnrr Arriva la terza rata Ma la transizione ecologica è a rischio

Dopo 7 mesi arriva il via libera della Commissione Ue alla terza rata del Pnrr, pur se decurtata e portata da 19 a 18,5 miliardi. Ok alle proposte di modifica della quarta rata.

ANDREA COLOMBO PAGINA 5

Intervista Becchetti: «Senza senso tagliare su dissesto e green»

Il professore Leonardo Becchetti di Tor Vergata: «Tutto il mondo va verso la fine dell'energia fossile. Eni sia convertita. Dobbiamo lottare per la democrazia energetica dal basso».

MASSIMO FRANCHI PAGINA 5

Lele Corvi



IL VERTICE SUL CLIMA Cop28 tra quattro mesi ma i negoziati languono



■ Il summit di quest'anno si svolgerà negli Emirati Arabi Uniti, una petromonarchia fondata sui combustibili fossili. Diversamente da quello di Glasgow del novembre 2021, stavolta le aspettative sono molto basse. Anche se c'è qualche timido segnale in controtendenza. E intanto il mondo è in ebollizione. TECLERME A PAGINA 6

Riforme L'ingannevole unità del governo

ALFIERO GRANDI

Cosa serve la forzatura in Senato della maggioranza di Giorgia Meloni che ha approvato un'imprevisto ordine del giorno che ribadisce l'impegno su autonomia differenziata e presidenzialismo/premierato?

— segue a pagina 14 —

Il balzo all'indietro L'ossimoro del riformismo neoliberista

PAOLO FAVILLI

Lascio il Pd «per dare il mio contributo a rafforzare il fronte riformista». Così l'ex assessore Amato ha motivato il suo ingresso in «Azione». E, grato, Calenda l'ha accolto per «ricostruire quell'area riformista che il Pd non rappresenta più».

— segue a pagina 15 —

STATI UNITI Documenti rubati da Trump Altre tre incriminazioni



■ Mentre si aspetta da un momento all'altro l'incriminazione di Trump per l'assalto al Campidoglio, piovono su di lui altri tre capi d'imputazione per i documenti rubati di Mar-a-Lago. Secondo il procuratore Jack Smith l'ex presidente cercò di far cancellare i video che immortalavano gli «spostamenti» dei documenti classificati. CATUCCI A PAGINA 7

Foto: Italiane Sped. in a.p. - D.L. 385/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Giovedì 23/07/2023 103 9 9770025 215017





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 207 ITALIA

Fondato nel 1892



Sabato 29 Luglio 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODDA, "IL MATTINO" - "IL DOPPIO" EURO 1,20

Gli amori, il racconto
Magnani e Rossellini
la passione di Furore
prima della rottura
Marilicia Salvia a pag. 29



Il duo comico
Dal teatro al cinema
Pio e Amedeo: «Noi
ancora più scorretti»
Stefano Prestisimone a pag. 12



L'analisi
L'Europa
deve tornare
a parlare
all'Africa

Romano Prodi

Abbiamo seguire con molta attenzione quello che avviene in Niger, molta più attenzione rispetto a quella che abbiamo dedicato agli altri Paesi del Sahel appartenenti all'ex impero francese, tutti devastati da una tragica povertà e da un crescente terrorismo. Di per se stesso il Niger, grande quattro volte l'Italia ma con solo 25 milioni di abitanti, potrebbe sembrare una pedina del tutto marginale nello scacchiere africano. Anche se non ha assunto ancora un carattere definitivo, la rivolta del Niger è invece un elemento potenzialmente decisivo per gli equilibri del Sahel.
Continua a pag. 39

Reddito, rivolta per lo stop

►Sms dell'Inps, sussidio sospeso a 169mila famiglie. Tensione a Napoli, assalto ai centralini Pnrr, via libera Ue a terza e quarta rata. Palazzo Chigi: grande risultato. Manfredi protesta

Scatta la fase 1 dell'addio al Reddito di cittadinanza. L'Inps ieri ha inviato a 169mila famiglie un sms in cui viene comunicata la sospensione dell'assegno ad agosto. A Napoli è già tensione, presi d'assalto i centralini. Intanto, per il Pnrr, via libera a terza e quarta rata. Il governo: «Un grande risultato». Protesta il sindaco di Napoli, Manfredi.
Andreoli, Di Biase, Pappalardo e Rosana da pag. 2 a 5

Passa la riforma, le novità
Fisco, premi a chi collabora
e sanatorie per i Comuni
Andrea Bassi a pag. 4

Gli incontri del premier negli Stati Uniti
Meloni alle imprese Usa: investite su di noi

«Scommettete sull'Italia». A tutte le imprese riunite nella splendida location di Villa Firenze, 23 acri nel cuore del Rock Creek Park di Washington, Giorgia Meloni (che l'altro ieri aveva incontrato Biden) rivolge più o meno lo stesso invito. Così il Presidente del consiglio nella due giorni Usa, in cui ha chiesto un asse su infrastrutture e 5 G. Due ore di colloquio, infine, con Kissinger.
Malfetano alle pagg. 6 e 7



La riflessione
Avere cura
del pianeta
senza inutili
catastrofismi

Massimo Adinolfi

Bei tempi, quelli in cui un filosofo poteva scrivere prolegomena, parenga e paripomena, cioè cose che vanno dette prima, cose che vanno dette magari in aggiunta, e cose che di solito vengono tralasciate: se bisogna prendere posizione, se l'opinione pubblica si divide tra apocalittici e negazionisti, c'è poco da riflettere o da distinguere, bisogna agire, bisogna schierarsi!
Ora io mi schiero molto volentieri, perché non ho mica dubbi sul fatto che il clima stia cambiando, né penso che le politiche ambientali siano solo il frutto di un'isteria collettiva.
Continua a pag. 39

Esaurito a Castel di Sangro. Osi, si chiude. Juve fuori dalle coppe



Grande entusiasmo dei tifosi in occasione del primo allenamento svolto dal Napoli a Castel di Sangro

Napoli, l'entusiasmo non finisce mai

L'invito a Castel di Sangro Pino Taormina alle pagg. 15 e 16

«Mi hai tradito»
Uccide la moglie
davanti ai figli

►Pozzuoli, la tragedia al culmine di una lite l'uomo si è ammazzato con un colpo alla testa



Genaro Del Giudice in Cronaca

Il dibattito tra i ragazzi e Pichetto a Giffoni
In lacrime per l'«eco-ansia»
E il ministro si commuove

Alessandra Farro

Un ministro in lacrime. È accaduto a Giffoni dove il responsabile dell'ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin si è commosso nel corso dell'incontro con i ragazzi del cinquantatreesimo "Giffoni Film Festival", ideato e diretto da Claudio Gubitosi. A sollecitare il ministro è stata, in lacrime, la giovane Giorgia, vittima di "eco-ansia". E il ministro è commosso.
A pag. 8

Il caso Napoli
Il conflitto sterile
tra megastore
e piccole librerie

Guido Trombetti
Devo dire che faccio fatica a comprendere il senso della discussione nata intorno all'eventuale apertura al Vomero di uno store Feltrinelli.
Continua a pag. 38

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY®
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

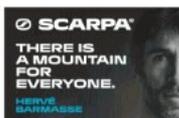
FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOLATRICO

- ✓ DONA SOLLIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia

DENTE ROTTO PICCOLA CARIE PERDITA DELL'OTTURAZIONE





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 207 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L.4/2004 art.1 c.1 ED 9/04

NAZIONALE



Sabato 29 Luglio 2023 • S. Marta

IL GIORNALE DEL

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

1946-2023
Addio Meisner,
il basso gentile
che ha fatto
grandi gli Eagles
Gatti a pag. 21



Organizzazione in tandem
Per gli Europei 2023
Italia con la Turchia
L'Uefa squalifica la Juve
«Niente Conference»
Dalla Palma nello Sport



Caos nella scherma
Kharlan torna
in pedana dopo
il mancato saluto
al Mondiale
Arcobelli nello Sport



La crisi in Niger
Come l'Europa
deve tornare
a parlare
all'Africa

Romano Prodi

Dobbiamo seguire con molta attenzione quello che sta avvenendo in Niger, molta più attenzione rispetto a quella che abbiamo dedicato agli altri Paesi del Sahel appartenenti all'ex impero francese, tutti devastati da una tragica povertà e da un crescente terrorismo.

Di per se stesso il Niger, grande quattro volte l'Italia ma con solo 25 milioni di abitanti, potrebbe sembrare una pedina del tutto marginale nello scacchiere africano. Anche se non ha assunto ancora un carattere definitivo, la rivolta del Niger è invece un elemento potenzialmente decisivo per gli equilibri del Sahel.

Quando i colpi di stato, prima in Mali, quindi in Burkina Faso e infine in Repubblica Centrafricana, hanno progressivamente scalzato la presenza francese, la maggiore roccaforte rimasta alla Francia era proprio il Niger, dove sono state trasferite le truppe che per anni avevano tentato invano di controllare il Mali contro gli attacchi dei terroristi e contro la crescente ribellione popolare di fronte a un potere post-coloniale che controllava la vita politica, economica e culturale di tutto lo Stato.

Continua a pag. 20

Golpe in corso

Dietro la rivolta
spunta la Wagner

Ventura a pag. 9

Come difendersi

Insetti, mare, voli
nella valigia anche
le fobie da vacanza

ROMA Dall'ansia di volare al terrore degli insetti, dalla paura delle malattie al panico da spostamento. Nella valigia degli italiani in vacanza ci sono anche le fobie. Secondo la Società italiana di neuropsicofarmacologia, le fobie sono oltre 500, più di 5,5 milioni gli italiani ne soffrono in modo patologico. Questi disturbi di ansia colpiscono più frequentemente le donne con la zoofobia (la paura degli animali) e la claustrofobia (di ritrovarsi in un posto chiuso).

Melina a pag. 13

Sanatorie fiscali nei Comuni, ecco la riforma

► Delega approvata: si alla rottamazione di multe e Tari

Andrea Bassi

I Comuni potranno decidere autonomamente su rottamazione e sanatorie, uno scudo penale per le imprese che dialogano con le Entrate. Sono due novità della riforma fiscale. A pag. 3

Dopo Biden, il premier incontra le imprese

Meloni chiede agli Usa un asse sul 5G e più investimenti americani in Italia

Francesco Malfetano



Un asse su infrastrutture e 5G. Lo chiede Giorgia Meloni agli Stati Uniti, e invita le imprese Usa ad investire di più in Italia. Il nodo "Via della Seta" in 4 anni benefici ridotti. Servizi alle pag. 6 e 7

Richiamo del Colle sulla cura del territorio

Mattarella: «Clima, più prevenzione»
E il governo parte dal progetto dighe

Andrea Bulleri



Sergio Mattarella insiste sul suo clima. Le parole d'ordine del Presidente sono due: «Prevenzione» e «cura del territorio». Piano contro il dissesto idrogeologico, si parte dalle dighe. A pag. 4

Pnrr, la Ue promuove il piano

► Da Bruxelles un doppio sì alla terza rata e alle modifiche apportate alla quarta
Palazzo Chigi: «Grande risultato per l'Italia». Von der Leyen: «Ci sono molti progressi»

Intervista al mediano della Roma: «José è unico: vede tutto prima»



Cristante: «Io, leader grazie a Mou»

Bryan Cristante, 28 anni, è leader nella Roma di Mourinho (Foto Getty)

Angeloni nello Sport

ROMA Via libera della Ue alla terza rata del Pnrr e alle modifiche apportate per la quarta. Von der Leyen: molti progressi. Alle pag. 2 e 3

Lo stop al Reddito arriva con un sms Proteste a Napoli

► Comunicazione inviata a 169 mila occupabili
In Campania tensioni davanti agli uffici Inps

ROMA Stop al Reddito di cittadinanza - con avviso tramite sms da parte dell'Inps - per 169 mila percettori. Scatta la fase uno dell'addio al sussidio. Quella che coinvolge la stragrande maggioranza dei cosiddetti "occupabili", oltre 600mila persone ritenute dal governo in grado di trovare un lavoro. Proteste in Campania, soprattutto a Napoli, davanti agli uffici Inps. Andreoli e Di Biase a pag. 5

**Aveva la febbre a 42°
Morta di calore
«Non c'era ghiaccio
in ospedale»**

LECCE Colpita da un malore per il caldo, è deceduta all'ospedale a 59 anni: «Non c'era il ghiaccio per la terapia del freddo». A pag. 11

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INSEDI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA NUTRIZIONALE E DI UNO STILE DI VITA SANO

Il Segno di LUCA

ACQUARIO, LA VOCE DELL'AMORE

Senza più cadere in inutili e sterili polemiche, puoi affidarti al cuore e lasciare che ti prenda per mano. Metti da parte i ragionamenti e le spiegazioni e prova a parlare solo la tua lingua, che è quella dell'amore. La configurazione ti mette a disposizione nuovi strumenti per affrontare questioni di natura pratica, legate soprattutto al denaro. Ma non dimenticarti di riservare un momento speciale agli amici in questa giornata. **MANTRA DEL GIORNO** Come un muscolo, la creatività si allena.

© INDICAZIONE REPERATA
L'oroscopo a pag. 20

* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Roma 1983. Lo scudetto del cuore" € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 29 luglio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Dopo le trombe d'aria nel Ravennate

**Incubo amianto,
la raccolta parte
la prossima settimana**

Bertaccini a pagina 17

il Resto del Carlino
Il tuo quotidiano
ovunque ti trovi

ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate



Stop al reddito di cittadinanza con un sms

L'Inps invia a 169mila famiglie l'avviso di sospensione del sussidio: «Sarete prese in carico dai servizi sociali». Proteste a Napoli Pnrr, la Ue sblocca la terza rata e approva le modifiche alla quarta. L'ira dei Comuni. Decaro (Anci): abbiamo già iniziato a spendere da p. 6 a p. 9

L'effetto ripartenza post Covid

La speculazione non è il mercato

Davide Nitrosi

Negli anni del Covid viaggiare era un sogno e si spendeva per la casa. Oggi la capacità di spesa è uscita di casa come noi, ma è esplosa l'inflazione.

A pagina 3

Cambiamento climatico

Il filosofo Pievani «Futuro a rischio»

Stefano Marchetti

Il cambiamento climatico mette a rischio il nostro futuro, spiega in questa intervista il filosofo Telmo Pievani. «Dobbiamo ripensare la nostra città».

A pagina 11

**VOLI E HOTEL ALLE STELLE, IL CONTO DELLE FERIE SALE DI 3,9 MILIARDI
REPORTAGE DALLE SPIAGGE: PRESENZE IN CALO RISPETTO AL 2022**



Troise, Spadazzi, Massegli e Strambi da pag. 2 a pag. 5

DALLE CITTÀ

Bologna, i dati del primo mese

**Aeroporto,
con l'ordinanza
voli notturni
ridotti del 90%**

Orsi in Cronaca

L'amichevole finisce 2-3

**Il Monaco
beffa il Bologna
al fotofinish**

Giordano, Marchini e Vitali nel QS

Bologna, Tedeschi presidente

**Fortitudo,
ecco la nuova
proprietà**

Selleri e Mazzoni nel QS



Meloni dopo il vertice con Biden

La diplomazia della premier

Farruggia e Ponchia alle pag. 12 e 13



Monza, tra musica e criminalità

Trapper Rizzus sarà sorvegliato

Crisafulli a pagina 16



Maxi multa e no Conference

Juve esclusa dall'Europa

Servizi nel QS

BONGIORNOwork.com

veste il lavoro

da € 4,90

Pantaloni da € 10,90

Da lavoro da € 19,90

da € 0,95

PRODOTTI IMPRESA EDILE
OFFICINE FONDERIE
MECCANICHE TORNERIE
CHIMICHE TESSILI
IMBALLAGGI ELETTRICO
RISTORAZIONE SANITARIO

CURNO (BG) - Via E. Fermi, 10 - Tel. 035 201401
IVA esclusa

www.bongiorno.com

AUTOURTITI

 Via Amba Alagi 1-35r
 tel. 010-267322

SABATO 29 LUGLIO 2023

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
 INTERVENTI
 SERVICE SU
 PRENOTAZIONE
 TEL. 010.267.322
 www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con GENTE in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno COOVI - NUMERO 177, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI C.S.P.A. Per la pubblicità sul SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA, È ACCUSATO DI ESTORSIONE
 «La mafia ti segue, paga»
Poliziotto finisce in cella

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 25



IL CLASSICO DI DE SAINT-EXUPÉRY
 Così «Il Piccolo Principe»
 ci aiuta a rileggere la vita

ROMANA PETRI / PAGINA 54



SAMP, NUOVO TAGLIO CON IL PASSATO
Gabbiadini sceglie Dubai,
 un altro capitano se ne va

DAMIANO BASSO / PAGINA 60



BRUXELLES DÀ L'OK ALLA TERZA RATA PER L'ITALIA, MA NON CONDIVIDE IL RINVIO SULLE MISURE PER L'AMBIENTE. NUOVO SCUDO PER GLI EVASORI

L'Ue frena sui tagli al Pnrr

Annunciato via sms lo stop al reddito di cittadinanza per 169 mila famiglie. In Liguria toccate 4 mila persone

Via libera ufficiale della Commissione europea alla terza rata del Pnrr dell'Italia (18,5 miliardi). Approvate anche le modifiche proposte per la quarta rata, anche se la Commissione avverte: non le accetterà «a scatola chiusa», vedi il capitolo Ambiente. Tutto nel giorno in cui l'Inps annuncia via sms a 169 famiglie la fine del reddito di cittadinanza e la maggioranza approva tre emendamenti per togliere il carcere ai grandi evasori. Un messaggio che ha scatenato proteste soprattutto a Napoli. In Liguria lo stop colpisce 4 mila cittadini.

SERVIZI / PAGINE 2-5

ROLLI



IL COMMENTO

MARCELLO SORGI / PAGINA 15

LA BOMBA SOCIALE SULLA STRADA DEL GOVERNO

Le 169 mila famiglie che ieri hanno ricevuto per sms la comunicazione della fine del reddito di cittadinanza e l'invito a rivolgersi ai servizi sociali sono un primo piccolo assaggio dell'autunno che si prepara per il governo.

COMUNE IN BILICO

M. De Fazio e G. Vaccaro / PAGINA 11

La sindaca di Vado sarà commissario dell'Agenzia per i rifiuti

Monica Giuliano, attuale sindaca di Vado Ligure, il Comune dove batte il cuore dell'economia portuale nella provincia di Savona, diventerà commissario della neonata Agenzia regionale ligure per i rifiuti, l'Artir.

FUTURO E PAURE

Ragazza in ansia per l'ambiente, Pichetto piange

ANNA OLIVIERO FERRARI / PAGINA 7

Giorgia, la ragazza che al Festival del cinema per i giovani di Giffoni si è rivolta al ministro dell'ambiente Gilberto Pichetto Fratin, ha manifestato, con le lacrime agli occhi e la voce spezzata, la sua paura di non avere un futuro a causa dei cambiamenti climatici. Un intervento toccante con cui la giovane è riuscita a coinvolgere lo stesso ministro nel suo stato emotivo. Che con lei ha pianto.



GENOVA, 2 PISTE NELL'INCHIESTA

L'ombra di una baby gang dietro il delitto di Mahmoud



Due piste concrete e l'ombra di una baby gang criminale. Potrebbe essere ad una svolta l'omicidio di Mahmoud Sayed Mohamed Abdalla, l'immigrato egiziano di 19 anni trovato lunedì sera senza vita, mutilato e decapitato, nello specchio d'acqua davanti al porto di Santa Margherita. Procura e carabinieri stanno sempre più circoscrivendo l'omicidio e contano nelle prossime ore di arrivare a primi risultati concreti. Questo sulla base degli ultimi interrogatori che hanno permesso di conoscere come, negli ultimi mesi, Mahmoud fosse entrato a far parte di un gruppo di maghrebini considerato dagli stessi inquirenti «pericoloso e deciso a compiere reati».

MARCO FADANINI / PAGINA 12

IL KILLER CHE UCCISE L'EX FIDANZATA CON 44 COLTELLATE OGGI ARRIVA ALLA REMS DI PRA'. TRA MILLE INCOGNITE



Gli psichiatri: «Delfino non è cambiato dal 2007»

Luca Delfino, dopo 16 anni di detenzione in 7 carceri diverse, da oggi non sarà più in cella

MATTEO INDICE / PAGINA 13

POLITICA E CALCIO

Italia e Turchia ora si alleano per Euro 2032

Matteo De Santis / PAGINA 8

Insieme per forza e per reciproca convenienza. L'opportunistico abbraccio tra Turchia e Italia, concepito dalle rispettive Federazioni calcistiche, è sfociato in una lettera formale inviata ieri alla Uefa. Euro 2032, si dividerà a metà sulla rotta italo-turca.

ERDOGAN DIVENTA PIÙ INDISPENSABILE E MENO DITTATORE

GIORDANO STABILE / PAGINA 9

Da oggi Recep Tayyip Erdogan si sente più indispensabile e meno dittatore. L'Italia ha bisogno della Turchia, e la Turchia dell'Italia, il che vale per tutta l'Europa.

SEI MILIONI DI POST, LA REGIONE VOLA SUI SOCIAL

L'irresistibile tentazione di un selfie in Liguria

DARIO FRECCERO / PAGINA 14

Bella, bellissima ma soprattutto "instagrammabile" come nessun'altra regione. Così è considerata la Liguria nel mondo di pubblicitari, esperti di marketing e tour operator. Dalle Cinque Terre ai Balzi Rossi, gli scorcì liguri sono un'attrazione.



LA SCOMMESSA VINCENTE DEI GIOVANI VIGNAIOLI

I vini rosé conquistano la cucina ligure d'estate

EGLI PAGANO / PAGINA 57



Un'estate in rosa sulle tavole degli italiani. Colorati e luminosi, fruttati e sapidi, strutturati e al tempo stesso freschi, i vini rosati, finora rimasti nell'ombra per lo strapotere dei rossi e dei bianchi, stanno conquistando i consumatori.

AURUM 1962
 COMPRO ORO e ARGENTO
 SEDE STORICA
 SERVIAMO TUTTI
 COMPRIAMO TUTTO
 Genova - Corso Buenos Aires 81 r
 tel. 010.5388.200

AURUM 1962
 COMPRO ORO e ARGENTO
 SEDE STORICA
 SERVIAMO TUTTI
 COMPRIAMO TUTTO
 Genova - Corso Buenos Aires 81 r
 tel. 010.5388.200





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Professionisti
Casse, l'agenda
per i versamenti
dei contributi
e le dichiarazioni



De Stefanis e Olivi
— a pag. 22

La riforma
Fisco e lavoro:
tutte le novità
per lo sport
dilettantistico

Petrinacci e Seplo
— a pag. 20

**MercerMarsh
Benefits**

Scegli Mercer
Marsh Benefits
per il tuo
welfare
aziendale

FTSE MIB 29500,20 -0,33% | XETRA DAX 16469,75 +0,39% | SOLE24ESG MORN. 1257,03 +0,32% | SOLE40 MORN. 1058,19 -0,02% | **Indici & Numeri** → p. 23 a 27

Sanzioni, scudo e sistema dei controlli: così il Senato cambia la riforma fiscale

Delega fiscale

Sconto sugli accertamenti se il rischio fiscale avrà la certificazione qualificata

Per multe e tasse locali sarà possibile pagare con la domiciliazione bancaria

Cambiano i termini delle sanzioni per l'imposta sulle assicurazioni

Via libera della commissione Finanze del Senato alla delega fiscale. Ora il testo rivisto e corretto passa all'esame dell'Aula di Palazzo Madama per consentire al governo il rush finale alla camera e incassare il via libera definitivo alla riforma del fisco prima della pausa estiva. Tra le novità la possibilità di ottenere l'esclusione delle sanzioni amministrative e la riduzione di almeno due anni dei termini di decadenza per l'attività di accertamento per chi nel regime collaborativo ottiene la certificazione qualificata del rischio fiscale. Su tutto, Tari e soprattutto multe arriva la possibilità per il cittadino di chiedere l'addebito diretto sul fido bancario o su carta di credito. Per i comuni si apre la strada di rottamazioni anche senza aspettare sanatorie nazionali.

Mobilli e Trovati — a pag. 3

MELONI: «GRANDE RISULTATO PER L'ITALIA»

Pnrr: via ai 18,5 miliardi della terza rata, accelerato lo sblocco della quarta

Manuela Perrone e Gianni Trovati — a pag. 3



RECOVERY PLAN.
Il Pnrr è il piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato con i fondi Ue

GLI EFFETTI DEI TAGLI

Sulla revisione l'incognita dei fondi alternativi

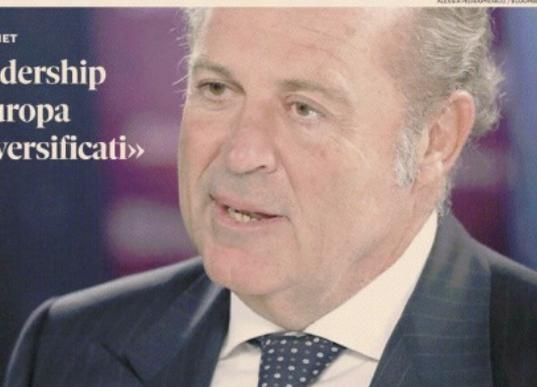
— a pag. 3

L'INTERVISTA / PHILIPPE DONNET

«Generali, leadership assoluta in Europa con M&A e diversificati»

Laura Galvagni — a pag. 5

Philippe Donnet.
Ceo di Generali da marzo 2016



Le banche Ue passano lo stress test Eba

Credito europeo

Grande solidità degli istituti in grado di resistere agli scenari peggiori

L'Autorità bancaria europea promuove il sistema bancario dell'Unione, considerato talmente solido che riuscirebbe a finanziare l'economia anche con una recessione grave. In uno scenario ipotetico triennale estremamente avverso, con un calo del Pil del 6%, inflazione cumulata al 20%, alta disoccupazione, crollo delle Borse e del settore immobiliare. È questo l'esito degli stress test Eba 2023. Italia promossa a pieni voti.

— a pag. 4

L'INTERVISTA

Campa (Eba): «Il settore sosterrà l'economia anche con la recessione»

Isabella Bufacchi — a pag. 4



José Manuel Campa.
Presidente dell'Autorità bancaria europea (Eba)

BANCHE

Intesa alza i target 2023
Ai soci cedole per 5,8 miliardi

Paronetto — a pag. 16



Ceo Intesa, Carlo Messina

ENERGIA

Eni, utili in calo nel trimestre ma superiori alle attese

Dominelli — a pag. 17

AEROSPAZIO E DIFESA

Leonardo, nel semestre balzano ordini e fatturato

— a pag. 17

Fonservizi
Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali

FONSERVIZI, IL FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA NEI SERVIZI PUBBLICI INDUSTRIALI, PROMUOVE E FINANZIA PIANI FORMATIVI PRESENTATI DA TUTTE LE IMPRESE CHE ADERISCONO AL FONDO.

FARE FORMAZIONE SIGNIFICA FARE QUALITÀ

PANORAMA

I COSTI DELLA GUERRA

Budget record per la difesa Usa, ma è scontro al Congresso

Il Senato degli Stati Uniti a maggioranza democratica ha approvato giovedì il disegno di legge che definisce il budget per la Difesa, aprendo lo scontro con l'altro ramo del Congresso, la Camera controllata invece dai repubblicani, che due settimane fa aveva votato un testo diverso dello stesso provvedimento. L'aumento per il 2024, superiore all'8%, rispetto alle risorse attualmente a disposizione del Pentagono.

— pag. 9

INCHIESTA

Brexit: famiglie più povere e in 5,5 milioni saltano i pasti

Deleg Innocenti — a pag. 9

CALMIERE

Inflazione, limite al rincari sui prodotti della spesa

Lunedì nuovo incontro tra governo, produttori e distributori per il protocollo "anti-inflazione", valido per il trimestre 1° ottobre-31 dicembre.

— pag. 11

DATI ISTAT

Industria, prezzi alla produzione giù del 5,5%

Il calo dei prezzi alla produzione industriale comincia a farsi sentire in maniera consistente, segnando a giugno un -5,5% rispetto a giugno 2022.

— pag. 11

ENERGIA

Gas, caduta dei prezzi ma consumi in calo del 6,7%

Consumi di gas in calo a maggio in Italia: utilizzati 3,8 miliardi di metri cubi (il 6,7% in meno rispetto allo stesso mese del 2022) nonostante il calo dei prezzi rispetto al 2022.

— pag. 11

Motori 24



Al debutto
Toyota reinventa la C-HR che sarà ibrido plug-in

Nicola Desiderio — a pag. 13

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90€. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica
L'APP
INTAXI

Sabato 29 luglio 2023
Anno LXXX - Numero 207 - € 1,20
Santa Marta

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocherà Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

REDDITO DI CITTADINANZA

La pacchia è finita

Ieri a 170mila famiglie è arrivato l'sms di chiusura. Da agosto niente più assegno

A Napoli esplode la rivolta dopo lo stop al sussidio voluto dall'M5S per motivi elettorali

Ci è costato oltre 20 miliardi tra i controlli flop di Tridico «furbetti» e soldi non dovuti

Ama

Affittati 22 mezzi a peso d'oro

In due anni costeranno oltre quattro milioni. Ma ne servono altri 105

a pagina 17

Sanità

Ripartono i lavori all'Oftalmico

Fermi da quattro anni. Via a nuovi ambulatori per evitare lunghe code

Sbraga a pagina 18

Centocelle

Toma l'incubo del racket

Bomba carta esplose davanti a un negozio. Forse un'intimidazione



Ricci a pagina 20

Purgatori

Ieri ultimo saluto al giornalista

Amici, vip e colleghi alla Chiesa degli Artisti di Piazza del Popolo

Marsico a pagina 19

COMMENTI

- **BENEDETTO**
Diffidenza ideologica e «preventiva» di certi sindacati
- **BAILOR**
Se in Italia sale la fiducia delle imprese
- **FERRONI**
Schlein nel fortino del Parco Secchia

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Biden a Washington con Meloni tifa Roma per l'Expo 2030



"Sono indeciso se appoggiare la vostra candidatura o quella dell'Arabia"

"Dopo tutto quello che v'hanno fatto l'arabi ancora ce stai a pensà? Noo so io"

Martini e Zanchi alle pagine 4 e 5

Presentata un'interrogazione. Provenzano attacca Salvini che lo querela. Il caso Saviano manda in tilt il Pd

Il procuratore Smith insiste

Altre tre accuse per Trump «Chiese di cancellare prove»

Riccardi a pagina 9

••• Il caso-Saviano manda in tilt il Pd che presenta addirittura un'interrogazione parlamentare sulla cancellazione della trasmissione Insider del giornalista che sarebbe dovuta andare in onda sulla tv nazionale in autunno. Provenzano attacca Salvini: «Segnali preoccupanti sulla lotta alla mafia» e il vicepremier risponde a tono: «Lo querelo».

Mineo a pagina 7

••• La pacchia è finita. Ieri quasi cento settantamila famiglie hanno ricevuto dall'Inps l'sms che di fatto ha scritto la parola fine sul reddito di cittadinanza. Una misura voluta dal Movimento Cinque Stelle che ne hanno fatto una battaglia elettorale. A Napoli scoppia la rivolta perché in Campania gli esclusi sono un quarto del totale nazionale dei quasi 21.500 nel capoluogo. Il Reddito ci è costato oltre venti miliardi tra controlli di Tridico inefficaci, boom di «furbetti» e assegni che andavano a chi non ne aveva alcun diritto.

Di Capua e Romagnoli alle pagine 2 e 3

Comosso al pianto di una ragazza

Le lacrime ecologiste del ministro Pichetto Fratin

Campigli a pagina 8

Il lavoro è tema di scontro

Sul salario minimo finto dialogo di Pd e M5s

La Rosa a pagina 6

Mondiali di scherma a Milano

Le azzurre della Spada sono d'argento. Oggi tocca al Fioretto



Schito a pagina 26

LA GIOIA DELL' ATTESA #INTAXI

INTAXI
IL TUO TEMPO IN UN CLIC

Google play
Apple Store

Consigli non richiesti

DI CICISSEO

Ieri sul Corriere della sera il professor Panebianco ha scritto una sacrosanta verità sullo stato della scuola italiana: «Basta leggere i risultati dei test Invalsi per capire che stiamo segando il ramo su cui siamo seduti dilapidando, prima ancora di averlo formato, un grande capitale umano». Le eccellenze certo non mancano, anche se in troppi casi i giovani bravi e preparati scelgono di fuggire all'estero, ma la missione di un sistema educativo valido sarebbe quello di preparare decentemente la fascia media, e invece è proprio qui che l'ignoranza dilaga, con prevedibili, gravi conseguenze sullo stesso futuro del Paese. (...)

Segue a pagina 13

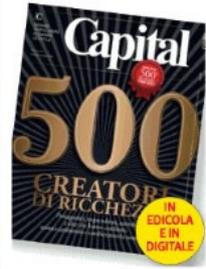


a pag. 33

Biloslavo: nel Niger, già investito da un golpe militare, ci sono 350 soldati italiani che addestrano l'aviazione
Claudio Pattarini a pag. 7

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



DOPO LA CONTA DEI DANNI
Maltempo e incendi, proroghe fiscali e contributive in arrivo
Bartelli a pag. 30

Medici, corsa alla pensione

Negli ultimi otto anni si è registrato un aumento della messa a riposo dei camici bianchi del 257%. Il dato è peggiorato negli ultimi tre anni a causa della pandemia

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Bruciano di più gli incendi, per lo più in Sicilia, o il riaccendersi di vicende dolorose come quelle di **Raul Gardini**, in occasione del trentennale della morte?

Gli incendi tecnicamente si possono spegnere, i risentimenti evidentemente no.

A riaccendere, forse inconsapevolmente, le vicende che stanno dietro la morte di Gardini è stato **Sergio Cusani**, un'un'intervista ai quotidiani del gruppo **Riffeser** pochi giorni prima della messa in onda su Rai1 del docufilm sull'imprenditore suicida. Titolo dell'intervista «La garanzia di Gardini per la scalata **Montedison** fu l'impero di **Serufino Ferruzzi**». Sommario: «Il 23 luglio 1993 si uccise il capitano d'impresa di Ravenna. Aveva preso il posto del suocero alla guida del gruppo. Il racconto del consulente che finì in carcere quello stesso giorno e divenne un simbolo di Mani Pulite».

continua a pag. 2

La schiera dei «camici bianchi» che vanno in pensione, nel nostro Paese, è sempre più fitta: dal 2014 al 2022, infatti, i trattamenti ordinari (quelli, cioè, corrisposti in virtù del raggiungimento dei requisiti anagrafici, o contributivi) hanno registrato un'impennata del «257%», a cui, nell'ultimo triennio, potrebbe aver dato man forte lo scoppio della pandemia. Sono i più recenti dati elaborati dal Centro studi dell'Enpam.

D'Amico a pag. 36

DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI IN VERSIONE DIGITALE

Italia Oggi
Società e trust trasparenti

Slalom della Meloni: andrà in Cina dopo gli Stati Uniti

Di Santio a pag. 3

DIRITTO & ROVESCIO

*È inutile prendersela contro i politici che fanno scocchate. Di solito lo fanno perché a loro conviene o perché non sanno fare di meglio. Ma ci sono anche molti politici che, sia pure dal loro punto di vista e tenendo anche conto degli interessi dei loro partiti, operano per il bene del paese. Uno di questi è sicuramente il Pd Paolo Gentiloni, commissario europeo per gli affari economici che, pur potendo far deragliare il Pnrr, si è comportato all'opposto di come avrebbe fatto **Killy Schlein** che è una specialista in barriera, tra l'altro spesso fatte di estirpe. Infatti su Gentiloni avevo presentato o so, come fecero alcuni suoi predecessori (quattro solo italiani, dato che quelli degli altri paesi ci impongono negli interessi nazionali) avesse fatto sacro vici contrarie all'impegno italiano, la baracca si sarebbe affondata. Di queste manovre fra commissari e sistema dei media italiani sono stato spettatore. So quindi quel che dico. È forse un caso che Gentiloni, basamento per l'Italia, non goda delle simpatie di Schlein che non lo vuol ricandidare alla Ue nel ruolo preminente che meriterebbe?*

LIFECLASS
HOTELS & SPA
PORTOROŽ · SLOVENIA

Vi aspettiamo dove il sole bacia il mare.

I FEEL SLOVENIA

WWW.LIFECLASS.NET Portorose, Slovenia

LA NAZIONE

SABATO 29 luglio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Fiorentina, giustizia è fatta

Viola in Conference grazie alla Juve esclusa dall'Europa

Latini nel Qs

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



Stop al reddito di cittadinanza con un sms

L'Inps invia a 169mila famiglie l'avviso di sospensione del sussidio: «Sarete prese in carico dai servizi sociali». Proteste a Napoli. Pnrr, la Ue sblocca la terza rata e approva le modifiche alla quarta. L'ira dei Comuni. Decaro (Anci): abbiamo già iniziato a spendere Servizi da p. 6 a p. 9

L'effetto ripartenza post Covid

La speculazione non è il mercato

Davide Nitrosi

Negli anni del Covid viaggiare era un sogno e si spendeva per la casa. Oggi la capacità di spesa è uscita di casa come noi, ma è esplosa l'inflazione.

A pagina 3

Cambiamento climatico

Il filosofo Pievani «Futuro a rischio»

Stefano Marchetti

Il cambiamento climatico mette a rischio il nostro futuro, spiega in questa intervista il filosofo Telmo Pievani. «Dobbiamo ripensare la nostra città».

A pagina 11

VOLI E HOTEL ALLE STELLE, IL CONTO DELLE FERIE SALE DI 3,9 MILIARDI REPORTAGE DALLE SPIAGGE: PRESENZE IN CALO RISPETTO AL 2022

CARA ESTATE



Troise, Spadazzi, Masseggia e Strambi da pag. 2 a pag. 5

DALLE CITTÀ

Pisa e Marina di Massa

Allarme erosione delle spiagge «Un disastro per l'ambiente»

Casini e Sacchetti a pagina 10

Questione migranti

Giani al ministro «La Toscana fa il suo dovere»

Ciardi a pagina 18

Intervista a Vannino Chiti

«Una costituente per ridefinire i valori del Pd»

Caroppo a pagina 19



Meloni dopo il vertice con Biden

La diplomazia della premier

Farruggia e Ponchia alle pag. 12 e 13



Monza, tra musica e criminalità

Trapper Rizzus sarà sorvegliato

Crisafulli a pagina 17



Lajatico: Teatro del Silenzio

Infinito Bocelli da tutto esaurito

Spinelli a pagina 26

BONGIORNOwork.com 24/48

veste il lavoro

da € 4,90

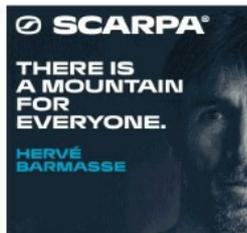
Pantaloni da € 10,90

Da lavoro da € 19,90

da € 0,95

PRODOTTI X IMPRESA EDILE OFFICINE FONDERIE MECCANICHE TORNERIE CHIMICHE TESSILI IMBALLAGGI ELETTRICO RISTORAZIONE SANITARIO

CURNO (BG) - Via E. Fermi, 10 - Tel. 035 201401 www.bongiorno.com



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Sabato 29 luglio 2023

Oggi con Robinson e d

Anno 68 N° 177 - In Italia € 3,00

POLEMICHE SULLA RIFORMA

Fisco, regalo agli evasori

Niente sanzioni penali per i super ricchi che riportano i capitali dall'estero e collaborano. Accorciati i tempi per le verifiche. Modifiche agli obiettivi "tax gap" previsti dal Recovery. E Salvini cavalca la retorica anti tasse per strappare consensi a Fdi

Pnrr, allarme dei governatori di FI. Primo sì Ue alla revisione

Il commento

Un boomerang per Palazzo Chigi

di Carlo Cottarelli

Il governo ha annunciato le proposte di modifica del Pnrr che sottoporrà alla Commissione Europea. La giustificazione è che alcune misure sono diventate impossibili da realizzare.

• a pagina 28

Il governo ridimensiona la lotta all'evasione. Lo fa nel Pnrr, rivisto due giorni fa dal ministro Raffaele Fitto. E anche negli emendamenti alla delega fiscale che allargano le maglie per chi non paga le tasse. Notizie che arrivano nel giorno in cui il governo incassa l'ok alla terza rata dall'Europa e i governatori di centrodestra chiedono di essere convocati da Fitto per protestare sui tagli. E con i "regali" agli evasori Matteo Salvini cerca di guadagnare terreno su Forza Italia.

di Colombo, Conte Foschini, Lauria e Tonacci
• alle pagine 2, 3 e 4

Altan



Clima, Giorgia e l'eco-ansia serve un patto tra generazioni



di Massimo Recalcati

La ragazza di nome Giorgia non pone al ministro dell'Ambiente una domanda tra le altre, ma dichiara la propria angoscia.

• a pagina 29 e Fraioli • a pagina 17

Dopo l'incontro alla Casa Bianca

Contrordine, Meloni "Avviso di Biden sui diritti"

L'intervista

Walzer: su Lgbtq+ gli Usa fanno bene a incalzare l'Italia

• a pagina 7

dai nostri inviati

Tommaso Ciriaco e Paolo Mastrolilli

WASHINGTON - «Biden ha sollevato la questione dei diritti Lgbtq+ durante l'incontro con Meloni, e ha espresso il proprio sostegno per l'uguaglianza di tutti gli individui». Il giorno dopo il vertice, la Casa Bianca fa questa precisazione.

• a pagina 6 con un servizio di Baldolini

Mappamondi

Zaki difende i dissidenti egiziani "Roma e Bruxelles pressino al-Sisi"



di Francesca Caferrri e Anna Lombardi

«Bello essere qui, vi ringrazio per quanto avete fatto per me». L'attivista Patrick Zaki, tornato in Italia dopo tre anni d'assenza (22 mesi in carcere) dopo aver ottenuto la grazia dal presidente al-Sisi, ieri a Repubblica ha ringraziato il giornale che lo ha sostenuto.

• a pagina 15

Spagna

Yolanda Díaz leader di Sumar "Sánchez ce la farà"



dal nostro inviato Alessandro Oppes

MADRID

Yolanda Díaz, già molto soddisfatta per il risultato delle elezioni legislative di domenica scorsa, ha un motivo in più per essere raggianti. Sul suo tavolo di vicepremier e ministra del Lavoro sono arrivati i dati sull'occupazione.

• a pagina 11

Guerra in Ucraina

I Paesi africani alla Russia "Ridateci il grano"

dalla nostra inviata Rosalba Castelletti

• a pagina 12

VINCI PARIGI CON DEL MONTE E MIRACULOUS!

CONCORSO VALIDO FINO AL 30 SETTEMBRE 2023

www.freshdelmontefun.com

Del Monte Quality

Miraculous

ZAG

Donne

Chissà se il MeToo ritornerà su questi schermi

di Natalia Aspesi

Oggi le prede che potevano concupire Kevin Spacey (o essere da lui concupite) l'hanno lasciato un po' ciccio, come può esserlo a 64 anni uno che ha passato anni brutti tra gente bruttissima, a spiegare che quelle cose là lui non le aveva proprio fatte, per lo meno con loro. Proprio a Londra, dove era stato a dirigere l'Old Vic.

• a pagina 28

A proposito di estate



Domani l'inserito con Woody Allen e il pollo cinese

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Guida Anas "Le vie del mare" € 15,00

NZ



LA CULTURA
Meno Cesare più Churchill
la scuola ripensi la storia
GIANNI OLIVA

LA GUERRA
Ora il conflitto in Ucraina
rischia una deriva da film
ANNA ZAFESOVA

Già a giugno, mentre la controffensiva ucraina muoveva i suoi primi passi, Volodymyr Zelensky aveva commentato infastidito: «Qualcuno pensa che la guerra sia un film di Hollywood». - PAGINA 17

LA STAMPA
www.acquaevoa.it

SABATO 29 LUGLIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) II ANNO 157 II N. 206 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

PEFC GNN

PRIMO VIA LIBERA DI BRUXELLES AI 18 MILIARDI DELLA TERZA RATA. MALUMORI TRA I MINISTRI PER LA REVISIONE DI FITTO

Pnrr, altolà Ue ai tagli sull'ambiente

Lo stop al Reddito arriva per sms, proteste in piazza al Sud. Nuovo scudo fiscale per chi ha evaso

IL COMMENTO

È UN RECOVERY DA GATTOPARDO

MARIO DEAGLIO

Siamo tutti abituati a pensare che Pnrr significhi Piano nazionale di ripresa e resilienza. In realtà, per quanto riguarda l'Italia, sarebbe forse più appropriato ribattezzarlo Piano nazionale dei recuperi e dei rattoppi, gestito da una classe politica-amministrativa tutt'altro che giovane e largamente carente di orizzonti di ampio respiro. - PAGINA 27

BERTINI, BRESOLIN, MONTICELLI

Via libera ufficiale della Commissione europea alla terza rata del Pnrr dell'Italia (18,5 miliardi). Approvate anche le modifiche proposte per la quarta rata, anche se la Commissione avverte: non le accetterà «a scatola chiusa», vedi il capitolo Ambiente. Tutto nel giorno in cui l'Inps annuncia via sms a 169 famiglie la fine del reddito di cittadinanza e la maggioranza approva tre emendamenti per togliere il carcere ai grandi evasori. - PAGINE 6-7

Le vacanze extra-large di senatori e ministri

Flavia Perina

LE IDEE

Le lacrime di Giorgia e le nostre eco-ansie

ANNA OLIVIERO FERRARIS

Giorgia ha manifestato, lacrime negli occhi e voce spezzata, la sua paura di non avere futuro. - PAGINA 10

LE INTERVISTE

Conte: "Il governo scarica il ceto medio"

Federico Capurso

Urso: "Dieci miliardi per l'industria green"

Paolo Baroni

Cognetti: "Un delitto essere negazionisti"

Francesca Del Vecchio

IL DIBATTITO

Il giusto equilibrio tra le funzioni del Parlamento e della Giustizia

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Dell'intervento del presidente Mattarella nella cerimonia del Ventaglio, sono già stati commentati diversi passaggi: in particolare quello sulle Commissioni parlamentari di inchiesta. V'è però un aspetto di carattere più generale e fondamentale, trasversale a tutto il discorso. - PAGINA 27

L'ANALISI

LA BOMBA SOCIALE SOTTO IL GOVERNO

MARCELLO SORGI

Chiamarla "bomba sociale", come qualcuno s'è affrettato a fare dall'opposizione, è esagerato. Ma i 169 mila capifamiglia, soprattutto meridionali, che ieri mattina hanno ricevuto per messaggio sms la comunicazione della fine del reddito di cittadinanza e l'invito a rivolgersi ai servizi sociali rappresentano un primo, piccolo o non tanto piccolo visto che ad agosto se ne aggiungeranno altri 88 mila, assaggio dell'autunno che si prepara per il governo, e dell'Italia che Meloni ritroverà al ritorno dei fasti della sua missione alla Casa Bianca e in Usa. Dopo mesi di polemiche, non sempre fondate, sulla "generazione da divano" e sulla difficoltà per molte imprese di trovare personale proprio a causa della diffusione del reddito, il governo aveva infatti deciso un drastico taglio della misura-simbolo introdotta nel 2018 dall'esecutivo gialloverde presieduto da Conte. - PAGINA 27

LA PREMIER A BIDEN: STOP ALL'INTESA CON LA CINA

La Via di Meloni

ILARIO LOMBARDO, ALBERTO SIMINI

Tutti cercano Henry Kissinger. Per due ore Giorgia Meloni ha ascoltato consigli e analisi dell'ex sottosegretario di Stato americano. - PAGINE 14-15

PERCHÉ DONALD CORRERÀ ANCORA PER LA CASA BIANCA

Il Ritorno di Trump

ALAN FRIEDMAN

Trump è stato nuovamente rinviato a giudizio, ma continuo a credere che vincerà la nomination repubblicana per la Casa Bianca nel 2024. - PAGINA 16

IL RACCONTO

Io, sindaco e i dannati delle "celle pollaio"

GIORGIO GORI

Sovraffollamento, carenza di personale, discriminazione sociale, esplosione delle tossicodipendenze. La situazione delle carceri italiane è allarmante. Anche quella degli istituti penitenziari gestiti con impegno e competenza, come il carcere di Bergamo, la città di cui sono sindaco. Descriverne il funzionamento può dare la misura della gravità dei problemi, e forse lo spunto per un'azione di cambiamento. I detenuti nella Casa circondariale di via Gleno sono oggi 521, rispetto ad una dotazione di 319 posti. - PAGINA 21

L'ANANAS PRONTO DA BERE

Del Monte Quality

100% NATURALE SENZA INGREDIENTI AGGIUNTI

NUOVO!

IL CALCIO

Juve, un anno senza Coppe "Ma non faremo ricorso"

BALICE, ODDENINO

Niente coppe e una potenziale multa da 20 milioni di euro, ma anche la sicurezza di poter giocare senza più incertezze dopo aver chiuso definitivamente i conti con il passato. La sentenza pronunciata dall'Uefa sulla violazione del fair play finanziario è agrodolce per la Juventus. - PAGINE 34-35

Se pur di avere gli Europei l'Italia abbraccia Erdogan

BRUSORIO, DE SANTIS, STABILE

Insieme per forza e per reciproca convenienza. Meglio accompagnate, colmando con i pregi dell'una i difetti della candidatura dell'altra, che avversarie, evitando di sbranarsi, per l'appalto dell'Europeo di calcio: l'abbraccio tra Turchia e Italia è sfociato in una lettera formale all'Uefa. - PAGINE 22-23

BANCHE CHI HA SUPERATO GLI STRESS TEST DI BCE **CLASSIFICHE LE 70 DONNE POTENTI DELLA FINANZA**

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it

€ 4,20 Sabato 29 Luglio 2023 Anno XXXIV - Numero 148 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificatori* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano

INTERVISTA ORCEL (UNICREDIT)
**Ai miei soci 22 miliardi
Il titolo? Sottovalutato**

INVESTIMENTI LA BATTAGLIA DEL 6%
**Btp o conti di deposito?
Quali rendono di più**

BORSA Mentre Piazza Affari tocca nuovi record e il Ftse Mib si avvicina a quota 30 mila, gli utili delle blue chip lievitano, con in testa banche e industriali. Le più promettenti ora sono...

Super Trimestrali

Chi ha battuto le previsioni con Unicredit, Eni e Intesa

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Bruciano di più gli incendi, per lo più in Sicilia, o il riaccendersi di vicende dolorose come quelle di Raul Gardini, in occasione del trentennale della morte?

Gli incendi tecnicamente si possono spegnere, i risentimenti evidentemente no.

A riaccendere, forse inconsapevolmente, le vicende che stanno dietro la morte di Gardini è stato Sergio Cusani, un

un'intervista ai quotidiani del gruppo Riffeser pochi giorni prima della messa in onda su Rai1 del docufilm sull'imprenditore suicida. Titolo dell'intervista «La garanzia di Gardini per la scalata Montedison fu l'impero di Serafino Ferruzzi». Sommario: «Il 23 luglio 1993 si uccise il capitano d'impresa di Ravenna. Aveva preso il posto del suocero alla guida del gruppo. Il racconto del consulente che finì in carcere quello stesso giorno e divenne un simbolo di mani pulite». Un giorno dopo l'intervista a Cusani, sabato 22 luglio, ha risposto con una lettera lunga due pagine di giornale la figlia più giovane e più battagliera di Serafino, Alessandra, moglie di Carlo Sama: «Mio padre, la famiglia, Gardini. Dopo anni di silenzio è il momento della verità». E la verità, secondo Alessandra Ferruzzi Sama è che Gardini in sostanza ha usurpato il potere agli eredi figli di Serafino, morto a



ASSICURAZIONI ANTI-CALAMITÀ
**Proteggersi da un sisma?
Possono bastare 100 euro**

DOPO LA MOSSA SU VALENTINO
**Lvmh deve temere l'alleanza
tra la rivale Kering e il Qatar?**

PARLA IL CEO DESCALZI
**Eni batte le attese e prepara
l'ipo di Plenitude per il 2024**

unoenergy
gas • luce • rinnovabili



LETTURE EFFETTIVE, CONSUMI VERI,
REFERENTI COMMERCIALI SEMPRE A DISPOSIZIONE.

PASSA A UNOENERGY.

☎ 800 089 952 | unoenergy.it | [f](#) [in](#) [@](#)

Navi a motori spenti ed energia da terra, dal Pnrr arrivano 400 milioni per i porti

Massimo Minella

Il governo intanto è al lavoro sulla legge di riforma: si punta al modello spagnolo. Il Pnrr toglie, il Pnrr dà. Dalla riassegnazione dei fondi che l'Europa garantisce emerge con maggiore forza il capitolo del "cold ironing", vale a dire dell'energia che viene fornita da terra alle navi che, in questo modo, possono finalmente spegnere i loro motori. Si parte con una dotazione particolarmente robusta, 400 milioni, da dividere fra tutti i porti d'Italia, tenendo però conto che in alcuni, come quelli liguri, il progetto è già realtà. Genova e Savona, infatti, hanno già varato un piano di investimenti da 30 milioni di euro per garantire la fornitura di energia da terra alle Stazioni Marittime e, a Genova, ai bacini di carenaggio. Qui non siamo ai progetti, ma alle iniziative già operative, a conferma di un progetto di "green port", lanciato dalla Lanterna con largo anticipo rispetto all'Italia del mare. Il primo disegno, infatti, ha dieci anni e venne varato dall'allora presidente dell'autorità portuale Luigi Merlo. Poi l'azione è proseguita con il commissario Giovanni Pettorino e con il presidente dell'autorità di sistema del Mar Ligure Occidentale (che riunisce gli scali di Genova e Savona) Paolo Signorini. Ora però il governo mette a disposizione una nuova dotazione finanziaria, garantendo appunto 400 milioni per i porti all'interno di un piano da 39 miliardi. Nel pacchetto dei fondi Repower-EU, sono in particolare emerse nuove dotazioni per 400 milioni per elettrificazione delle banchine nei porti, finalizzate alla riduzione delle emissioni inquinanti. «Con 400 milioni - spiega una nota del ministero dei Trasporti - l'obiettivo è il potenziamento dell'elettrificazione delle banchine portuali per la riduzione delle emissioni delle navi nella fase di stazionamento in porto (cold ironing)». A irrobustire la provvista finanziaria di Genova arriva sempre dal Mit un pacchetto di finanziamenti per otto progetti: il programma straordinario di adeguamento del sito industriale di Sestri Ponente (3.360.843 euro), la progettazione e realizzazione della diga foranea (3.680.469) e i dragaggi di Sampierdarena e del Porto Passeggeri (147.857), la riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie di collegamento al parco 'Campasso' e realizzazione della trazione elettrica nelle tratte galleria 'Molo nuovo/parco Rugna' / 'linea sommergibile' (208.876), le opere complementari per le pavimentazioni per l'ampliamento del terminal contenitori di ponte Ronco e Canepa (355.000), il rifiorimento della scogliera del porto di Pra' (151.676), il programma straordinario di adeguamento infrastrutturale della nuova calata Bettolo per l'intervento di accordo sostitutivo (310.616) e il programma di adeguamento delle infrastrutture di security portuale (138.014). Porti che diventano green ma che si preparano anche a cambiare nuovamente la propria veste giuridica. La legge 84 del 1994, infatti, dopo una fase di commissariamento lanciata dal governo Berlusconi I aveva cancellato consorzi ed enti facendo nascere le autorità portuali. Nel 2015 la legge Delrio, voluta

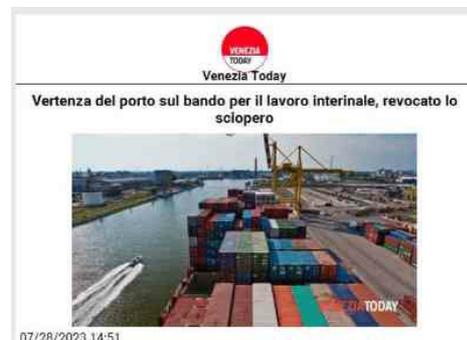


Il governo intanto è al lavoro sulla legge di riforma: si punta al modello spagnolo. Il Pnrr toglie, il Pnrr dà. Dalla riassegnazione dei fondi che l'Europa garantisce emerge con maggiore forza il capitolo del "cold ironing", vale a dire dell'energia che viene fornita da terra alle navi che, in questo modo, possono finalmente spegnere i loro motori. Si parte con una dotazione particolarmente robusta, 400 milioni, da dividere fra tutti i porti d'Italia, tenendo però conto che in alcuni, come quelli liguri, il progetto è già realtà. Genova e Savona, infatti, hanno già varato un piano di investimenti da 30 milioni di euro per garantire la fornitura di energia da terra alle Stazioni Marittime e, a Genova, ai bacini di carenaggio. Qui non siamo ai progetti, ma alle iniziative già operative, a conferma di un progetto di "green port", lanciato dalla Lanterna con largo anticipo rispetto all'Italia del mare. Il primo disegno, infatti, ha dieci anni e venne varato dall'allora presidente dell'autorità portuale Luigi Merlo. Poi l'azione è proseguita con il commissario Giovanni Pettorino e con il presidente dell'autorità di sistema del Mar Ligure Occidentale (che riunisce gli scali di Genova e Savona) Paolo Signorini. Ora però il governo mette a disposizione una nuova dotazione finanziaria, garantendo appunto 400 milioni per i porti all'interno di un piano da 39 miliardi. Nel pacchetto dei fondi Repower-EU, sono in particolare emerse nuove dotazioni per 400 milioni per elettrificazione delle banchine nei porti, finalizzate alla riduzione delle emissioni inquinanti. «Con 400 milioni - spiega una nota del ministero dei Trasporti - l'obiettivo è il potenziamento dell'elettrificazione delle banchine portuali per la riduzione delle emissioni delle navi nella fase di stazionamento in porto (cold ironing)». A irrobustire la provvista finanziaria di

dall'allora ministro dei Trasporti Graziano Delrio, accorpava le autorità facendo nascere le autorità di sistema portuale, 16 in tutto. E ora? Il governo ha lasciato intendere di voler modificare l'assetto normativo con una riforma che dovrebbe essere pronta entro la fine dell'anno. D'altra parte, i porti sono centrali per l'economia del Paese. Da queste infrastrutture, infatti, passa il 39% dell'import-export italiano per un valore complessivo di 377 miliardi. Un interscambio via nave che ha mostrato una ripresa nel 2022, con un + 38% rispetto all'anno precedente. Non più banchine di carico e scarico della merce, ma ormai piattaforme logistiche in grado di far dialogare le varie modalità di trasporti, le autorità hanno quindi bisogno di un nuovo assetto normativo. Come ha spiegato di recente in una intervista a Repubblica il viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi, il modello a cui si pensa è quello spagnolo. Il testo di riforma arriverà sotto forma di legge delega. L'esempio a cui si guarda, per intenderci, è quello del "Puertos del Estado" associato all'autonomia locali dei singoli porti, quanto meno quelli più importanti. Porti pubblici, insomma, con ampio margine di manovra degli enti locali e massima garanzia di concorrenza agli operatori privati. Chi potrebbe essere il soggetto chiamato a governare questo modello? C'è chi pensa a **Assoport**, l'associazione che riunisce le autorità di sistema e che dovrebbe però ampliare le sue funzioni, che oggi sono di rappresentanza del sistema portuale nei tavoli di confronto. Più poteri e maggiore dotazione finanziaria, ma anche funzioni di pianificazione, regia e controllo, come avviene oggi con l'Enac in ambito aeroportuale. Un'ulteriore riduzione del numero degli enti che parte dai 58 porti nazionali, passa dalle 16 autorità di sistema e si conclude con un soggetto centrale che governa il tutto, affiancato dai singoli scali.

Vertenza del porto sul bando per il lavoro interinale, revocato lo sciopero

Proclamato dieci giorni fa dal primo al 7 agosto è stato sospeso. Venerdì mattina l'Autorità portuale, i terminalisti e i sindacati hanno raggiunto un'intesa. Intesa raggiunta, lo sciopero di una settimana proclamato dai portuali è sospeso. L'Autorità di sistema portuale, i terminalisti e le organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt Uil hanno raggiunto un'intesa sul bando di gara della fornitura di lavoro temporaneo in **porto**. L'accordo prevedendo la possibilità di due distinti bandi di gara secondo le sigle è garante della clausola sociale dei lavoratori. Inoltre, un importante risultato è stato conseguito sulla organizzazione delle "disdette dei terminalisti" migliorando i tempi di preavviso dei turni e della conciliazione fra i temi di vita e lavoro dei dipendenti. Passi avanti anche in tema di formazione a tutela della sicurezza e per l'accrescimento della professionalità della Nuova compagnia dei lavoratori portuali (Nclp). Per questo i sindacati hanno sospeso le iniziative di protesta sino a conclusione degli iter di gara. «Il Consiglio comunale di Chioggia ha approvato il nostro ordine del giorno per il bando unico, ma dall'Autorità c'è un dietrofront inaccettabile», commenta Jonatan Montanariello, in veste di consigliere comunale del Partito Democratico a Chioggia, dove ha presentato come primo firmatario un ordine del giorno dei dem in merito alla questione del bando di gara per l'affidamento del lavoro temporaneo nei porti di Venezia e Chioggia. «È passata all'unanimità la richiesta di tenere un bando unico, nel pieno rispetto della legge vigente e del fatto che l'unitarietà sta già nei fatti, visto che Venezia e Chioggia appartengono alla stessa Autorità portuale. È tuttavia emerso che il presidente Fulvio Lino Di Blasio sta tenendo un'altra posizione (quella del doppio bando) - continua Montanariello -. La doppia assegnazione si rivelerebbe molto onerosa per Chioggia, con la Serviport che chiuderebbe a causa di insostenibili costi di gestione. Lo stesso presidente di Serviport, Massimo Naccari, sta lanciando in queste ore un allarme circa il rischio che, nei giorni di fermo, venga impedito ai lavoratori chioggiotti di essere utilizzati a Marghera, sostituiti dagli interinali, e messi in cassa integrazione a salario ridotto. Si prefigurerebbe un danno erariale». Dieci giorni fa i lavoratori della Nuova Clp avevano annunciato uno sciopero di una settimana dal primo al 7 agosto. «Verificati i contenuti delle "Linee guida per il nuovo bando" di assegnazione dell'operatività portuale - avevano detto Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt Uil - Non riteniamo il documento garante della continuità e sostenibilità del lavoro dei dipendenti e delle loro famiglie». Oggi, venerdì 28 luglio, l'intesa sembra essere stata raggiunta.



Proclamato dieci giorni fa dal primo al 7 agosto è stato sospeso. Venerdì mattina l'Autorità portuale, i terminalisti e i sindacati hanno raggiunto un'intesa. Intesa raggiunta, lo sciopero di una settimana proclamato dai portuali è sospeso. L'Autorità di sistema portuale, i terminalisti e le organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt Uil hanno raggiunto un'intesa sul bando di gara della fornitura di lavoro temporaneo in porto. L'accordo prevedendo la possibilità di due distinti bandi di gara secondo le sigle è garante della clausola sociale dei lavoratori. Inoltre, un importante risultato è stato conseguito sulla organizzazione delle "disdette dei terminalisti" migliorando i tempi di preavviso dei turni e della conciliazione fra i temi di vita e lavoro dei dipendenti. Passi avanti anche in tema di formazione a tutela della sicurezza e per l'accrescimento della professionalità della Nuova compagnia dei lavoratori portuali (Nclp). Per questo i sindacati hanno sospeso le iniziative di protesta sino a conclusione degli iter di gara. «Il Consiglio comunale di Chioggia ha approvato il nostro ordine del giorno per il bando unico, ma dall'Autorità c'è un dietrofront inaccettabile», commenta Jonatan Montanariello, in veste di consigliere comunale del Partito Democratico a Chioggia, dove ha presentato come primo firmatario un ordine del giorno dei dem in merito alla questione del bando di gara per l'affidamento del lavoro temporaneo nei porti di Venezia e Chioggia. «È passata all'unanimità la richiesta di tenere un bando unico, nel pieno rispetto della legge vigente e del fatto che l'unitarietà sta già nei fatti, visto che Venezia e Chioggia appartengono alla stessa Autorità portuale. È tuttavia emerso che il presidente Fulvio Lino Di Blasio sta tenendo un'altra posizione (quella

Le navi gialle di nuovo al top

VADO LIGURE - Per il secondo anno consecutivo, Corsica Sardinia Ferries si aggiudica il primo posto nella categoria Trasporti marittimi - navi e traghetti, per l'Italy's Best Customer Service 2023/2024, la classifica che ha individuato le migliori aziende che offrono, nel mercato italiano, una qualità superiore nelle politiche di servizio clienti. La ricerca è stata realizzata da Statista, società internazionale di ricerca e analisi, per conto di L'Economia del Corriere della Sera. Sono 446 (tra le oltre 2.300 selezionate, su 166 settori) le aziende "amiche dei clienti", scelte da oltre 15 mila consumatori, con più di 130 mila valutazioni. I consumatori hanno valutato le aziende concorrenti sulla base della disponibilità a raccomandare il servizio e su altri cinque criteri: disponibilità del servizio, orientamento al cliente, competenza professionale, qualità della comunicazione e varietà delle soluzioni offerte. Corsica Sardinia Ferries si è classificata prima tra le migliori compagnie di traghetti, per le policy di customer care e customer service. "Riceviamo, ancora una volta, questo riconoscimento con grande piacere e orgoglio, poiché è il risultato di tutti gli sforzi compiuti dal nostro team, che quotidianamente ascolta i clienti, fornisce assistenza attraverso i canali più classici e quelli più tecnologici, risponde in modo attento e puntuale ai bisogni e alle attese dei passeggeri e si impegna costantemente ad offrire un servizio di qualità" commenta Cristina Pizzutti - responsabile comunicazione e marketing.



Somministrati del porto di Genova, i sindacati chiedono un incontro con l'AdSP

"A oggi non sono giunte novità nel tavolo di trattativa con **AdSP**" "A fronte di una proposta di stabilizzazione redatta dal presidente dell'**Autorità Portuale** Signorini, approvata dall'assemblea dei lavoratori e discussa, nei suoi aspetti attuativi, nel tavolo tecnico del mese di maggio con l'Agenzia Intempo, Nidil Cgil, Felsa Cisl e Uiltemp Liguria a oggi attendono una convocazione in un clima di totale incertezza". È quanto si legge in una nota diffusa da Uil Liguria. La nota precisa che "Nonostante l'impegno assunto dal ministro Salvini, che lo scorso 4 maggio, in occasione della posa della prima pietra della Diga Foranea di Genova, aveva incontrato lavoratori e rappresentanti sindacali, a oggi non sono giunte novità nel tavolo di trattativa con **AdSP**" Emanuela Traverso, Sergio Tabò e Roberta Cavicchioli, rispettivamente alla segreteria di Nidil Cgil Genova, Felsa Cisl Liguria e Uiltemp Liguria, precisano nella nota che "Pur comprendendo la delicata congiuntura che il porto sta attraversando ci troviamo nella condizione di dover giustificare ai nostri iscritti il protrarsi dei tempi di attesa per la convocazione delle parti, più che mai urgente, in ragione del calo dei traffici e delle sue ripercussioni sugli avviamenti dei lavoratori somministrati. Per le ragioni richiamate sopra e per le problematiche rappresentate dai lavoratori che vedono allontanarsi ogni prospettiva di stabilizzazione, sollecitiamo una data in cui riaggiornarci".



Modifiche al Pnrr, Cna Liguria: "Bene sostegno all'autoproduzione da fonti rinnovabili"

Nella sola Liguria oltre 10 mila imprese legate a Cna hanno necessità di energia. Cna Liguria esprime un forte apprezzamento alle modifiche al Pnrr approvate dalla cabina di regia a Palazzo Chigi, in quanto recepiscono alcune proposte presentate dalla Confederazione oltre un anno fa per accelerare la capacità di messa a terra delle risorse rispettando le scadenze del Piano. Nello specifico si tratta del sostegno all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo sfruttando l'enorme potenziale offerto dalle piccole imprese. Oltre a velocizzare la capacità di spesa, la misura offre l'opportunità di accelerare il processo della transizione green attivando ingenti investimenti aggiuntivi da parte delle imprese private, producendo uno straordinario effetto leva a beneficio dell'intera economia. Secondo stime della Cna possono essere coinvolte circa 200 mila micro e piccole imprese a livello nazionale con una nuova potenza installata di quasi 9 Gw, senza consumare territorio. «Nella sola Liguria oltre 10 mila imprese legate a Cna hanno necessità di energia spiega il Presidente di Cna Liguria Massimo Giacchetta lo sviluppo di pratiche di autoproduzione diffusa e autoconsumo collettivo è un passaggio imprescindibile per le imprese e i cittadini. La sfida della transizione energetica deve per forza coinvolgere le piccole e medie imprese che rappresentano oltre il 90% del tessuto imprenditoriale regionale. Per raggiungere questo obiettivo Cna ha realizzato il network Ricarica Liguria che mette insieme i soggetti che devono essere coinvolti in questo processo: i professionisti, le imprese e gli impiantisti a servizio di cittadini e aziende interessati al passaggio all'autoproduzione energetica. Per accompagnare le Pmi nella transizione energetica per arrivare ad essere autonome energeticamente». Nell'ambito del progetto è stato realizzato un censimento che ha coinvolto le imprese associate alla Confederazione. I risultati del sondaggio rilevano che il 73% delle aziende risultano interessate a impianti fotovoltaici, l'85% ha superfici disponibili e il 40% delle stesse supera i 100 metri quadrati. Ad oggi, però, il 73% delle imprese non ha un impianto. In potenziale in Liguria è presente una disponibilità di 1 milione di metri quadrati per produrre energia elettrica da rinnovabili: in totale una potenza di 150 MW - pari a quella installata nella Centrale elettrica del Porto di Genova dismessa nel 2017. «Ricarica Liguria aggiunge Giacchetta sostiene anche la realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Gruppi di Autoconsumo Collettivi, processi che guardano a un futuro di condivisione d'intenti e responsabilità ambientale e sociale tra imprese e cittadini».



Nella sola Liguria oltre 10 mila imprese legate a Cna hanno necessità di energia. Cna Liguria esprime un forte apprezzamento alle modifiche al Pnrr approvate dalla cabina di regia a Palazzo Chigi, in quanto recepiscono alcune proposte presentate dalla Confederazione oltre un anno fa per accelerare la capacità di messa a terra delle risorse rispettando le scadenze del Piano. Nello specifico si tratta del sostegno all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo sfruttando l'enorme potenziale offerto dalle piccole imprese. Oltre a velocizzare la capacità di spesa, la misura offre l'opportunità di accelerare il processo della transizione green attivando ingenti investimenti aggiuntivi da parte delle imprese private, producendo uno straordinario effetto leva a beneficio dell'intera economia. Secondo stime della Cna possono essere coinvolte circa 200 mila micro e piccole imprese a livello nazionale con una nuova potenza installata di quasi 9 Gw, senza consumare territorio. «Nella sola Liguria oltre 10 mila imprese legate a Cna hanno necessità di energia - spiega il Presidente di Cna Liguria Massimo Giacchetta - lo sviluppo di pratiche di autoproduzione diffusa e autoconsumo collettivo è un passaggio imprescindibile per le imprese e i cittadini. La sfida della transizione energetica deve per forza coinvolgere le piccole e medie imprese che rappresentano oltre il 90% del tessuto imprenditoriale regionale. Per raggiungere questo obiettivo Cna ha realizzato il network Ricarica Liguria che mette insieme i soggetti che devono essere coinvolti in questo processo: i professionisti, le imprese e gli impiantisti a servizio di cittadini e aziende interessati al passaggio all'autoproduzione energetica. Per accompagnare le Pmi nella transizione energetica per arrivare ad essere autonome energeticamente». Nell'ambito del progetto è stato realizzato un censimento che ha coinvolto le imprese associate alla Confederazione. I risultati del sondaggio rilevano che il 73% delle aziende risultano interessate a impianti fotovoltaici, l'85% ha

Genova Today

Genova, Voltri

Norma 'salva Skymetro', Toti: "Il progetto non mette a rischio la sicurezza di nessuno"

Il presidente della Regione ha risposto agli attacchi arrivati dall'opposizione e da Legambiente. Dopo le polemiche sollevate dall'opposizione e da Legambiente il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti è intervenuto sull'approvazione dell'emendamento che ridurrà la distanza di costruzione dagli alvei dei fiumi, consentendo di procedere alla realizzazione dello Skymetro in Valbisagno. "Lo Skymetro non mette a rischio la sicurezza di nessuno, tantomeno quella di chi abita vicino agli argini del torrente Bisagno - afferma Toti -. Le amministrazioni di sinistra hanno bloccato la questa regione per trent'anni, e continuano a rappresentare il fronte del no: questa parte politica è stata sconfitta dalle elezioni e dalla storia, quindi per bloccare le opere si rivolge ai tribunali, in cerca di un giudice che dia loro ragione". Il presidente della Regione Liguria aggiunge: "Capisco che vedere Comune di Genova, Regione Liguria e **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale lavorare insieme per modernizzare il territorio turbi la sensibilità delle opposizioni, ma è necessario che si rassegnino: questa è la volontà dei cittadini liguri. Oltre a questo, si tratta di un progetto già approvato dal governo Draghi, e l'unico rischio è che, per colpa dell'ostinazione di chi è in grado di pronunciare solo dei "no" per mascherare la propria mediocrit , i cittadini della Val Bisagno debbano rinunciare a un mezzo di trasporto cos  utile".



Genova, a Quinto la protesta in riva al mare per avere più spiagge libere

Settanta persone sono scese in spiaggia per rivendicare il diritto di andare al mare liberamente perché "il mare è di tutti" di Au. B. GENOVA - Costumi, asciugamani e musica: una protesta in riva al mare per chiedere più spiagge libere a Genova. Settanta persone sono scese in spiaggia per rivendicare il diritto di andare al mare liberamente "perché il mare è di tutti" . Un presidio organizzato dal collettivo Generazione P accolto a braccia aperte dai genovesi: "Abbiamo il diritto di avere più spiagge libere", hanno urlato al microfono in spiaggia i manifestanti, citando l'illegalità della situazione ligure. "Il limite del 40% di spiagge tra libere e libere attrezzate in Liguria non viene infatti rispettato" hanno chiosato i manifestanti. "La Liguria è la regione italiana con meno spiagge libere, perché il 69,9% sono occupate da stabilimenti balneari: a indicarlo è Legambiente in base ai dati del Portale Acque del Ministero della Salute e del Sistema informativo Demanio Marittimo". In spiaggia erano presenti con i propri attivisti anche gli altri organizzatori della manifestazione: Legambiente Polis, Adiconsum Liguria/referente Conamal, La Supernova, Fridays For Future - Genova, Cittadini Sostenibili, Comunità San Benedetto al Porto, The Black Bag, Genova che osa, cui si sono aggiunti Le Formiche di Possibile. Il Centro subacqueo Poseidonia ha partecipato al presidio per ricordare un approdo libero sotto la Chiesa di Sant'Erasmus di Quinto , una piccola insenatura naturale dove le persone facevano il bagno e dove ora è comparso un muro di massi frangiflutti.



Ship Mag

Genova, Voltri

GNV festeggia i suoi 30 anni con un dolce speciale

E' stato realizzato in collaborazione con il famoso Pastry Chef Damiano Carrara **Genova** - GNV (Gruppo MSC), celebra quest'anno i 30 anni di attività e sceglie di festeggiare questa importante ricorrenza con tutti i passeggeri che saliranno a bordo delle navi della Compagnia tramite un inedito dolce al cucchiaio realizzato in collaborazione con il famoso Pastry Chef Damiano Carrara. Un crumble di mandorla, accompagnato da una mousse ricotta agrumata e un inserto di gel al gusto di limone e basilico caratterizzeranno il nuovissimo dessert che a partire da martedì 1 agosto, fino a dicembre 2023, sarà disponibile nei self-service e ristoranti di tutte le 25 navi della flotta con il nome di "Mediterraneo".

"Festeggiamo nel 2023 un anniversario molto importante per la nostra compagnia, un traguardo reso possibile anche da tutti i passeggeri che da trent'anni ci scelgono per viaggiare nel Mediterraneo e non solo. Per questo desideriamo festeggiare questa ricorrenza anche insieme a loro, il Pastry Chef Damiano Carrara ci ha aiutato a concretizzare questo proposito con un dessert esclusivo che sarà capace di risvegliare nei passeggeri il ricordo delle terre da cui la nostra storia è partita, nonché le città e i porti che ancora oggi sono il cuore pulsante della nostra Compagnia." ha dichiarato Matteo Della Valle, Passengers Sales and Marketing Staff Director di GNV. "Sono molto felice di festeggiare insieme a GNV questi 30 anni. Il dolce "Mediterraneo" creato in collaborazione con la compagnia ha dei richiami a gusti della nostra terra, come le mandorle, l'essenza agrumata della ricotta e il gel limone e basilico, proprio per trasmettere l'eccellenza dei nostri prodotti" ha aggiunto il Pastry Chef Damiano Carrara.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Autotrasporto a Genova: "Porto e città rischiano la paralisi per i cantieri"

Allarme delle associazioni degli autotrasportatori. Avviati intanto in urgenza da Adsp i lavori per "l'irrecuperabile degrado" della rampa di San Benigno 28 Luglio 2023 Paralisi del porto e della città nelle aree circostanti lo scalo. È questo il rischio che corre Genova per l'accavallarsi di diversi cantieri secondo le associazioni di categoria dell'autotrasporto (Anita, Aliai, Cna/Fita, Confartigianato Trasporti, Fiap, Legacoop, Trasportounito) mittenti di una lettera inviata alla locale Autorità di Sistema Portuale per chiedere una "verifica dei flussi camionisti, dell'impatto dei cantieri ipotizzato e quindi una puntuale revisione della programmazione dei cantieri stessi". Il quadro viabilistico descritto dagli autotrasportatori interpolando i lavori previsti nell'area legati a tunnel subportuale e all'appalto del piano infrastrutturale straordinario dell'Adsp per "interventi stradali nel bacino di Sampierdarena" (che avrebbe dovuto essere concluso da tempo ma che è invece ancora in alto mare) appare apocalittico. "I lavori in area San Benigno (con chiusura del 'giro lanterna' per 40 giorni e poi apertura a senso alternato per un anno con contemporaneo abbattimento e nuova realizzazione del collegamento alla sopraelevata portuale) insieme a quelli della viabilità a raso (chiusura tunnel Csm e senso alternato viabilità esterna), a quelli sulla sopraelevata portuale per un anno (da terminal Thermocar alla discesa nella zona del Terminal San Giorgio con discesa obbligata alla rampa di Ponte Etiopia e obbligo di viabilità a raso in doppio senso in viale Africa) e a quelli inerenti al Varco di Ponente () produrranno il blocco della circolazione portuale e cittadina dai varchi di Lungomare Canepa e dello stesso Lungomare fino, attraverso elicoidale e via Guido Rossa, agli ingressi autostradali di Genova Ovest e Aeroporto, nonché il blocco delle attività operative portuali da e per tutti i terminal". Per scongiurare quindi "un lungo, anzi lunghissimo periodo durante il quale rischiamo sia la paralisi che la grave perdita di traffici portuali nonché il blocco della viabilità cittadina" la richiesta all'Adsp di una revisione della programmazione dei cantieri. Ancora ignota la risposta dell'ente. Intanto dovrebbe cominciare oggi un primo cantiere per risolvere lo "irrecuperabile stato di degrado di due giunti strutturali di dilatazione che riducono fortemente la capacità resistente delle strutture coinvolte". Da almeno più due mesi - quando cioè a metà maggio l'Autorità di sistema portuale ricevette il preventivo dalla ditta individuata per risolvere il problema e una segnalazione del medesimo anche dalla Prefettura - tutti i camion che entrano nel porto di Genova dal varco di San Benigno corrono sopra una rampa (quella fra il Via Albertazzi e il Piazzale San Benigno) ammalorata come da summenzionata descrizione, tratta dal decreto con cui l'ente un paio di settimane fa ha appaltato i lavori di ripristino (in programma per una settimana) con un atto "in somma urgenza": "Il degrado



Allarme delle associazioni degli autotrasportatori. Avviati intanto in urgenza da Adsp i lavori per "l'irrecuperabile degrado" della rampa di San Benigno 28 Luglio 2023 Paralisi del porto e della città nelle aree circostanti lo scalo. È questo il rischio che corre Genova per l'accavallarsi di diversi cantieri secondo le associazioni di categoria dell'autotrasporto (Anita, Aliai, Cna/Fita, Confartigianato Trasporti, Fiap, Legacoop, Trasportounito) mittenti di una lettera inviata alla locale Autorità di Sistema Portuale per chiedere una "verifica dei flussi camionisti, dell'impatto dei cantieri ipotizzato e quindi una puntuale revisione della programmazione dei cantieri stessi". Il quadro viabilistico descritto dagli autotrasportatori interpolando i lavori previsti nell'area legati a tunnel subportuale e all'appalto del piano infrastrutturale straordinario dell'Adsp per "interventi stradali nel bacino di Sampierdarena" (che avrebbe dovuto essere concluso da tempo ma che è invece ancora in alto mare) appare apocalittico. "I lavori in area San Benigno (con chiusura del 'giro lanterna' per 40 giorni e poi apertura a senso alternato per un anno con contemporaneo abbattimento e nuova realizzazione del collegamento alla sopraelevata portuale) insieme a quelli della viabilità a raso (chiusura tunnel Csm e senso alternato viabilità esterna), a quelli sulla sopraelevata portuale per un anno (da terminal Thermocar alla discesa nella zona del Terminal San Giorgio con discesa obbligata alla rampa di Ponte Etiopia e obbligo di viabilità a raso in doppio senso in viale Africa) e a quelli inerenti al Varco di Ponente (...) produrranno il blocco della circolazione portuale e cittadina dai varchi di Lungomare Canepa e dello stesso Lungomare fino, attraverso elicoidale e via Guido Rossa, agli ingressi autostradali di Genova Ovest e Aeroporto, nonché il blocco delle attività operative portuali da e per tutti i terminal". Per scongiurare quindi "un lungo, anzi lunghissimo periodo durante il quale rischiamo sia la paralisi che la grave perdita di traffici

Shipping Italy

Genova, Voltri

- ha infatti spiegato una nota dell'Adsp - se non trattato in urgenza, può compromettere ovviamente la staticità di alcune parti di un'opera ed è per questo motivo che è stato disposto l'intervento una volta emerso il problema con la modalità della somma urgenza". Al netto del fatto che tanto le associazioni datoriali di categoria quanto le rappresentanze sindacali degli autisti che quotidianamente usano la rampa hanno dichiarato di essere all'oscuro della cosa, il punto è che l'Adsp non ha chiarito quando il problema sia emerso, cioè per quanto si sia utilizzata una rampa a rischio statico. Certo è che già nel marzo 2021 l'ente si attivò per appaltare la "valutazione dello stato di sicurezza strutturale delle due rampe di collegamento del piazzale San Benigno con la strada elicoidale e con Via Albertazzi", aggiudicata nel luglio successivo. Ad ogni modo, chiarito che solo la rampa Albertazzi e non quella elicoidale (che le passa sopra) presenta problemi di capacità di resistenza, fra una settimana il rischio dovrebbe essere azzerato.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Dopo la sorveglianza sul traghetto Iginia, K-Ships è in pole position per il prossimo decreto 'Rinnovo flotte'

Francesco Russo sottolinea l'importanza di aver acquisito l'esperienza tecnica dell'installazione di una propulsione dual fuel elettrica di Redazione SHIPPING ITALY 28 Luglio 2023 La società armatoriale e di shipmanagement tecnico K-Ships ha contribuito in maniera importante all'ibridizzazione del traghetto Iginia di Rfi la cui propulsione è diventata dual-fuel electric dopo un intervento presso il cantiere T. Mariotti di **Genova**. Grazie a questo intervento la società genovese guidata da Francesco Russo si prepara a cogliere le opportunità che dovrebbero sorgere con il prossimo, atteso, Decreto per il rinnovo flotte che il Ministero dei Trasporti dovrebbe bandire grazie alle risorse stanziati dal fondo complementare al Pnrr. K-Ships fa sapere a SHIPPING ITALY di aver partecipato direttamente all'implementazione del progetto Iginia "impiegando il proprio personale nel controllo totale dell'esecuzione dell'intero lavoro " e più precisamente con "l'inserimento di un sistema elettrico alimentato sia da generatori di bordo con pannelli solari, sia da un sistema di batterie tale da rendere la nave ibrida, con un conseguente impatto ambientale considerevolmente inferiore. Le varie fasi del progetto comprendevano: "1) trasformazione dei locali predisposti ad accogliere i macchinari/gruppi batterie come da progetto; 2) posizionamento dei macchinari nei locali preposti, loro assemblaggio, cablatura e prove di funzionamento; 3) sistemi di sicurezza e monitoraggio degli stessi/sistemi di aerazione e di raffreddamento/sistemi di comunicazione, automazione/controllo e gestione da remoto e locale; 4) posizionamento, cablatura e messa in funzione dei generatori/motori elettrici sui propulsori, prove di funzionamento, navigazione, manovre sia di cantiere che ufficiali per la consegna nave; 5) prove in mare. K-Ships ha controllato e supervisionato il progetto a livello qualità, tenendo costantemente un contatto tra Rfi (società proprietaria della nave) e il cantiere responsabile della trasformazione coinvolgendo tutte le ditte partecipanti. In un messaggio rivolto ai propri collaboratori il vertice di K-Ships, Francesco Russo, evidenzia che l'attività di sorveglianza sulla costruzione è stata condotta in questo caso non tanto per la valenza economica della commessa ma per l'importanza di acquisire l'esperienza tecnica dell'installazione di una propulsione di questo tipo e poterla annoverare nel nostro curriculum aziendale, in virtù di tutte le potenziali applicazioni future. Non ultimo alla luce della riapertura del bando Pnrr" sul rinnovo delle flotte di navi traghetto. Russo ricorda infatti che "sembra sempre più imminente la pubblicazione di un nuovo decreto legge che rimetta in gioco i fondi Pnrr non utilizzati con il precedente bando di rinnovo della flotta nazionale e dove il presupposto per poter accedere ai contributi è appunto quello di adottare delle motorizzazioni ibride o comunque con 'green energy'. È abbastanza evidente quindi il perfetto timing" del lavoro appena svolto. N.C.



Francesco Russo sottolinea l'importanza di aver acquisito l'esperienza tecnica dell'installazione di una propulsione dual fuel elettrica di Redazione SHIPPING ITALY 28 Luglio 2023 La società armatoriale e di shipmanagement tecnico K-Ships ha contribuito in maniera importante all'ibridizzazione del traghetto Iginia di Rfi la cui propulsione è diventata dual-fuel electric dopo un intervento presso il cantiere T. Mariotti di Genova. Grazie a questo intervento la società genovese guidata da Francesco Russo si prepara a cogliere le opportunità che dovrebbero sorgere con il prossimo, atteso, Decreto per il rinnovo flotte che il Ministero dei Trasporti dovrebbe bandire grazie alle risorse stanziati dal fondo complementare al Pnrr. K-Ships fa sapere a SHIPPING ITALY di aver partecipato direttamente all'implementazione del progetto Iginia "impiegando il proprio personale nel controllo totale dell'esecuzione dell'intero lavoro " e più precisamente con "l'inserimento di un sistema elettrico alimentato sia da generatori di bordo con pannelli solari, sia da un sistema di batterie tale da rendere la nave ibrida, con un conseguente impatto ambientale considerevolmente inferiore. Le varie fasi del progetto comprendevano: "1) trasformazione dei locali predisposti ad accogliere i macchinari/gruppi batterie come da progetto; 2) posizionamento dei macchinari nei locali preposti, loro assemblaggio, cablatura e prove di funzionamento; 3) sistemi di sicurezza e monitoraggio degli stessi/sistemi di aerazione e di raffreddamento/sistemi di comunicazione, automazione/controllo e gestione da remoto e locale; 4) posizionamento, cablatura e messa in funzione dei generatori/motori elettrici sui propulsori, prove di funzionamento, navigazione, manovre sia di cantiere che ufficiali per la consegna nave; 5) prove in mare. K-Ships ha controllato e supervisionato il progetto a livello qualità, tenendo costantemente un contatto tra Rfi (società proprietaria della nave) e il cantiere responsabile della trasformazione.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Webuild, bilancio del primo semestre: cala a 23 milioni l'utile netto, ma il portafoglio ordini è da record. Confermate le previsioni per il 2023

Bilancio della prima metà dell'anno: +18% a 4,56 miliardi i ricavi, nuovi ordini pari a 17,7 miliardi **Genova** - Webuild, la società di costruzioni che fra le altre cose ha in appalto la nuova Diga foranea del **porto** di **Genova**, ha presentato il bilancio semestrale. Il primo semestre 2023 si è chiuso con utile netto adjusted attribuibile al Gruppo di 23 milioni di euro, in calo dai 64 milioni del primo semestre 2022. I ricavi adjusted sono pari a 4.564 milioni di euro, in crescita del 18% dai 3.873 milioni di un anno fa. L'incremento dei ricavi è sostenuto dallo sviluppo delle attività industriali in ambito domestico, grazie anche agli investimenti in mobilità sostenibile nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Alta Velocità/Alta Capacità ferroviaria Milano-**Genova**, Verona-Padova e Napoli-Bari), e da una maggiore produzione delle commesse in Australia (Snowy Hydro 2.0 e North East Link di Melbourne) e in Medio Oriente (Diriyah Square Super Basement in Arabia Saudita). L'Ebitda adjusted si attesta a 289 milioni, in crescita del 15% rispetto al primo semestre 2022 con margine al 6,3%, mentre l'Ebit adjusted raggiunge 139 milioni (+12%) con margine al 3%. Da inizio 2023 il gruppo ha registrato nuovi ordini per 17,7 miliardi di euro, superando la guidance di 10-10,5 miliardi per l'intero anno 2023. Buona parte dei nuovi ordini continua a provenire dall'estero. Il portafoglio costruzioni di Webuild al 30 giugno 2023 ha raggiunto livelli record, attestandosi ad oltre 51 miliardi di euro, e copre il 100% dei ricavi target al 2025. Il portafoglio ordini totale risulta pari a 60,7 miliardi di euro, di cui appunto 51,4 miliardi relativi alle costruzioni e 9,4 miliardi riferiti a concessions e operation & maintenance. Prosegue il trend di crescita del backlog construction di circa il 17% rispetto a dicembre 2022. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023 è positiva per 438 milioni, in forte miglioramento rispetto al 30 giugno 2022 per oltre 835 milioni. Alla luce dei conti semestrali, è stata confermata la guidance 2023 che prevede Book to bill superiore a 1,1 volte, ricavi tra 9 e 9,5 miliardi di euro, Ebitda tra 720 e 760 milioni e mantenimento di una posizione finanziaria netta positiva (cassa netta). "In Italia - aggiunge Pietro Salini - continuiamo infatti a supportare i clienti nel portare avanti un piano di sviluppo infrastrutturale mai visto prima dai tempi del secondo dopoguerra. E lo possiamo fare grazie alla dimensione raggiunta negli anni, che ci permette di partecipare - con un ruolo di guida per la filiera dell'intero settore - a gare sempre di maggiore qualità, facendo investimenti continui in innovazione finalizzata a migliorare le performance in termini di esecuzione, sicurezza, efficienza, sostenibilità. Grazie alle competenze degli uomini e delle donne che lavorano nel nostro Gruppo, saremo sempre più in grado di soddisfare le richieste di un settore che punta su progetti complessi, in una fase di espansione del mercato delle infrastrutture a livello globale che ci spinge a concentrarci



07/28/2023 10:44

Bilancio della prima metà dell'anno: +18% a 4,56 miliardi i ricavi, nuovi ordini pari a 17,7 miliardi Genova - Webuild, la società di costruzioni che fra le altre cose ha in appalto la nuova Diga foranea del porto di Genova, ha presentato il bilancio semestrale. Il primo semestre 2023 si è chiuso con utile netto adjusted attribuibile al Gruppo di 23 milioni di euro, in calo dai 64 milioni del primo semestre 2022. I ricavi adjusted sono pari a 4.564 milioni di euro, in crescita del 18% dai 3.873 milioni di un anno fa. L'incremento dei ricavi è sostenuto dallo sviluppo delle attività industriali in ambito domestico, grazie anche agli investimenti in mobilità sostenibile nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Alta Velocità/Alta Capacità ferroviaria Milano-Genova, Verona-Padova e Napoli-Bari), e da una maggiore produzione delle commesse in Australia (Snowy Hydro 2.0 e North East Link di Melbourne) e in Medio Oriente (Diriyah Square Super Basement in Arabia Saudita). L'Ebitda adjusted si attesta a 289 milioni, in crescita del 15% rispetto al primo semestre 2022 con margine al 6,3%, mentre l'Ebit adjusted raggiunge 139 milioni (+12%) con margine al 3%. Da inizio 2023 il gruppo ha registrato nuovi ordini per 17,7 miliardi di euro, superando la guidance di 10-10,5 miliardi per l'intero anno 2023. Buona parte dei nuovi ordini continua a provenire dall'estero. Il portafoglio costruzioni di Webuild al 30 giugno 2023 ha raggiunto livelli record, attestandosi ad oltre 51 miliardi di euro, e copre il 100% dei ricavi target al 2025. Il portafoglio ordini totale risulta pari a 60,7 miliardi di euro, di cui appunto 51,4 miliardi relativi alle costruzioni e 9,4 miliardi riferiti a concessions e operation & maintenance. Prosegue il trend di crescita del backlog construction di circa il 17% rispetto a dicembre 2022. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023 è positiva per 438 milioni, in forte miglioramento rispetto al 30 giugno 2022 per oltre 835 milioni.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

su investimenti che favoriscano la transizione energetica, la mobilità sostenibile nelle grandi città, la produzione e salvaguardia di acqua potabile, la realizzazione di impianti per prodotti per l'agricoltura sostenibile. Il nostro track record, con 270 progetti completati negli ultimi 10 anni e 290 acquisiti, insieme a tutta la filiera produttiva per oltre il 50% di matrice italiana, è testimonianza concreta della capacità del sistema Italia di rappresentare il settore a livello internazionale, realizzando allo stesso tempo in Italia l'evoluzione di cui il paese ha bisogno", conclude.

Citta della Spezia

La Spezia

Rete ambiente altroturismo: "Blue flag una copia del 2019, l'inquinamento da fumi non si fermerà"

"Ci saremmo aspettati che l'amministrazione comunale spezzina e gli altri enti sottoscrittori del nuovo patto Blue Flag coinvolgessero in qualche modo la nostra Rete, visto il nostro impegno non solo nel rappresentare - con presidi e cortei - il disagio e le paure dei cittadini, ma anche nel produrre idee propositive, come abbiamo fatto nel convegno dello scorso febbraio, coinvolgendo rappresentanze di altre città interessate dai fumi delle navi e le istituzioni locali. Purtroppo dobbiamo annotare che - come per altre materie strategiche per gli interessi collettivi (vedasi la sanità) - questa amministrazione comunale non brilla, ma anzi - tanto per restare a tema - affumica di notizie roboanti la pubblica opinione per far vedere che fa qualcosa, ma non fornisce i doverosi dettagli del suo agire". Così la Rete ambiente altroturismo della Spezia rilancia sul tema dei fumi delle navi da crociera a pochi giorni dall'accordo Blue Flag prevede che le navi in arrivo alla Spezia passino al gasolio più leggero già prima di superare il varco di ponente dell'area portuale spezzina. Rete ambiente altroturismo affonda: "Il nuovo accordo volontario "Blue Flag" ci sembra la fotocopia di quello sottoscritto nel 2019, ma tale

accordo è mai stato applicato? Il notevole aumento dell'inquinamento registrato durante i giorni di permanenza delle navi da crociera nel Golfo ci fa pensare che o non è stato applicato, oppure è del tutto inutile e le notizie di questi giorni sulla firma del nuovo accordo purtroppo ci sembrano semplici azioni di marketing pubblicitario. L'accordo del 2019 prevedeva che le navi avrebbero dovuto usare i motori principali ed i propulsori ausiliari al miglior regime, ai fini della corretta combustione e, quindi, della riduzione delle emissioni in atmosfera; avrebbero dovuto evitare i passaggi di carico tra i generatori; avrebbero dovuto evitare, all'interno del bacino portuale, la soffiatura delle condotte di scarico; avrebbero dovuto effettuare frequenti verifiche sulla corretta esecuzione delle manutenzioni alle macchine. Cosa è stato fatto? Chi controlla?" La rete poi cita il Comandante della Capitaneria di **Porto**, Alessandro Ducci nel passaggio: "La maggior parte delle navi che arrivano alla Spezia si considerano già conformi all'accordo, in quanto dichiarano di utilizzare lo scrubber, il sistema di lavaggio delle emissioni, oppure sono alimentate da combustibili alternativi che già di per sé garantiscono la decarbonizzazione". A questo punto il gruppo chiede se i sistemi di abbattimento sostanze inquinanti siano "realmente utilizzati correttamente, di che tipo sono e quali inquinanti riescono ad abbattere, inoltre se creano inquinamento dell'acqua per ridurre quello dell'aria? Considerando che le navi da crociera non hanno camini abbastanza elevati per permettere ai fumi di dissolversi in atmosfera prima della loro ricaduta, non è che l'abbassamento della temperatura dei fumi stessi a seguito dei lavaggi attraverso scrubber causa ricadute precoci dei fumi seppur parzialmente depurati?". "Pertanto ad oggi, certo non possiamo



07/28/2023 17:42

Comunicato Stampa

"Ci saremmo aspettati che l'amministrazione comunale spezzina e gli altri enti sottoscrittori del nuovo patto Blue Flag coinvolgessero in qualche modo la nostra Rete, visto il nostro impegno non solo nel rappresentare - con presidi e cortei - il disagio e le paure dei cittadini, ma anche nel produrre idee propositive, come abbiamo fatto nel convegno dello scorso febbraio, coinvolgendo rappresentanze di altre città interessate dai fumi delle navi e le istituzioni locali. Purtroppo dobbiamo annotare che - come per altre materie strategiche per gli interessi collettivi (vedasi la sanità) - questa amministrazione comunale non brilla, ma anzi - tanto per restare a tema - affumica di notizie roboanti la pubblica opinione per far vedere che fa qualcosa, ma non fornisce i doverosi dettagli del suo agire". Così la Rete ambiente altroturismo della Spezia rilancia sul tema dei fumi delle navi da crociera a pochi giorni dall'accordo Blue Flag prevede che le navi in arrivo alla Spezia passino al gasolio più leggero già prima di superare il varco di ponente dell'area portuale spezzina. Rete ambiente altroturismo affonda: "Il nuovo accordo volontario "Blue Flag" ci sembra la fotocopia di quello sottoscritto nel 2019, ma tale accordo è mai stato applicato? Il notevole aumento dell'inquinamento registrato durante i giorni di permanenza delle navi da crociera nel Golfo ci fa pensare che o non è stato applicato, oppure è del tutto inutile e le notizie di questi giorni sulla firma del nuovo accordo purtroppo ci sembrano semplici azioni di marketing pubblicitario. L'accordo del 2019 prevedeva che le navi avrebbero dovuto usare i motori principali ed i propulsori ausiliari al miglior regime, ai fini della corretta combustione e, quindi, della riduzione delle emissioni in atmosfera; avrebbero dovuto evitare i passaggi di carico tra i generatori; avrebbero dovuto evitare, all'interno del bacino portuale, la soffiatura delle condotte di scarico; avrebbero dovuto effettuare frequenti verifiche sulla corretta esecuzione delle manutenzioni alle macchine.

Citta della Spezia

La Spezia

ritenerci soddisfatti e quindi condividere le affermazioni - il cui giudizio lasciamo ai lettori - di chi ha affermato che con gli scrubber dai camini delle navi uscirà solo vapore acqueo - concludono . Per quanto riportato solo da articoli di stampa e quindi in assenza di quella mancata doverosa partecipazione, rimane comunque del tutto irrisolto il problema delle emissioni di biossido di azoto (emissioni già evidenziate come anomale e pericolose per la salute). Rimane inoltre ancora inascoltata la nostra richiesta di potenziare le centraline di rilevamento posizionandole anche in altre aree della città colpite dai fumi di ricaduta. Del tutto inascoltata rimane ancora la nostra proposta di un nuovo modello di turismo, diverso da quello crocieristico di massa; modello diverso già adottato da altre grandi città europee di mare". Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

Fascia di rispetto, Cattani: "Sistema abbattimento rumori è stato dimenticato?"

"Lunedì 31 luglio l'Autorità di sistema portuale e il Comune della Spezia presenteranno alla popolazione, presso l'Auditorium della Biblioteca Beghi in Via Palmaria, alle ore 18:00, le due ipotesi progettuali per la fascia di rispetto a Fossamastra. Per ora gli unici lavori effettuati sono stati lo sfalcio dell'erba e il posizionamento di binari nuovi e fiammanti pronti per essere utilizzati. Mi chiedo ma il sistema per l'abbattimento dei rumori prodotti dai convogli che transiteranno da e per il porto sulla luccicante rotaia è stato dimenticato? E inoltre perché rinnovare i binari se in quell'area sarà realizzata la fascia di rispetto?". Così in una nota Viviana Cattani, consigliera comunale del Partito democratico . "I casi sono due - prosegue -: o il passaggio della ferrovia è previsto nel mezzo della stessa area (non credo che neanche questa amministrazione possa averlo pensato) oppure la realizzazione degli spazi destinati alla cittadinanza saranno realizzati con tempi biblici (perché non credo che si sia fatto un investimento così importante per pochi mesi). Aspettiamo lunedì perché venga scoperto l'arcano e nel frattempo qualche spiegazione sull'intervento dei binari sarebbe stato utile fosse arrivata ben prima della conclusione dei lavori".



Citta della Spezia

La Spezia

Blue Festival: il terzo giorno è di "Siamo tutti capitani"

Il programma della terza giornata di Blue Festival inizia alle 17 in Passeggiata Morin con l'esibizione degli equipaggi dei Canottieri Velocior che arricchiscono il programma con la loro bravura, simpatia e capacità di fare squadra. "A seguire il Terminal I dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ospita la serata di Food Blue "Orti di Mare e Orti di Terra" dove la brigata della Fondazione Aut Aut e di Luna Blu serviranno i prodotti tipici del Golfo dei Poeti e della Val di Vara abbinati ai vini dei Colli di Luni - si legge in una nota -. La serata si chiude con uno spettacolo emozionante e particolare liberamente ispirato ad un'opera che è un vero capolavoro. Sul palco del Blue Festival le attrici Cecilia Malatesta e Angela Teodori di Kraken Teatro, insieme al disegnatore Davide Faggiani, mettono in scena la lettura teatralizzata "Moby Dick. Ho visto la Balena Bianca" Sarà il giovane Ismaele, un ragazzo che amava le Balene, a condurci come per magia a bordo di una baleniera, partiremo con lui per solcare i mari in compagnia del terribile Achab e del suo stravagante equipaggio. Conosceremo il mondo dei Cetacei e la vita dei marinai che con grande coraggio viaggiavano alla scoperta del mondo". Più informazioni.



Laghezza: sul raccordo "buona (?) notizia"

Alessandro Laghezza LA **SPEZIA** - 'Sospensione dei lavori sul raccordo Santo Stefano - La **Spezia** dal 14 agosto? Bene, ma la peak season per i container finisce proprio in quel giorno': così ha dichiarato il presidente dell'Associazione Spedizionieri del **Porto** di La **Spezia** Alessandro Laghezza con preoccupazione. 'Dopo mesi in cui gli spedizionieri ed i trasportatori spezzini - ha detto ancora - hanno duramente pagato, in termini di efficienza e resa, il dimezzamento della capacità del raccordo **Spezia**/Santo Stefano arriva la "buona" notizia della sospensione dei lavori dal 14 Agosto, per favorire i flussi turistici. Il raccordo Santo Stefano/La **Spezia** è la principale via di accesso al **porto** - ricorda Laghezza - ed anche l'unico asse di collegamento fra lo stesso e l'Interporto di Santo Stefano. In questi mesi i nostri camion hanno trascorso ore in coda, con perdita di efficienza e costi per centinaia di migliaia di euro che, ovviamente, nessuno ripaga. Oggi arriva la "buona" notizia della sospensione dei lavori nell'unico periodo in cui il traffico sul raccordo si riduce, per la chiusura della attività produttive ed il conseguente rallentamento di quelle portuali. Come spesso accade, continua Laghezza, si trascurano le esigenze della merce e soprattutto del traffico camionistico, limitando così in maniera importante l'efficienza del **porto**. Anche a fronte della ripresa dei lavori e della criticità dell'asse viario Santo Stefano/La **Spezia** va rilanciata con forza l'idea di realizzare a Santo Stefano un'area buffer, dove in caso di congestione del **porto** o del raccordo autostradale, i trasportatori possano lasciare i container pieni, da inoltrare poi in **porto** negli orari notturni con apposite navette. "Il rilancio del **porto** di La **Spezia** - conclude Alessandro Laghezza - dipende anche da operazioni semplici ma lungimiranti come questa'.



Piu Notizie

Ravenna

28 Lug 2023 11:37 - Economia Porti: Morrone (Lega), grazie al Mit in arrivo 687mila euro per opere prioritarie a Ravenna

A Ravenna i fondi saranno destinati al completamento delle banchine in penisola Trattaroli, al rafforzamento e innalzamento delle strutture di accesso al porto e al collegamento del terminal crociere a Porto Corsini. Grazie al Mit sono in arrivo fondi per i porti. «Grazie all'ottimo lavoro del Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini - dichiara il segretario della Lega in Romagna Japoco Morrone - sono in arrivo 687 mila euro per l'Autorità di Sistema **Portuale** del **Mare Adriatico Centro-Settentrionale**». «Per Ravenna - continua Morrone - parliamo del progetto di fattibilità per il completamento delle banchine in penisola Trattaroli, ad integrazione di quanto contemplato nell'ambito del progetto hub **portuale** fase I (320.000); del progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento ed eventuale innalzamento delle strutture di accesso al porto (257.000) e del progetto di fattibilità della viabilità di collegamento al terminal crociere che bypassi il paese di Porto Corsini (110.000). Questo è il cambio di passo del Mit per un'Italia che riparte a tutta velocità con innovazione ed efficienza».

piu
Piu Notizie

28 Lug 2023 11:37 - Economia Porti: Morrone (Lega), grazie al Mit in arrivo 687mila euro per opere prioritarie a Ravenna



CONFCOMMERCIO
NUMERO VERDE 800 11 11 11

Diamo un abbraccio alle nostre città
[#comprimosottocasa](#)

07/28/2023 11:42

A Ravenna i fondi saranno destinati al completamento delle banchine in penisola Trattaroli, al rafforzamento e innalzamento delle strutture di accesso al porto e al collegamento del terminal crociere a Porto Corsini. Grazie al Mit sono in arrivo fondi per i porti. «Grazie all'ottimo lavoro del Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini - dichiara il segretario della Lega in Romagna Japoco Morrone - sono in arrivo 687 mila euro per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale». «Per Ravenna - continua Morrone - parliamo del progetto di fattibilità per il completamento delle banchine in penisola Trattaroli, ad integrazione di quanto contemplato nell'ambito del progetto hub portuale fase I (€ 320.000); del progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento ed eventuale innalzamento delle strutture di accesso al porto (€ 257.000) e del progetto di fattibilità della viabilità di collegamento al terminal crociere che bypassi il paese di Porto Corsini (€ 110.000). Questo è il cambio di passo del Mit per un'Italia che riparte a tutta velocità con innovazione ed efficienza».

Porto, Morrone (Lega); "In arrivo 687mila euro per le opere prioritarie di Ravenna"

Fondi per vari progetti: dal completamento delle banchine in penisola Trattaroli, al rafforzamento delle strutture di accesso al porto al collegamento stradale con il terminal crociere Arrivano risorse per il Porto di Ravenna. "Grazie all'ottimo lavoro del vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, in arrivo 687 mila euro per l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale". Così il segretario della Lega in Romagna, Jacopo Morrone."Per Ravenna nello specifico parliamo del progetto di fattibilità per il completamento delle banchine in penisola Trattaroli, ad integrazione di quanto contemplato nell'ambito del progetto hub **portuale** fase I (320.000); del progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento ed eventuale innalzamento delle strutture di accesso al porto (257.000) e del progetto di fattibilità della viabilità di collegamento al terminal crociere che bypassi il paese di Porto Corsini (110.000). Questo - conclude Morrone - è il cambio di passo del Mit per un'Italia che riparte a tutta velocità con innovazione ed efficienza".



Morrone (Lega): A Ravenna in arrivo 687mila euro per l'Autorità di Sistema Portuale

"Grazie all'ottimo lavoro del Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, in arrivo 687mila euro per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale. Per Ravenna nello specifico parliamo del progetto di fattibilità per il completamento delle banchine in penisola Trattaroli, ad integrazione di quanto contemplato nell'ambito del progetto hub portuale fase I (320.000 euro); del progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento ed eventuale innalzamento delle strutture di accesso al porto (257.000 euro) e del progetto di fattibilità della viabilità di collegamento al terminal crociere che bypassi il paese di Porto Corsini (110.000 euro). Questo è il cambio di passo del Mit per un'Italia che riparte a tutta velocità con innovazione ed efficienza". -così in una nota il deputato della Lega Jacopo Morrone.



Agenparl

Livorno

Conferenza stampa concerti LMF23 del 1 agosto ore 12,00 in Fondazione Livorno

(AGENPARL) - ven 28 luglio 2023 INVITO CONFERENZA STAMPA Martedì 1 Agosto 2023 ORE 12:00 FONDAZIONE LIVORNO Piazza Grande 23 - Livorno Conferenza stampa di presentazione del cartellone dei concerti della XIII Edizione del Livorno Music Festival organizzato dall'Associazione Amici della Musica di Livorno Intervengono **LUCIANO BARSOTTI**, Presidente Fondazione Livorno **SIMONE LENZI**, Assessore alla Cultura del Comune di Livorno **FABRIZIO MANNARI**, Direttore Generale Castagneto Banca 1910 **VITTORIO CECCANTI**, Direttore artistico Livorno Music Festival Partecipano: **MARIA IDA BESSI**, Presidente della Provincia di Livorno **MATTEO PAROLI** Segretario Generale Autorità di Sistema Portuale MTS **LUCIANO GUERRIERI** Presidente Autorità di Sistema Portuale MTS **EMANUELE ROSSI**, Presidente Conservatorio "P.Mascagni" **FEDERICO ROVINI**, Direttore Conservatorio "P.Mascagni" **RICCARDO COSTAGLIOLA**, Presidente Fondazione Piaggio **MARCO VOLERI**, Direttore Mascagni Festival **VANESSA TURINELLI**, Presidente Rotary Club Livorno **OLIMPIA VACCARI**, Membro CdA Fondazione Livorno **SIMONETTA GARZELLI**, Manager Scorpio Pubblicità **ANNA ROSELLI**, Provincia di Livorno direttrice del Museo di Storia Naturale **ANDREA FARNETI**, Presidente Associazione Amici della Musica di Livorno **GIANNI CUCCUINI**, Associazione Amici della Musica di Livorno Durante la conferenza stampa saranno illustrati i dettagli del programma della XIII edizione: le musiche eseguite, i nomi degli artisti, le offerte speciali legate agli eventi, i prezzi dei biglietti e le modalità di prenotazione. La stampa è invitata a partecipare Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



The screenshot shows an email from Agenparl. The subject line is "Conferenza stampa concerti LMF23 del 1 agosto ore 12,00 in Fondazione Livorno". The email body contains the same text as the main document, including the date, time, location, and list of participants. It also includes contact information for the Ufficio Stampa of the Comune di Livorno and a footer with the date and time of the email (07/28/2023 10:58) and the sender (Agenparl Italia).

Il cantiere Tuccoli al rilancio

COLLESALVETTI - Tuccoli al giro di boa: lo storico cantiere nautico livornese diversifica il nome e annuncia una riorganizzazione aziendale che mette al centro tecnologie all'avanguardia, raddoppiando le linee di prodotto e le superfici produttive. Dalla sua fondazione, ormai più di 70 anni fa-riferisce una nota ufficiale - il cantiere Tuccoli non ha mai smesso di crescere: e adesso realizza una nuova, importante evoluzione, che rafforzerà il suo ruolo di punto di riferimento nel Made in Italy nautico. La nuova Tuccoli ospita al suo interno ben due rami aziendali: Tuccoli Marine e Tuccoli Technology. Il primo raccoglie il testimone di Tuccoli Fishing and Cruising Boats, allargando la costruzione anche alle work boat e portando le competenze del cantiere a un livello superiore. Prevede infatti quattro linee di prodotto, tutte caratterizzate da soluzioni tecnologiche avanzate e design di alto livello: Fishing: imbarcazioni progettate appositamente per pescatori; la gamma di barche da pesca comprende ovviamente i ben noti fisherman progettati insieme al noto campione di pesca Mario Volpi. Alla linea Cruising competono invece imbarcazioni da crociera destinate a diportisti che cercano il massimo della sicurezza, dell'affidabilità e del comfort. La sezione Custom prevede costruzioni "su misura", realizzate per rispondere alle specifiche esigenze del singolo cliente: un servizio personalizzato che consente agli armatori di ottenere la barca perfetta, progettata e costruita su singola commessa. Le Work Boats verranno classificate come prodotti della linea Professional: saranno progettate e realizzate per affrontare le sfide del lavoro in mare aperto, o anche come mezzi destinati a ormeggiatori, lavoratori portuali e piloti di professione. Per realizzarle risulterà utile l'esperienza di refitting maturata operando per il Corpo di Piloti di **Livorno**. Il secondo ramo d'azienda, Tuccoli Technology, opererà sia per supportare la produzione di Tuccoli Marine sia per lavori commissionati da terzi. Dovrà Nelle previsioni del cantiere, i materiali potranno essere consegnati finiti e pronti per lo stampaggio, oppure potranno dar luogo alla stampa vera e propria, che sarà pronta per essere utilizzata e assemblata dal cliente. Fra le diverse strumentazioni utilizzate a questo scopo è stata acquistata un'innovativa fresa a cinque assi e controllo numerico specifica per le applicazioni navali, in grado di realizzare scafi, coperte e particolari fino a 20 metri di lunghezza. Ognuno dei nuovi comparti aziendali potrà avvalersi, oltre che della direzione del cantiere, della supervisione dell'Ufficio Tecnico, che è responsabile della progettazione, dello sviluppo e delle implementazioni dell'intera produzione. La riorganizzazione si traduce, come detto, anche nell'ampliamento degli spazi, che renderà più agevole il montaggio delle imbarcazioni di serie in un'area più pulita, efficiente e visibile al pubblico. Inoltre, un nuovo capannone ospiterà le operazioni di fresatura e stampaggio della vetroresina, mentre un'altra struttura sarà dedicata



07/29/2023 00:01

COLLESALVETTI - Tuccoli al giro di boa: lo storico cantiere nautico livornese diversifica il nome e annuncia una riorganizzazione aziendale che mette al centro tecnologie all'avanguardia, raddoppiando le linee di prodotto e le superfici produttive. Dalla sua fondazione, ormai più di 70 anni fa-riferisce una nota ufficiale - il cantiere Tuccoli non ha mai smesso di crescere: e adesso realizza una nuova, importante evoluzione, che rafforzerà il suo ruolo di riferimento nel Made in Italy nautico. La nuova Tuccoli ospita al suo interno ben due rami aziendali: Tuccoli Marine e Tuccoli Technology. Il primo raccoglie il testimone di Tuccoli Fishing and Cruising Boats, allargando la costruzione anche alle work boat e portando le competenze del cantiere a un livello superiore. Prevede infatti quattro linee di prodotto, tutte caratterizzate da soluzioni tecnologiche avanzate e design di alto livello: Fishing: imbarcazioni progettate appositamente per pescatori; la gamma di barche da pesca comprende ovviamente i ben noti fisherman progettati insieme al noto campione di pesca Mario Volpi. Alla linea Cruising competono invece imbarcazioni da crociera destinate a diportisti che cercano il massimo della sicurezza, dell'affidabilità e del comfort. La sezione Custom prevede costruzioni "su misura", realizzate per rispondere alle specifiche esigenze del singolo cliente: un servizio personalizzato che consente agli armatori di ottenere la barca perfetta, progettata e costruita su singola commessa. Le Work Boats verranno classificate come prodotti della linea Professional: saranno progettate e realizzate per affrontare le sfide del lavoro in mare aperto, o anche come mezzi destinati a ormeggiatori, lavoratori portuali e piloti di professione. Per realizzarle risulterà utile l'esperienza di refitting maturata operando per il Corpo di Piloti di Livorno. Il secondo ramo d'azienda, Tuccoli Technology, opererà sia per supportare la produzione di Tuccoli Marine sia per lavori commissionati da terzi. Dovrà Nelle previsioni del cantiere, i materiali potranno essere consegnati finiti e pronti per lo

La Gazzetta Marittima

Livorno

al magazzino. Verrà mantenuta anche un'area dedicata alla carrozzeria. Tutto ciò rappresenta comunque solo una parte delle novità che Tuccoli sta implementando. Tra i nuovi vantaggi offerti dal cantiere c'è infatti anche un servizio personalizzato che permetterà ai clienti non solo di scegliere gli optional, ma anche di cambiare a proprio piacimento il layout di coperta della propria barca. Basterà tutto ciò per rilanciare il cantiere toscano? A Livorno non hanno dubbi, e in una nota dell'azienda che illustra la rivoluzione in atto viene sottolineato che tra i più importanti valori aggiunti di Tuccoli ci sono "la costruzione totalmente in-house di scafo, coperta e arredi; le esperienze maturate con pescatori e armatori di lunga data e, non ultima, la leadership tra i cantieri capaci di mantenere le più alte valutazioni dell'usato".

Livorno verso il porto di domani

LIVORNO - Un passo avanti: e non è nemmeno un piccolo passo, a pensarci bene. Con la recente approvazione del Comitato di Gestione portuale al progetto di ristrutturazione della testata di Calata Orlando, che comporta la torre dei piloti e la darsenetta delle barche di servizio, si va verso un assetto definitivo di un'area da decenni in divenire. La torre dei piloti, che ospiterà anche gli uffici del loro servizio e quelli degli ormeggiatori, è un'esigenza che si è posta già da una decina d'anni. Con gli annessi della tecnologia oggi implementata, sarà un contributo importante anche per la sicurezza, non solo nel porto d'oggi ma anche in quello di domani. Come afferma il presidente dell'AdSP **Luciano Guerrieri** nell'intervista qui a fianco, la torre spazierà anche sulla futura Darsena Europa. Si mette il carro davanti ai buoi, quando la darsena è ancora solo una speranza? Visti i tempi necessari per le opere, è bene partire. Anche perché per realizzare in concreto la torre e la darsenetta connessa, non sarà una questione di mesi. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.



Accordicchio? Per Guerrieri: collaborazione

LIVORNO L'interrogativo di tutti è: ma la modifica alla testata della Calata Orlando, che rientra nella gara vinta dalla Porto 2000 per il terminal crociere, è un'imposizione a quest'ultima o un accordo malgrado il contenzioso da tempo in atto? Presidente **Guerrieri**, le giriamo la domanda Non c'è alcuna imposizione, il progetto è stato concordato con la Porto 2000, che ha seguito anche la sua elaborazione: come l'hanno seguita, dando anche un contributo, gli armatori principali clienti del porto. Del resto l'esigenza della nuova sistemazione è sentita da tutti non certo da adesso. Dirò anche di più: la prossima mossa riguarderà il porto di Piombino, dove dovremo pensare a una realizzazione simile. I porti si evolvono e funzionano sempre più anche in base all'efficienza dei servizi. Dunque l'annoso contenzioso con la Porto 2000 dopo la gara del terminal crociere non ha chiuso i rapporti? L'attuale decisione in comune lo conferma. Ci parliamo, cerchiamo insieme soluzioni, anche se la gara stessa, che definirei come avete fatto voi di recente infelice nella sua formulazione, non ci aiuta. Abbiamo sfiorato il tanto atteso accordo con la transazione fallita per un soffio, ma non per questo desistiamo; anzi, abbiamo mandato alla Porto 2000 tutto il programma degli investimenti sull'area interessata, compresa la resezione della banchina che non sarà cosa da poco. Vogliamo e dobbiamo trovare l'accordo definitivo, perché crociere e passeggeri sono assets di prima importanza per il nostro scalo. (A.F.)



E intanto parte la gara dei dragaggi

LIVORNO - 195.000 metri cubi da dragare in una superficie di quasi 200 mila metri quadrati: l'Autorità di Sistema Portuale ha pubblicato una gara da 6,8 milioni di euro per ripristinare la funzionalità di alcuni accosti all'interno dello scalo causa un generalizzato interrimento dovuto, presumibilmente, all'apporto di materiali provenienti dal canale dei Navicelli, dal torrente Ugione, dal torrente Botticina e dall'imboccatura Nord. Tra gli interventi previsti l'escavo di approfondimento del Molo 75, destinato alle crociere: lungo 300 metri ma nell'ultimo tratto, di circa 60 metri lineari, non è di fatto utilizzabile perché i suoi fondali si alzano a soli 5,4 metri.



Il nuovo porto turistico di Piombino ha dato il via all'accoglienza con oltre 280 imbarcazioni

Un avvio di attività del distretto della nautica, polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche dell'area di **Piombino**, che riguarda al momento, in agibilità provvisoria, la darsena di levante , e che è salutata con soddisfazione da tutti gli operatori che si sono prodigati fin dalla nascita di questo progetto nel 2020. Il progetto A regime, il progetto dell'Approdo Marina Arcipelago Toscano, prevede 656 posti barca per imbarcazioni fino a 20 metri con un fondale di 5 metri, aree per la nautica cittadina e i charter, e uno spazio dedicato ai pescatori. A medio termine la realizzazione di aree per la cantieristica, marina a secco e attività sportive, commerciali e culturali. Un progetto di ampio respiro nato dalla volontà e l'impegno delle istituzioni ciascuna nel proprio ruolo e che hanno collaborato a fianco della Coop. La Chiusa. L'Approdo di Marina Arcipelago Toscano , collocato tra l'Arcipelago e il vicino litorale toscano, è parte del Consorzio Marine della Toscana un aggregato che dal 2019 lavora per la promozione e l' aggregazione di undici porti della costa toscana e delle isole al fine della loro valorizzazione e promozione anche in relazione al territorio in cui sono inseriti con un'offerta di un turismo mare - terra.



PESCARA: DUNE SPIANATE DALLE RUSPE PER FUOCHI PIROTECNICI FESTA SANT'ANDREA, E' POLEMICA

PESCARA - "Assurdo che per mezz'ora di fuochi colorati in cielo si mandino in fumo anni di tutela dell'ambiente. Al di là dell'individuazione degli eventuali colpevoli, i lavori vanno fermati!" A protestare è il Wwf dopo che le ruspe sono entrate in azione per spianare l'area dunale della Madonnina a Pescara, a seguito della richiesta avanzata dagli organizzatori della Festa di Sant'Andrea, di utilizzare il sito come base per lanciare fuochi pirotecnici. Le dune sono luogo di nidificazione del fratino, e rientrano nella zona del "Piano Demaniale Marittimo Comunale" che prevederebbe l'istituzione di un Parco naturalistico. Duro la reazione anche della Stazione ornitologica abruzzese, che parla di "scempio gratuito". LA NOTA DEL WWF Allertato da numerosi cittadini che hanno telefonato sin dalle prime ore del mattino, il WWF Chieti -Pescara ha inviato una segnalazione alla Direzione Marittima di Pescara e al Comando Provinciale dei Carabinieri Forestali per informare le autorità di vigilanza del fatto che mezzi meccanici hanno spianato un tratto dunale nella fascia di arenile che il Piano Demaniale Marittimo Comunale di Pescara individua come "Parco naturalistico dell'ambiente della sabbia e delle dune", un'area di notevole pregio anche per il fatto di essere tra le poche nella costa abruzzese nella quale si conserva (ma forse a questo punto occorrerà scrivere "si conservava") una certa naturalità. Un danno irreparabile messo in atto proprio nel brevissimo periodo in cui le piante dunali adattate alle condizioni estreme in cui vivono, riescono a compiere il loro ciclo biologico con produzione di fiori e semi, ad esempio al Giglio di mare *Pancratium maritimum* fiorisce ad agosto. Un intervento che non ha giustificazione alcuna e che era stato esplicitamente vietato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale di Ancona, che ha competenza anche sul porto di Pescara e sulle aree connesse. Nell'Ordinanza Presidenziale 85/2023 emessa il 27 luglio dall'Autorità, proprio in relazione alla festa di Sant'Andrea e allo spettacolo pirotecnico, all'art. 2 si danno due inequivocabili prescrizioni: "Dovranno essere adottate tutte le cautele atte a evitare qualsiasi disagio ambientale" e "Le attività non dovranno comunque interessare l'area denominata "Parco naturalistico dell'ambiente della sabbia e delle dune - area nidificazione del fratino" per come indicato nel Piano Demaniale Regionale e nel Piano demaniale Comunale di Pescara". Nella carta allegata all'ordinanza si autorizzavano gli spari sulla battigia e non sulle dune! Il WWF auspica a questo punto un intervento atto a verificare se ci sono stati illeciti e eventualmente a punire chi li ha commessi ma soprattutto la immediata sospensione dei lavori. Al di là del fatto che i fuochi pirotecnici in sé sono forieri di danni per l'ambiente e per la salute umana, è inconcepibile che per la mezz'ora di divertimento rappresentata dalle esplosioni colorate in cielo debbano essere mandati in fumo anni di tutela dell'ambiente. Senza dimenticare che,



Abruzzo Web

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

pur se il fraterno da alcune stagioni non nidifica più in quell'area (allontanato presumibilmente proprio dalla eccessiva pressione antropica), continua a frequentarla anche per il foraggiamento, come dimostrano le orme puntualmente trovate dagli attivisti WWF nell'ambito del Progetto Salvafratino Abruzzo proprio nel tratto nel quale questa mattina sono intervenuti i mezzi meccanici. LA NOTA DEL SOA In tutto il mondo si preme per restaurare la natura e tutelare la biodiversità. L'ISPRA, il massimo organo scientifico dello stato in materia ambientale, scrive dossier su dossier sull'importanza delle dune, che pure è evidenziata fin nei testi delle scuole dell'obbligo. A Pescara invece sulle dune ricostituite faticosamente in un decennio ci passano con le ruspe e il piede della duna viene sbancato per piazzare le batterie dei fuochi d'artificio per la festa. Che dire? Ci cascano letteralmente le braccia anche perché un conto è sacrificare qualcosa per la Ferrovia Roma-Pescara, per dire, altro intervenire così per i fuochi di una notte che tra l'altro sono fonte di rumore ed emissioni e potrebbero essere sostituiti dagli affascinanti spettacoli di luci con i droni. "Il Piano Demaniale regionale tutela tutte le piante dunali. Alla Madonnina la duna è nata grazie a un mio esposto di oltre dieci anni fa. Il prof. Fabio Conti dell'università di Camerino ha accertato la ricolonizzazione di decine di piante della duna, alcune rarissime. Abbiamo visto che hanno mantenuto qualche arbusto perché evidentemente non si arriva a comprendere che la duna pioniera è costituita principalmente da piante erbacee. Eppure appare un concetto semplice, quello di tutelare l'ambiente dunale, non pare così difficile da comprendere. Il dato culturale è veramente sconcertante.

Un Info Point alla biglietteria del Porto: Ancona a portata di turista

- Ha preso il via questa mattina il servizio informativo turistico organizzato dal Comune di Ancona, assessorato al Turismo, in collaborazione con la Regione Marche e l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, nella biglietteria del Porto di Ancona. Per l'occasione il punto informativo è stato dotato di un nuovo allestimento, anch'esso presente da oggi, per accogliere i turisti. L'assessore al Turismo Daniele Berardinelli, insieme con la dottoressa Silvia Renda dell'Ufficio promozione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, ha visitato il punto informativo per inaugurare il servizio e augurare buon lavoro agli operatori impegnati con i turisti. "Mettiamo questa attività - ha detto Berardinelli - a disposizione dei passeggeri e anche della città. E' un modo per comunicare il nostro territorio. Abbiamo delle navette che collegano il centro di Ancona con questa zona e quindi i passeggeri che attendono il traghetto hanno la possibilità di fare un giro turistico per poi tornare qui al momento dell'imbarco. E' un primo step, perché stiamo già sviluppando il progetto con l'Università e con le categorie economiche e commerciali, quindi oggi è una giornata importante perché segna l'inizio di un percorso che avrà poi un'evoluzione nei prossimi mesi. Ringrazio la Regione Marche e l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale per la collaborazione con il Comune di Ancona e con l'assessorato al Turismo che ci ha condotto a questo primo significativo risultato". Il servizio è operativo fino al 31 agosto 2023, tutti i giorni dalle 9,30 alle 16,30, con la presenza di un'addetta all'accoglienza, ed è svolto in modalità multilingue, compreso il greco e il turco. Con questa iniziativa per la prima volta il Comune di Ancona si organizza per intercettare le migliaia di persone che raggiungono la biglietteria per gli imbarchi dei traghetti. Nell'infopoint viene distribuito materiale turistico della città, con informazioni riguardanti, in particolare, il centro storico, Portonovo, gli itinerari vanvitelliani. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 28-07-2023 alle 17:40 sul giornale del 29 luglio 2023 2 letture L'indirizzo breve Commenti.



07/28/2023 17:47

- Ha preso il via questa mattina il servizio informativo turistico organizzato dal Comune di Ancona, assessorato al Turismo, in collaborazione con la Regione Marche e l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, nella biglietteria del Porto di Ancona. Per l'occasione il punto informativo è stato dotato di un nuovo allestimento, anch'esso presente da oggi, per accogliere i turisti. L'assessore al Turismo Daniele Berardinelli, insieme con la dottoressa Silvia Renda dell'Ufficio promozione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, ha visitato il punto informativo per inaugurare il servizio e augurare buon lavoro agli operatori impegnati con i turisti. "Mettiamo questa attività - ha detto Berardinelli - a disposizione dei passeggeri e anche della città. E' un modo per comunicare il nostro territorio. Abbiamo delle navette che collegano il centro di Ancona con questa zona e quindi i passeggeri che attendono il traghetto hanno la possibilità di fare un giro turistico per poi tornare qui al momento dell'imbarco. E' un primo step, perché stiamo già sviluppando il progetto con l'Università e con le categorie economiche e commerciali, quindi oggi è una giornata importante perché segna l'inizio di un percorso che avrà poi un'evoluzione nei prossimi mesi. Ringrazio la Regione Marche e l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale per la collaborazione con il Comune di Ancona e con l'assessorato al Turismo che ci ha condotto a questo primo significativo risultato". Il servizio è operativo fino al 31 agosto 2023, tutti i giorni dalle 9,30 alle 16,30, con la presenza di un'addetta all'accoglienza, ed è svolto in modalità multilingue, compreso il greco e il turco. Con questa iniziativa per la prima volta il Comune di Ancona si organizza per intercettare le migliaia di persone che raggiungono la biglietteria per gli imbarchi dei traghetti. Nell'infopoint viene distribuito materiale turistico della città, con informazioni riguardanti, in particolare, il centro storico, Portonovo, gli itinerari vanvitelliani. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 28-07-2023 alle 17:40 sul giornale del 29 luglio 2023 2 letture.

Porto storico: 12 yacht in un solo giorno a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Colpo d'occhio eccezionale, martedì scorso, al **porto storico**. Il Marina yachting di **Civitavecchia**, infatti, in una sola giornata ha ospitato contemporaneamente ben 12 megayacht di diverse dimensioni, con il più grande lungo 148 metri. Già dieci giorni fa l'attenzione si era soffermata nello scalo per l'arrivo di M'Brace, lo yacht del campione Nba Michael Jordan in vacanza in Italia con la famiglia. Martedì invece il numero delle imbarcazioni presenti ha confermato come, quello dei megayacht, sia un settore su cui poter settimanalmente puntare. Già quella del 2022, in piena ripresa post-Covid, era stata un'estate da tutto esaurito al **porto storico**, con il Marina Yachting spesso sold out. Nei solo mesi estivi, ad esempio, erano state circa 70 le imbarcazioni ospitate, tra diporto e yacht di lusso. E quest'anno non sembra essere da meno, segno evidente della vivacità di un settore sul quale **Civitavecchia** ha deciso di puntare già da tempo e che vuole ora sviluppare attraverso il progetto di realizzazione del Roma Marina Yachting per il quale, finalmente, c'è la fumata bianca. Ci sono voluti più di sette anni per chiudere in maniera positiva l'iter burocratico legato al progetto da oltre 23 milioni di euro proposto dall'omonima società - partecipata dal brand del Principato "Porti di Monaco" e da Port Mobility - che vdrà sorgere un'importante infrastruttura all'ombra del Forte Michelangelo, in grado di sviluppare un altro asset fondamentale per il **porto di Civitavecchia**. Basti pensare, ad esempio, che a Ventimiglia, con 160 posti barca si sono generati 180 posti di lavoro per capire l'impatto sul territorio di un'iniziativa del genere; tra l'altro alle porte di Roma e quindi in grado di avere risvolti positivi, in termini di occupazione, sia diretta che sull'indotto, attraverso i suoi 150 posti barca da progetto. Con la chiusura nei giorni scorsi della conferenza dei servizi, con il parere favorevole unanime di tutti gli enti e le istituzioni presenti al tavolo, gli atti possono tornare a Molo Vespucci per la redazione della concessione, mentre nel frattempo si lavora per chiudere il progetto esecutivo. L'obiettivo del presidente di Roma Marina Yachting, l'avvocato Edgardo Azzopardi, è quello di poter procedere con la posa della prima pietra dell'opera entro la fine dell'anno. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



CIVITAVECCHIA - Colpo d'occhio eccezionale, martedì scorso, al porto storico. Il Marina yachting di Civitavecchia, infatti, in una sola giornata ha ospitato contemporaneamente ben 12 megayacht di diverse dimensioni, con il più grande lungo 148 metri. Già dieci giorni fa l'attenzione si era soffermata nello scalo per l'arrivo di M'Brace, lo yacht del campione Nba Michael Jordan in vacanza in Italia con la famiglia. Martedì invece il numero delle imbarcazioni presenti ha confermato come, quello dei megayacht, sia un settore su cui poter settimanalmente puntare. Già quella del 2022, in piena ripresa post-Covid, era stata un'estate da tutto esaurito al porto storico, con il Marina Yachting spesso sold out. Nei solo mesi estivi, ad esempio, erano state circa 70 le imbarcazioni ospitate, tra diporto e yacht di lusso. E quest'anno non sembra essere da meno, segno evidente della vivacità di un settore sul quale Civitavecchia ha deciso di puntare già da tempo e che vuole ora sviluppare attraverso il progetto di realizzazione del Roma Marina Yachting per il quale, finalmente, c'è la fumata bianca. Ci sono voluti più di sette anni per chiudere in maniera positiva l'iter burocratico legato al progetto da oltre 23 milioni di euro proposto dall'omonima società - partecipata dal brand del Principato "Porti di Monaco" e da Port Mobility - che vdrà sorgere un'importante infrastruttura all'ombra del Forte Michelangelo, in grado di sviluppare un altro asset fondamentale per il porto di Civitavecchia. Basti pensare, ad esempio, che a Ventimiglia, con 160 posti barca si sono generati 180 posti di lavoro per capire l'impatto sul territorio di un'iniziativa del genere; tra l'altro alle porte di Roma e quindi in grado di avere risvolti positivi, in termini di occupazione, sia diretta che sull'indotto, attraverso i suoi 150 posti barca da progetto. Con la chiusura nei giorni scorsi della conferenza dei servizi, con il parere favorevole unanime di tutti gli enti e le istituzioni presenti al tavolo, gli atti possono tornare a Molo Vespucci per la redazione della concessione, mentre nel frattempo si lavora per chiudere il progetto esecutivo. L'obiettivo del presidente di Roma Marina Yachting, l'avvocato Edgardo Azzopardi, è quello di poter procedere con la posa della prima pietra dell'opera entro la fine dell'anno. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Deidda in visita a Civitavecchia

Nella foto (da sx): Pino Musolino presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, l'onorevole Salvatore Deidda presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati e l'onorevole Gaetana Russo componente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati. **CIVITAVECCHIA** - Il

presidente Deidda ho incontrato il presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino sui progetti di sviluppo dei porti di Roma e del Lazio. Deidda è stato accompagnato dall'onorevole Gaetana Russo, componente della stessa

Commissione Trasporti, dalla consigliera regionale Emanuela Mari, dal consigliere di Città Metropolitana e presidente del Consiglio Comunale Giancarlo Frascarelli, dagli assessori del Comune di **Civitavecchia** Simona

Galizia e Francesco Serpa e dai consiglieri comunali di **Civitavecchia** Vincenzo Palombo e Raffaele Cacciapuoti. "Proseguono le visite ai porti, interporti e alle

Autorità portuali presenti sul territorio nazionale. Oggi siamo a **Civitavecchia** -

ha detto Deidda - dove il **porto** rappresenta una delle più avanzate infrastrutture della Regione Lazio e la sua posizione strategica lo rende il secondo **porto** crocieristico d'Europa, il primo in Italia. Ringrazio il presidente

Pino Musolino per aver illustrato i progetti per lo sviluppo dell'infrastruttura anche in vista dell'indagine conoscitiva che stiamo portando avanti nella Commissione e per la riforma dei Porti annunciata dal Governo. Scopo dell'incontro è stato anche quello di riunire ad un tavolo gli amministratori locali e i vertici dell'Autorità portuale per creare una sempre maggiore sinergia tra gli attori e una stretta collaborazione per garantire lo sviluppo di questa importante aerea infrastrutturale in armonia, e non separatamente, con il resto della città e della comunità". "Sono molto orgoglioso e

contento - ha sottolineato a sua volta Musolino - che il presidente della Commissione Trasporti sia venuto nel nostro **porto** per rendersi conto di come i nostri scali si stiano sempre di più sviluppando dal punto di vista delle infrastrutture e stiano crescendo in ogni settore, dopo un periodo di forte crisi". "Questa è stata l'occasione, ha concluso il

presidente Pino Musolino, per chiedere al Governo e al Parlamento di sostenere economicamente i progetti di sviluppo di **Civitavecchia** e nello specifico di prevedere il finanziamento di 45 milioni di euro per realizzare gli ulteriori 400 metri di antemurale, fondamentali per lo sviluppo dello scalo. Finanziamento che ci permetterebbe di eliminare la

sovrattassa. Abbiamo inoltre chiesto all'onorevole Deidda di tenere in considerazione nelle prossime leggi di bilancio la possibilità di finanziare anche gli 80 milioni di euro dell'allargamento del terminal crociere, che ci consentirebbe di liberare definitivamente la banchina 25 del **porto** di **Civitavecchia** destinandola ad altre attività previste dal piano regolatore portuale".



Nella foto (da sx): Pino Musolino presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, l'onorevole Salvatore Deidda presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati e l'onorevole Gaetana Russo componente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati. **CIVITAVECCHIA** - Il presidente Deidda ho incontrato il presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino sui progetti di sviluppo dei porti di Roma e del Lazio. Deidda è stato accompagnato dall'onorevole Gaetana Russo, componente della stessa Commissione Trasporti, dalla consigliera regionale Emanuela Mari, dal consigliere di Città Metropolitana e presidente del Consiglio Comunale Giancarlo Frascarelli, dagli assessori del Comune di Civitavecchia Simona Galizia e Francesco Serpa e dai consiglieri comunali di Civitavecchia Vincenzo Palombo e Raffaele Cacciapuoti. "Proseguono le visite ai porti, interporti e alle Autorità portuali presenti sul territorio nazionale. Oggi siamo a Civitavecchia - ha detto Deidda - dove il porto rappresenta una delle più avanzate infrastrutture della Regione Lazio e la sua posizione strategica lo rende il secondo porto crocieristico d'Europa, il primo in Italia. Ringrazio il presidente Pino Musolino per aver illustrato i progetti per lo sviluppo dell'infrastruttura anche in vista dell'indagine conoscitiva che stiamo portando avanti nella Commissione e per la riforma dei Porti annunciata dal Governo. Scopo dell'incontro è stato anche quello di riunire ad un tavolo gli amministratori locali e i vertici dell'Autorità portuale per creare una sempre maggiore sinergia tra gli attori e una stretta collaborazione per garantire lo sviluppo di questa importante aerea infrastrutturale in armonia, e non separatamente, con il resto della città e della comunità". "Sono molto orgoglioso e contento - ha sottolineato a sua volta Musolino - che il presidente della Commissione Trasporti sia venuto nel nostro porto per rendersi conto di come i nostri scali si stiano sempre di più sviluppando dal punto di vista delle infrastrutture e stiano crescendo in ogni settore, dopo un periodo di forte crisi". "Questa è stata

Il Nautilus

Napoli

IAM: dalle parole ai fatti, taglia il traguardo del secondo anno

Entra nel 'Gruppo di lavoro permanente in materia di addestramento del personale marittimo e tabelle di armamento' e si proietta verso nuove sfide

Napoli -IAM, Istruttori Associati Marittimi, taglia il traguardo del secondo anno passando dalle parole ai fatti, con risultati concreti e nuove sfide da raggiungere. «Abbiamo fatto importanti passi in avanti siamo cresciuti affermandoci come una realtà nazionale ma vogliamo farlo ancora e meglio, guardando al futuro con fiducia e spirito costruttivo» - dichiara con soddisfazione il Presidente Gennaro Arma. Nata nel luglio 2021, prima e unica Associazione Internazionale in Italia aperta a tutti i professionisti del mare, ha raggiunto importanti obiettivi: 1) Il Riconoscimento dell'Istruttore del mare (sentenza N. 01327/2022 REG.RIC.); 2) Stipulato e consolidato importanti collaborazioni con Partner strategici del settore, offrendo agevolazioni sui corsi di formazione marittima, e scontistiche per i nostri soci, in aggiunta ad un supporto utile per orientarsi in un settore in continuo cambiamento; 3) Creato una Divisione Comunicazione Strategica con un team di professionisti della comunicazione supportato dalle competenze ultratrentennali marittime del

Direttivo per aggiornare costantemente i soci, e non solo, sulle attività e sulla normativa, attraverso il sito web e piattaforme quali Facebook, LinkedIn, Instagram e Whatsapp, integrate da una rubrica mensile con Rassegna Stampa inviata tramite mailing list. I nostri soci sono sempre al centro degli interessi associativi, con il confronto diretto con le Istituzioni nei nostri Tavoli tecnici di Lavoro; 4) L' 11 maggio 2023 il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, con Decreto Dirigenziale n. 565/2023, ha istituito un "Gruppo di lavoro permanente in materia di addestramento del personale marittimo e tabelle di armamento"); «Ho ricevuto - continua il Com.te Arma - l'invito ufficiale a rappresentare la nostra Associazione insieme ad altri Enti e ciò dimostra quanto di buono è stato fatto. Insieme, in così poco tempo, abbiamo accolto con entusiasmo la proposta del CGCP e crediamo nella volontà di tutti di intraprendere un lavoro proficuo per i professionisti del mare. Questa iniziativa ci darà la possibilità di portare finalmente la voce dei nostri soci in quei tavoli di discussione aperti fino ad oggi solo a pochi». 5) Il 9 giugno 2023, a seguito di un incontro da noi richiesto, è stata presentata una "Interrogazione a risposta scritta" al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con Atto Parlamentare 4-01144. Temi cruciali come Salario minimo, lavoro usurante e deducibilità dei costi per la formazione sono work in progress e attendiamo risposte concrete e lungimiranti per migliorare e lasciare un aiuto concreto alle future generazioni; Stiamo portando avanti altri progetti importanti quali: -Rendere deducibili e detraibili fiscalmente i costi sostenuti per la formazione; -Sburocratizzare e digitalizzare le pratiche e le certificazioni marittime; -Abolire gli Attestati di Addestramento



Il Nautilus

Napoli

(Allegato I e Allegato II); -Salario adeguato, soprattutto per chi intraprende la carriera del mare; -Soluzioni didattiche innovative nel settore dello shipping; -Riconoscimento del "Lavoro Usurante" ed età pensionabile per tutte le categorie di bordo. «Si parla sempre di futuro ma per noi di IAM il futuro è adesso! - dichiara infine il Presidente Gennaro Arma. Bisogna trovare rapidamente il modo di agire perché, quando si parla dell'importanza dei servizi che offrono i trasporti e la logistica, bisogna sottolineare il lavoro svolto dal nostro settore (Il trasporto marittimo è cruciale per la supply chain globale, nel 2022 quasi il 90% delle merci è stato trasportato via mare) senza il quale non ci sarebbe un flusso così efficiente in grado di migliorare le qualità del nostro Paese. IAM ha lo scopo di mitigare le criticità nel settore marittimo a 360° collaborando con le Autorità, gli enti nazionali ed internazionali, altre associazioni e centri di formazione. IAM è una squadra affiatata formata da tanti anelli complementari con, al centro, un gruppo tecnico competente quali gli Istruttori del Mare, ogni giorno in connessione diretta con i soci e tutti professionisti del mare. In questo modo, con la partecipazione di tutti, si identificano gli obiettivi a cui mirare e le strategie per rimuovere le criticità del Cluster marittimo e promuovere una sempre più elevata e competitiva cultura marinara». Il Presidente Nazionale IAM Com.te Gennaro Arma.

Informatore Navale

Napoli

Istruttori Associati Marittimi: dalle parole ai fatti, taglia il traguardo del secondo anno

Entra nel 'Gruppo di lavoro permanente in materia di addestramento del personale marittimo e tabelle di armamento' e si proietta verso nuove sfide IAM taglia il traguardo del secondo anno passando dalle parole ai fatti, con risultati concreti e nuove sfide da raggiungere «Abbiamo fatto importanti passi in avanti siamo cresciuti affermandoci come una realtà nazionale ma vogliamo farlo ancora e meglio, guardando al futuro con fiducia e spirito costruttivo» - dichiara con soddisfazione Il Presidente Gennaro Arma. Nata nel luglio 2021, prima e unica Associazione Internazionale in Italia aperta a tutti i professionisti del mare, ha raggiunto importanti obiettivi: 1) Il Riconoscimento dell'Istruttore del mare (sentenza N. 01327/2022 REG.RIC.); 2) Stipulato e consolidato importanti collaborazioni con Partner strategici del settore, offrendo agevolazioni sui corsi di formazione marittima, e scontistiche per i nostri soci, in aggiunta ad un supporto utile per orientarsi in un settore in continuo cambiamento; 3) Creato una Divisione Comunicazione Strategica con un team di professionisti della comunicazione supportato dalle competenze ultratrentennali marittime del Direttivo per aggiornare costantemente i soci, e non solo, sulle attività e sulla normativa, attraverso il sito web e piattaforme quali Facebook, LinkedIn, Instagram e Whatsapp, integrate da una rubrica mensile con Rassegna Stampa inviata tramite mailing list. I nostri soci sono sempre al centro degli interessi associativi, con il confronto diretto con le Istituzioni nei nostri Tavoli tecnici di Lavoro; 4) L' 11 maggio 2023 il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, con Decreto Dirigenziale n. 565/2023, ha istituito un " Gruppo di lavoro permanente in materia di addestramento del personale marittimo e tabelle di armamento "); «Ho ricevuto - continua il Com.te Arma - l'invito ufficiale a rappresentare la nostra Associazione insieme ad altri Enti e ciò dimostra quanto di buono è stato fatto. Insieme, in così poco tempo, abbiamo accolto con entusiasmo la proposta del CGCP e crediamo nella volontà di tutti di intraprendere un lavoro proficuo per i professionisti del mare. Questa iniziativa ci darà la possibilità di portare finalmente la voce dei nostri soci in quei tavoli di discussione aperti fino ad oggi solo a pochi». 5) Il 9 giugno 2023, a seguito di un incontro da noi richiesto, è stata presentata una " Interrogazione a risposta scritta" al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con Atto Parlamentare 4-01144. Temi cruciali come Salario minimo, lavoro usurante e deducibilità dei costi per la formazione sono work in progress e attendiamo risposte concrete e lungimiranti per migliorare e lasciare un aiuto concreto alle future generazioni; Stiamo portando avanti altri progetti importanti quali: Rendere deducibili e detraibili fiscalmente i costi sostenuti per la formazione; Sburocratizzare e digitalizzare le pratiche e le certificazioni marittime; Abolire gli Attestati di Addestramento (Allegato I e Allegato



07/28/2023 13:35

Entra nel 'Gruppo di lavoro permanente in materia di addestramento del personale marittimo e tabelle di armamento' e si proietta verso nuove sfide IAM taglia il traguardo del secondo anno passando dalle parole ai fatti, con risultati concreti e nuove sfide da raggiungere «Abbiamo fatto importanti passi in avanti siamo cresciuti affermandoci come una realtà nazionale ma vogliamo farlo ancora e meglio, guardando al futuro con fiducia e spirito costruttivo» - dichiara con soddisfazione Il Presidente Gennaro Arma. Nata nel luglio 2021, prima e unica Associazione Internazionale in Italia aperta a tutti i professionisti del mare, ha raggiunto importanti obiettivi: 1) Il Riconoscimento dell'Istruttore del mare (sentenza N. 01327/2022 REG.RIC.); 2) Stipulato e consolidato importanti collaborazioni con Partner strategici del settore, offrendo agevolazioni sui corsi di formazione marittima, e scontistiche per i nostri soci, in aggiunta ad un supporto utile per orientarsi in un settore in continuo cambiamento; 3) Creato una Divisione Comunicazione Strategica con un team di professionisti della comunicazione supportato dalle competenze ultratrentennali marittime del Direttivo per aggiornare costantemente i soci, e non solo, sulle attività e sulla normativa, attraverso il sito web e piattaforme quali Facebook, LinkedIn, Instagram e Whatsapp, integrate da una rubrica mensile con Rassegna Stampa inviata tramite mailing list. I nostri soci sono sempre al centro degli interessi associativi, con il confronto diretto con le Istituzioni nei nostri Tavoli tecnici di Lavoro; 4) L' 11 maggio 2023 il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, con Decreto Dirigenziale n. 565/2023, ha istituito un " Gruppo di lavoro permanente in materia di addestramento del personale marittimo e tabelle di armamento "); «Ho ricevuto - continua il Com.te Arma - l'invito ufficiale a rappresentare la nostra Associazione insieme ad altri Enti e ciò dimostra quanto di buono è stato fatto. Insieme, in così poco tempo, abbiamo

Informatore Navale

Napoli

Il); Salario adeguato, soprattutto per chi intraprende la carriera del mare; Soluzioni didattiche innovative nel settore dello **shipping**; Riconoscimento del "Lavoro Usurante" ed età pensionabile per tutte le categorie di bordo. «Si parla sempre di futuro ma per noi di IAM il futuro è adesso! - dichiara infine il Presidente Gennaro Arma. Bisogna trovare rapidamente il modo di agire perché, quando si parla dell'importanza dei servizi che offrono i trasporti e la logistica, bisogna sottolineare il lavoro svolto dal nostro settore (Il trasporto marittimo è cruciale per la supply chain globale, nel 2022 quasi il 90% delle merci è stato trasportato via mare) senza il quale non ci sarebbe un flusso così efficiente in grado di migliorare le qualità del nostro Paese. IAM ha lo scopo di mitigare le criticità nel settore marittimo a 360° collaborando con le Autorità, gli enti nazionali ed internazionali, altre associazioni e centri di formazione. IAM è una squadra affiatata formata da tanti anelli complementari con, al centro, un gruppo tecnico competente quali gli Istruttori del Mare, ogni giorno in connessione diretta con i soci e tutti professionisti del mare. In questo modo, con la partecipazione di tutti, si identificano gli obiettivi a cui mirare e le strategie per rimuovere le criticità del Cluster marittimo e promuovere una sempre più elevata e competitiva cultura marinara ».

Informazioni Marittime

Napoli

Controlli doganali, Confetra Campania: "Nel porto di Napoli un ritardo reiterato e costante"

La denuncia in una nota diffusa unitamente al Consiglio Territoriale dei doganalisti. Un ritardo "reiterato e costante" quello con il quale vengono effettuati i controlli doganali nel **porto** di **Napoli**. Lo denunciano in una nota le associazioni aderenti a Confetra Campania, unitamente al Consiglio Territoriale dei doganalisti. Nonostante i numerosi incontri sul tema, nonostante la disponibilità dei vertici locali dell'Agenzia delle Dogane e dell'Autorità Portuale, si precisa nel comunicato, la situazione non risulta affatto migliorata e si ripete ciclicamente. "Prendiamo atto dunque che non ci sono le condizioni per risolvere la questione a livello locale - dichiara Confetra Campania -. Le aziende da noi rappresentate sono costrette a subire tempi di attesa inaccettabili con danni economici diretti in termini di soste portuali ed indiretti per le mancate consegne. Auspichiamo un cambio di passo immediato, considerato che siamo prossimi al mese di agosto, periodo in cui storicamente coincidono il picco di lavoro e le ferie del personale addetto ai controlli e pertanto esprimiamo la nostra forte preoccupazione che il disagio possa aggravarsi con conseguenze disastrose". "Se il problema continuerà a persistere - avverte Confetra Campania -, gli spedizionieri doganali sono pronti a sospendere il servizio di assistenza alle verifiche, già dalla prossima settimana. Non possiamo più tollerare uno status quo che consideriamo ormai cronico; è giunto il momento di affrontare seriamente la questione. Considerato che si procede da anni nel silenzio generale - conclude la nota -, riteniamo indispensabile accendere i riflettori su un tema che rappresenta un grave danno per l'economia e per la reputazione della nostra regione. Il **porto** di **Napoli** merita maggiore attenzione!" Condividi Tag porti dogane **napoli** Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Napoli

Risultati e obiettivi di IAM, che taglia il traguardo del secondo anno

Oltre al riconoscimento normativo dell'Istruttore del mare, l'associazione ha stipulato importanti collaborazioni con partner di settore, offrendo agevolazioni e orientamento sui corsi di formazione. Non solo il riconoscimento della figura di istruttore del mare, ma anche la partecipazione al gruppo di lavoro permanente in materia di addestramento del personale marittimo istituito dalle capitanerie di Porto, oltre agli importanti confronti istituzionali avviati per la tutela dei professionisti del settore. Estate tempo di bilanci per IAM, Istruttori Associati Marittimi, che taglia il traguardo del secondo anno di vita. "Abbiamo fatto importanti passi in avanti siamo cresciuti affermandoci come una realtà nazionale ma vogliamo farlo ancora e meglio, guardando al futuro con fiducia e spirito costruttivo", dichiara il presidente Gennaro Arma. Nata nel luglio 2021 e aperta a tutti i professionisti del mare, IAM ha già raggiunto importanti obiettivi, a partire dal riconoscimento normativo dell' (sentenza N. 01327/2022 REG.RIC.). L'associazione ha inoltre stipulato e consolidato utili collaborazioni con partner strategici del settore, creando una divisione comunicazione strategica e offrendo agevolazioni e orientamento sui corsi di formazione marittima. Nel mese di maggio il comando generale delle Capitanerie di Porto, con Decreto Dirigenziale n. 565/2023, ha istituito un gruppo di lavoro permanente in materia di addestramento del personale marittimo e tabelle di armamento. "Ho ricevuto - continua il comandante Arma - l'invito ufficiale a rappresentare la nostra associazione insieme ad altri enti e ciò dimostra quanto di buono è stato fatto. Insieme, in così poco tempo, abbiamo accolto con entusiasmo la proposta del CGCP e crediamo nella volontà di tutti di intraprendere un lavoro proficuo per i professionisti del mare. Questa iniziativa ci darà la possibilità di portare finalmente la voce dei nostri soci in quei tavoli di discussione aperti fino ad oggi solo a pochi". A giugno, infine, in seguito ad un incontro richiesto dall'associazione, è stata presentata una "Interrogazione a risposta scritta" al ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con Atto Parlamentare 4-01144. "Temi cruciali - spiega Arma - come salario minimo, lavoro usurante e deducibilità dei costi per la formazione sono work in progress e attendiamo risposte concrete e lungimiranti per migliorare e lasciare un aiuto concreto alle future generazioni. Stiamo inoltre portando avanti altri progetti importanti quali: rendere deducibili e detraibili fiscalmente i costi sostenuti per la formazione; sburocratizzare e digitalizzare le pratiche e le certificazioni marittime; abolire gli Attestati di Addestramento (Allegato I e Allegato II); salario adeguato, soprattutto per chi intraprende la carriera del mare; soluzioni didattiche innovative nel settore dello **shipping**; riconoscimento del 'Lavoro Usurante' ed età pensionabile per tutte le categorie di bordo". Condividi Tag formazione marittimi Articoli correlati.



Informazioni Marittime
 Risultati e obiettivi di IAM, che taglia il traguardo del secondo anno
 07/28/2023 10:48

Oltre al riconoscimento normativo dell'istruttore del mare, l'associazione ha stipulato importanti collaborazioni con partner di settore, offrendo agevolazioni e orientamento sui corsi di formazione. Non solo il riconoscimento della figura di istruttore del mare, ma anche la partecipazione al gruppo di lavoro permanente in materia di addestramento del personale marittimo istituito dalle capitanerie di Porto, oltre agli importanti confronti istituzionali avviati per la tutela dei professionisti del settore. Estate tempo di bilanci per IAM, Istruttori Associati Marittimi, che taglia il traguardo del secondo anno di vita. "Abbiamo fatto importanti passi in avanti siamo cresciuti affermandoci come una realtà nazionale ma vogliamo farlo ancora e meglio, guardando al futuro con fiducia e spirito costruttivo", dichiara il presidente Gennaro Arma. Nata nel luglio 2021 e aperta a tutti i professionisti del mare, IAM ha già raggiunto importanti obiettivi, a partire dal riconoscimento normativo dell' (sentenza N. 01327/2022 REG.RIC.). L'associazione ha inoltre stipulato e consolidato utili collaborazioni con partner strategici del settore, creando una divisione comunicazione strategica e offrendo agevolazioni e orientamento sui corsi di formazione marittima. Nel mese di maggio il comando generale delle Capitanerie di Porto, con Decreto Dirigenziale n. 565/2023, ha istituito un gruppo di lavoro permanente in materia di addestramento del personale marittimo e tabelle di armamento. "Ho ricevuto - continua il comandante Arma - l'invito ufficiale a rappresentare la nostra associazione insieme ad altri enti e ciò dimostra quanto di buono è stato fatto. Insieme, in così poco tempo, abbiamo accolto con entusiasmo la proposta del CGCP e crediamo nella volontà di tutti di intraprendere un lavoro proficuo per i professionisti del mare. Questa iniziativa ci darà la possibilità di portare finalmente la voce dei nostri soci in quei tavoli di discussione aperti fino ad oggi solo a pochi". A giugno, infine, in seguito ad un

Napoli Today

Napoli

Ormeggi abusivi a Mergellina: arrivano altre denunce

Tre persone occupavano abusivamente lo stallo Nuovo intervento della Polizia di Stato e della Guardia Costiera di Napoli a contrasto del fenomeno degli ormecci abusivi. Questa mattina gli agenti del Commissariato San Ferdinando e personale della Capitaneria di **Porto**, con il supporto del Nucleo Sommozzatori dell'Ufficio prevenzione generale e Soccorso pubblico, hanno scoperto che un'area demaniale sulla banchina del porticciolo di Mergellina era stata occupata abusivamente da tre persone che utilizzavano la stessa come base logistica per l'attività di noleggio di imbarcazioni da diporto e attrezzature balneari. È stato così rimosso un sistema di ancoraggio, dell'ampiezza di circa 300 mq posto nello specchio d'acqua adiacente al molo ubicato presso la rotonda Diaz, a cui erano legate 17 imbarcazioni. Tre persone, di 61, 42 e 32 anni, tutte di Napoli, sono state denunciate per abusivo utilizzo della autorizzazione alla navigazione temporanea e inosservanza di limiti alla proprietà privata. Inoltre, il 61enne e la 32enne sono stati denunciati anche denunciati per invasione di terreni o edifici, mentre l'area occupata abusivamente è stata sottoposta a sequestro.



Napoli Village

Napoli

Mergellina, contrasto agli ormeggi abusivi: Controlli della Polizia di Stato e della Guardia Costiera

NAPOLI - Nella mattinata odierna, gli agenti del Commissariato San Ferdinando e personale della Capitaneria di **Porto** - Guardia Costiera di Napoli - Nucleo PG, con il supporto del Nucleo Sommozzatori dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, hanno effettuato un servizio straordinario finalizzato al contrasto dei fenomeni di abusivismo sul demanio marittimo nella zona di Mergellina. Nello specifico, gli operatori hanno scoperto che un'area demaniale sulla banchina del porticciolo di Mergellina era stata occupata abusivamente da tre persone che utilizzavano la stessa come base logistica per l'attività di noleggio di imbarcazioni da diporto e attrezzature balneari. Ancora, gli operatori hanno rimosso un sistema di ancoraggio, dell'ampiezza di circa 300 mq. posto nello specchio d'acqua adiacente al molo ubicato presso la rotonda Diaz, a cui erano legati ben 17 imbarcazioni. Pertanto, tre napoletani di 61, 32 e 42 anni sono stati denunciati, secondo quanto previsto dal Codice della Navigazione, per abusivo utilizzo della autorizzazione alla navigazione temporanea e inosservanza di limiti alla proprietà privata; inoltre, il 61enne e la 32enne sono stati denunciati anche denunciati per invasione di terreni o edifici, mentre l'area occupata abusivamente è stata sottoposta a sequestro.



Port News

Napoli

Faro dell'Antitrust sul porto di Napoli

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria nei confronti delle società CO.NA.TE.CO., SO.TE.CO., Marininvest e Terminal Flavio Gioia per una presunta intesa restrittiva della concorrenza nel settore dei servizi di movimentazione merci in ambito portuale. Secondo l'Autorità, questi operatori avrebbero concordato di applicare contestualmente lo stesso aumento tariffario per tutti i contenitori in import destinati ai terminali del **porto di Napoli**. Tale accordo individuerebbe l'esatto ammontare della tariffa da applicare (25 euro per ogni contenitore da 20 piedi e 30 euro per ogni contenitore da 40 piedi) e la data della sua decorrenza (1° febbraio 2023) e sarebbe stato effettivamente attuato dalle società citate. Per l'Antitrust la presunta intesa, che determinerebbe il coordinamento delle strategie commerciali di tutti i terminalisti attivi nella movimentazione di container nel **porto di Napoli**, appare suscettibile di alterare sensibilmente la concorrenza nel mercato interessato. Scarica il provvedimento



Salerno Today

Salerno

"Caronte" urta gli scogli al porto di Salerno: spavento per i passeggeri

Fortunatamente, nessuna conseguenza Tensione al porto di Salerno, dove il traghetto Caronte ha urtato lievemente gli scogli, per cause da accertare. Nessun ferito, ma solo tanto spavento: immediate le operazioni di assistenza e supporto all'imbarcazione, con tutte le verifiche del caso.



Affari Italiani

Bari

Nel porto di Bari lo yacht della famiglia reale del Qatar

Continuano gli approdi in Puglia di imbarcazioni extra-lusso. Oggi è il turno del magnifico yacht della famiglia reale del Qatar . Si tratta dello yacht 'Al Lusail' , che ospita la famiglia reale e lo sceicco Tamim bin Hamad Al Thani, attualmente ormeggiato davanti al porto di Bari. Lo yacht Al Lusail, lungo 123 metri e con un valore stimato intorno ai 500 milioni di euro , prende il nome dalla città in costruzione a 15 km da Doha, capitale del Qatar, ed è di proprietà dello sceicco che nel 1996 ha fondato Al Jazeera , oggi diventata l'emittente televisiva di punta dell'informazione in lingua araba. Nella speciale classifica di Forbes del 2008 il patrimonio di Hamad bin Khalifa Al Thani fu valutato 2 miliardi di dollari. Nel 1997, sotto il suo governo, il Qatar diventa il secondo paese del Golfo Persico in cui le donne hanno il diritto di voto. Il suo è tra gli yacht più quotati al mondo. Costruito nel cantiere tedesco Lürssen , è stato varato nel febbraio del 2017 e a bordo ospita 36 persone. La società Qatar Sports Investments , da lui fondata nel 2005, detiene la proprietà del Paris Saint-Germain , il club calcistico della capitale francese, una delle squadre più forti al mondo che vanta il record per l'acquisto più costoso della storia del calciomercato con i 222 milioni di euro spesi per il cartellino dell'attaccante brasiliano Neymar. Iscriviti alla newsletter.



Bari Today

Bari

Il mega yacht della famiglia reale del Qatar davanti al porto di Bari: avvistato l'Al Lusail

E' ormeggiato davanti al porto di Bari lo yacht Al Lusail della famiglia reale del Qatar. L'imbarcazione, lunga 123 metri e con un valore stimato intorno ai 500 milioni di euro, è a disposizione della famiglia reale qatariota e dello sceicco Tamim bin Hamad Al Thani. La nave prende il nome di una città del Qatar a 15 km dalla capitale Doha. Costruito nel cantiere tedesco Lürssen, l'Al Lusail, yacht dal design unico nel suo genere, è stato varato nel febbraio del 2017 e a bordo può ospitare fino a 36 persone. Una "gradita visita" per la città di Bari, secondo quanto commenta sui social il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, a conferma dell'appeal turistico sempre più internazionale della Puglia.

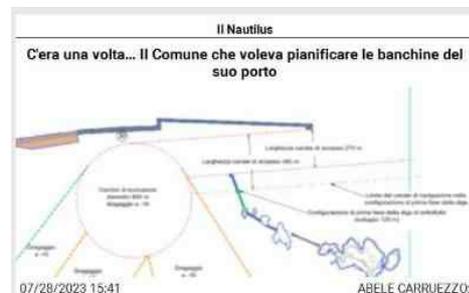


Il Nautilus

Bari

C'era una volta Il Comune che voleva pianificare le banchine del suo porto

(Foto archivio) Il titolo può sembrare 'futuribile', ma così non è! (n.d.r.) - Sui social media - in questi ultimi giorni - troviamo esperti di 'Economia marittimo/portuale' che affermano come dovrà essere funzionale una banchina di un porto, senza considerare per quali servizi marittimi utili. La notizia social - che oggi si condivide con tante faccine - è data dalla Seconda Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che ha fornito il proprio parere, nella sostanza positivo, sul Piano Regolatore del Porto di Brindisi: documento analizzato in data 30 giugno scorso, riletto il 24 luglio e depositato il successivo 26 luglio. Brindisi . La scorsa Amministrazione comunale di Brindisi ha considerato 'il porto' argomento di propaganda politica che dopo cinque anni non ha portato alcun consenso elettorale. Da queste pagine, siamo stati sempre puntuali nell'informare i nostri lettori, richiamando sempre l'evoluzione in atto nello shipping: i porti si stanno trasformando da "punto di attracco" a "nodo di logistica intermodale", ad oggi, porto come " nuovo ecosistema" al servizio di una logistica globale, che includa energia - trasporti -industria - e servizi. Nel settore portuale, poi, si trova sempre qualche 'diversamente' portatore d'interesse che non approva mai niente, perché sicuramente non è il proprio interesse. Infatti, molti sono stati quelli, in quest'ultimo periodo, che hanno decretato, sui social la 'morte' del porto di Brindisi. Invece non è così! Anni trascorsi tra documenti fantasiosi di ambientalisti ideologici e contrari a insediamenti di transizione post-industriale, anche nel campo delle energie rinnovabili in mare, dal mare e con il mare, contravvenendo - loro sì - ad una ' sintesi felice di storia-tradizioni-diversità-cultura-ambiente-comunità'. Invece, di pensare a costruire un orizzonte strategico di vision futura di Città come generatore di incoming turistico per legare i nostri luoghi di cultura di cui questa Città è straordinariamente ricca; organizzare aree portuali - non più operative - e aeroporto con servizi efficienti a costi competitivi, consentendo ai flussi delle merci e dei passeggeri di avere occasioni di crescita, questo sì che è compito degli enti locali del territorio - Comune, Provincia e Regione- (si rammenta la proposta di aumentare la tassa imbarco/sbarco passeggeri aeroporto di Brindisi), si è pensato di organizzare corsi e ricorsi per imporre una loro vision che i cittadini democraticamente poi hanno bocciato. Il porto di Brindisi, unico nella sua peculiarità nell'Adriatico Meridionale, non può essere abbandonato alle complessità amministrative; anzi è un porto che ha sempre dimostrato la sua vocazione europea di gate way da e per l'Oriente. Vuoi per dimensioni di volumi dei bacini portuali, per la sua retroportualità capace di alimentare Zes e corridoi logistici intermodali. Nessuno vuole un porto con servizi a basso valore aggiunto ed essere d'intralcio socio-economico per la sua città; certamente gli operatori marittimo/portuali non desiderano essere relegati ai margini di un futuro e nella migliore delle ipotesi vedere il proprio



(Foto archivio) Il titolo può sembrare 'futuribile', ma così non è! (n.d.r.) - Sui social media - in questi ultimi giorni - troviamo esperti di 'Economia marittimo/portuale' che affermano come dovrà essere funzionale una banchina di un porto, senza considerare per quali servizi marittimi utili. La notizia social - che oggi si condivide con tante faccine - è data dalla Seconda Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che ha fornito il proprio parere, nella sostanza positivo, sul Piano Regolatore del Porto di Brindisi: documento analizzato in data 30 giugno scorso, riletto il 24 luglio e depositato il successivo 26 luglio. Brindisi . La scorsa Amministrazione comunale di Brindisi ha considerato 'il porto' argomento di propaganda politica che dopo cinque anni non ha portato alcun consenso elettorale. Da queste pagine, siamo stati sempre puntuali nell'informare i nostri lettori, richiamando sempre l'evoluzione in atto nello shipping: i porti si stanno trasformando da "punto di attracco" a "nodo di logistica intermodale", ad oggi, porto come " nuovo ecosistema" al servizio di una logistica globale, che includa energia - trasporti -industria - e servizi. Nel settore portuale, poi, si trova sempre qualche 'diversamente' portatore d'interesse che non approva ... mai niente, perché sicuramente non è il proprio interesse. Infatti, molti sono stati quelli, in quest'ultimo periodo, che hanno decretato, sui social ... la 'morte' del porto di Brindisi. Invece non è così! Anni trascorsi tra documenti fantasiosi di ambientalisti ideologici e contrari a insediamenti di transizione post-industriale, anche nel campo delle energie rinnovabili in mare, dal mare e con il mare, contravvenendo - loro sì - ad una ... sintesi felice di storia-tradizioni-diversità-cultura-ambiente-comunità. Invece, di pensare a costruire un orizzonte strategico di vision futura di Città come generatore di incoming turistico per legare i nostri luoghi di cultura di cui questa Città è straordinariamente ricca; organizzare aree portuali - non più operative - e

Il Nautilus

Bari

porto essere supplente per qualche scalo di ripiego. Secondo gli analisti del settore dello shipping mondiale occorre rafforzare la competitività degli scali marittimi puntando su efficientamento dei servizi portuali, potenziamento delle infrastrutture per l'intermodalità, sviluppo di aree retroportuali e trasformazione green. E partiamo dalla 'madre' delle affermazioni, riportate nella Relazione del Comune di Brindisi, e posta in votazione al Consiglio Comunale monotematico, non veritiera e bocciata dal Consiglio Superiore LL.PP. "L'Amministrazione Comunale di Brindisi, nella sua Relazione, afferma che il procedimento di formazione del PRP adottato non sia stato attuato secondo quanto disposto dalla legge 84/94, art. 5, co. 1-quinquies, che così dispone: 'La pianificazione delle aree portuali e retroportuali è competenza esclusiva dell'Autorità di sistema portuale, che vi provvede mediante l'approvazione del PRP. La pianificazione delle aree con funzione di interazione porto-città è di competenza del comune e della regione, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge applicabili, che vi provvedono previa acquisizione del parere dell'Autorità di sistema portuale'. Ai fini dell'adozione degli strumenti urbanistici relativi ai collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario nonché agli attraversamenti del centro urbano rilevanti ai fini dell'operatività del porto individuati nel DPSS, l'ente competente vi provvede previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità di sistema portuale'. Sarà il Consiglio Comunale a decidere! Nella relazione si lamentava l'esclusione dell'Amministrazione Comunale a pianificare il porto, e si è portato il Consiglio Comunale a decidere su atti di non propria competenza! (Vi invito a riascoltare gli interventi dei new esperti di portualità in quel Consiglio comunale). Nonostante il legislatore abbia applicato la definizione di 'aree con funzione di interazione porto-città' alle aree portuali non più operative, è che alcune delle aree portuali operative possano avere una simile funzione di interazione. Eventuali zone che, pur caratterizzate da permeazione urbana, ancora ospitano attività portuali, e pertanto restano nel perimetro della pianificazione portuale di competenza dell'AdSP. Tali zone, aventi natura 'ibrida', rappresentano occasioni per progetti in ambito portuale che dovrebbero essere capaci di dialogare con la città. La Seconda Sezione C.S.LL.PP. per chiarire il concetto di 'zona ibrida' fa alcuni esempi: una stazione marittima posta sul lungomare di un centro urbano ha una funzione operativa, anche se è accessibile ai cittadini (si tratta quindi di una zona 'ibrida'); il DPSS dovrebbe pertanto mantenerla all'interno del perimetro delle 'aree portuali' oggetto del PRP (di competenza dell'AdSP), escludendola formalmente dalle 'aree con funzione di interazione porto-città' (di competenza: del Comune); allo stesso modo, un'area portuale dismessa e trasformata in un complesso residenziale, avendo perso ogni tipo di funzione portuale e acquisito funzione urbana, dovrebbe essere classificata dal DPSS come 'un'area con funzione di interazione porto-città', sottratta al PRP e assoggettata al Piano Urbanistico Comunale; una banchina destinata alla nautica da diporto, posta ai margini di un centro urbano, si presta ad essere assegnata dal DPSS sia alla competenza del PRP (perché mantiene una funzione portuale operativa) che a quella del PUC; in questo caso il DPSS dovrebbe individuare, con opportuna motivazione, quale sia, tra la pianificazione portuale e quella comunale, quella più idonea

Il Nautilus

Bari

a garantire l'armonico sviluppo della banchina rispetto al territorio circostante. Le ragioni, poi, dello scarso dialogo tra i due sistemi di pianificazione -urbano e portuale - sono da ricercare non solo nell'assenza nella L. 84/94 di un chiaro indirizzo su queste procedure; e anche nella generale crisi che da tempo ha investito la strumentazione urbanistica e territoriale per la totale assenza dei principi fondamentali di formulazione propria dello Stato. Principi che sarebbero dovuti essere poi recepiti dalle Regioni, che pure poi hanno comunque legiferato, ma con discipline variegata e disomogenee, in ragione del principio costituzionale della legislazione concorrente in materia di governo del territorio. Infatti, la Seconda Sezione del Consiglio Superiore dei LL: PP. sottolinea: "Si ritiene utile osservare che il Documento di Programmazione Strategica di Sistema, anche nella versione della norma antecedente alle ultime modifiche e alle censure della Corte Costituzionale, è sempre stato identificato come uno strumento di natura strategica, volto ad individuare gli obiettivi di sviluppo di tutto il Sistema Portuale, nell'ottica di una visione integrata e complementare dei porti che lo costituiscono, poi declinati in obiettivi e azioni per i singoli scali, comunque mantenuti ad un livello di indirizzo, la cui traduzione in scelte specifiche di pianificazione è demandata nella fase di redazione dei Piani Regolatori Portuali. Come previsto dal comma 1 dell'articolo 5 della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., il DPSS individua, anche cartograficamente, gli ambiti portuali, intesi come delimitazione geografica dei singoli porti amministrati dall'Autorità di sistema portuale, ripartisce gli ambiti portuali in aree portuali, retroportuali e di interazione tra porto e città, nonché individua i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario con i singoli porti del sistema esterni all'ambito portuale e gli attraversamenti dei centri urbani rilevanti ai fini dell'operatività dei singoli porti del sistema. Gli scenari di riferimento del nuovo Piano Regolatore Portuale di Brindisi sono riconducibili ai seguenti criteri: - razionalizzazione dell'interfaccia porto-città; - potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture a servizio del traffico passeggeri sia traghetti che crociere; - potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture a servizio del traffico ro-ro; - potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture a servizio del settore container; - potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture a servizio del traffico delle merci pericolose (rinfuse liquide); sfruttamento delle opportunità offerte dal nuovo sistema di agevolazioni economiche, fiscali e amministrative delle istituite Zona Franca Doganale e Zone Economiche Speciali; - riduzione del rischio inerente il traffico di olio e derivati e potenziamento delle infrastrutture a servizio delle merci varie convenzionali; - razionalizzazione delle infrastrutture dell'industria cantieristica; - adeguamento dei fondali alle dimensioni delle navi che frequenteranno il porto di Brindisi; - potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture di collegamento stradali e ferroviarie; - elettrificazione delle banchine (cold ironing); - politiche di transizione energetica al fine di rendere il Porto di Brindisi autonomo dal punto di vista energetico. Ed ancora, si rinviene in atti che "la AdSP ha adottato, con Delibera del Comitato di Gestione n.1 in data 28.01.2020, il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema il quale è stato poi approvato dalla Regione Puglia, previa

Il Nautilus

Bari

intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentita la Conferenza nazionale di coordinamento della Autorità di Sistema Portuale, con provvedimento della Giunta regionale n. 1674 in data 08.10.2020". Inoltre appare utile evidenziare che il PRP è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza (art. 5 c. 2ter della LN 84/94). Il perimetro di competenza è costituito esclusivamente dalle aree portuali e retroportuali (cosiddetto porto operativo). Nei singoli porti amministrati dalle Autorità di sistema portuale l'ambito e l'assetto delle aree portuali e retro-portuali, individuati e delimitati nel DPSS, sono disegnati e specificati nel Piano Regolatore Portuale (PRP), che individua analiticamente anche le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate (art. 5 c. 1-ter della L.N. 84/94). L'iter procedurale si concluderà all'esito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), avviata presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) che consentirà di portare il PRP in approvazione in seno al Comitato di Gestione dell'AdSPMAM, auspicabilmente dopo la pausa estiva. Il parere positivo del massimo organo di consulenza tecnica, giuridico - amministrativa nell'Amministrazione pubblica è stato il frutto di una condivisione di intenti sinergica con la Regione Puglia e il Comune di Brindisi. "Erano anni - spiega il presidente dell'AdSPMAM, Prof **Ugo Patroni Griffi**, in un suo intervento sui social media, che un PRP non veniva sottoposto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Il primo PRP esaminato dopo la riforma è quello del porto di Brindisi e a breve presenteremo anche quello di Manfredonia. Un parere articolato e denso che anticipa le Linee Guida. Con condivisibili spunti de jure condendo. Il massimo Organo Tecnico dello Stato definisce la natura del PRP, tenendo conto anche della evoluzione giurisprudenziale, ne delinea il rapporto con il DPSS, chiarisce il rapporto tra pianificazione degli enti locali, spiega bene cosa siano le aree di interazione porto - città. Il rammarico è rappresentato, volgendo lo sguardo indietro, alle inutili polemiche che hanno accompagnato la redazione del PRP. Ai pareri privi di fondamento e agli atti amministrativi illeciti assunti dall'Ente locale. Atti che purtroppo, e a questo punto a ragion veduta, siamo stati costretti ad impugnare. Peccato. Con controparti competenti avremo potuto procedere spediti nel perseguimento del pubblico interesse. Ma come sempre volgiamo lo sguardo al futuro". Abele Carruezzo.

Rai News

Bari

Nuovo sbarco di migranti, appello del prefetto: "Mancano strutture"

La Rise Above ha attraccato al porto di Bari, ma servirebbero più luoghi idonei all'accoglienza. Qualcuno si accascia al suolo, stremato dalla traversata in mare. Due i bambini ricoverati all'ospedale pediatrico. La mamma di uno di loro ha raccontato che, durante la fuga dal loro paese, gli ha inavvertitamente versato addosso un pentolino con acqua bollente. La nave Rise Above della ong tedesca Life Line ha attraccato al porto di Bari migranti, 10 donne, 26 minori, provenienti dal Corno d'Africa. Una volta a terra, sono stati affidati alle cure della Croce Rossa: la maggior parte di loro era in buone condizioni fisiche. Sono poi saliti sui pullman per essere smistati. Nel servizio le voci di Fabrizio Colella, ospedale pediatrico Giovanni XXIII Antonia Bellomo, prefetto di Bari.



Brindisi Report

Brindisi

Altri due mega yacht e un terzo in arrivo: tre "resort" del mare nel porto di Brindisi

Ormeggiato davanti alla scalinata Virgilio il Volpini 2. Ha attraccato nel seno di Levante il Silver Angel. In serata arriverà anche un panfilo da 68 metri Altri due mega yacht hanno fatto il loro ingresso nel porto di Brindisi e un terzo arriverà in serata. I primi due sono il "Volpini 2" e il "Silver Angel". Il terzo è lo Starlust Il Volpini 2, lungo 57,7 metri, è ormeggiato sul lungomare Regina Margherita, davanti alla scalinata Virgilio. Non si sa chi si trovi a bordo. Stando ad alcune informazioni reperite sul web, il panfilo, almeno fino a un paio di anni fa, era di proprietà di un miliardario australiano. "Volpini 2" dispone di una suite armatoriale con un balcone pieghevole e di altre sei suite, di cui una accessibile con ascensore. Nella mattinata odierna, con il Volpini già in "bella mostra" all'ombra delle Colonne romane, ha varcato canale Pigonati anche un altro gioiello del mare. Si tratta del superyacht "Silver Angel", ideato per vacanze charter di lusso. L'imbarcazione, assistita dalla società "Luise Puglia", ha ormeggiato nel seno di Levante, nei pressi della sede dell'Autorità di sistema portuale. E' in grado di accogliere fino a un massimo di 12 ospiti in sette suite, oltre a 19 membri dell'equipaggio. Fra i vari comfort, anche una vasca idromassaggio sul ponte. Ma lo yacht più lungo, sempre gestito dalla "Luise Puglia", arriverà in serata. Intorno alle ore 21 è infatti atteso lo Starlust, resort del mare lungo 68 metri partito stamattina da Vibo Valentia. Il panfilo è dotato di un centro benessere, ascensore, luci subacquee, beach club e palestra. Si tratta sempre di un charter concepito per crociere da sogno.



Verifica dei contratti e sicurezza: la richiesta dei sindacati all'Autorità Portuale del Mar Jonio

Prima della riunione il suono delle sirene a lutto per la morte di Antonio Bellanova, il 31enne rimasto schiacciato mentre operava all'interno della stiva di una nave. Il tema della sicurezza sul lavoro al centro della riunione fra i rappresentanti dei sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil con il presidente dell'Autorità Portuale del Mar Ionio **Sergio Prete**. L'incontro è stato preceduto dal suono delle sirene a lutto per la morte di Antonio Bellanova, il 31enne rimasto schiacciato da un'ecoballa da mille chili mentre operava all'interno della stiva di una nave. Occorre al più presto far luce sull'accaduto dicono i sindacati. Mentre l'Authority ha già inviato una lettera alla ditta Ecologica invitandola a chiarire ogni aspetto relativo all'inquadramento contrattuale dell'operaio deceduto. Il dubbio è che possa essere stato impiegato in una mansione inappropriata. A questo e ad altri interrogativi risponderà l'inchiesta della procura condotta dal sostituto Antonio Natale. Intanto i lavoratori portuali sono in sciopero fino a mezzanotte, per una situazione che reputano sempre più grave. Nel servizio interviste a: Carmelo Sasso, segretario generale Ultrasporti Taranto; Vito Squicciarini, segretario generale Fit Cisl Taranto; Giambattista Scialpi, dipartimento regionale porti e mare Filt CGIL Taranto.



La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Lavori al via a Gioia Tauro

Nella foto: Il bacino portuale di Gioia Tauro. GIOIA TAURO - L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha aggiudicato i lavori di "Manutenzione triennale dei fondali del porto di Gioia Tauro tramite lo spianamento delle dune sottomarine". Si tratta di un intervento necessario a mantenere costante la profondità del canale portuale - riferisce l'AdSP - che, a causa delle dune generate dal movimento delle navi in entrata e uscita in porto, devono essere livellate al fine di garantire la sicurezza della navigazione. Con fondali profondi 18 metri, in Italia, solo a Gioia Tauro possono entrare le navi di ultima generazione, capaci di trasportare oltre 24 mila teus. L'obiettivo dell'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, è quindi quello di assicurare la capacità dello scalo portuale, primo porto di transhipment a livello nazionale e tra i primi in Europa e nel bacino del Mediterraneo, di accogliere i giganti del mare di lunghezza superiore a 400 metri e larghezza di oltre 60 metri, che solcano quotidianamente il porto di Gioia Tauro. Il programma degli interventi di livellamento di durata triennale (2023/2026), con cadenza trimestrale, avrà inizio nei primi giorni di settembre e prevede complessivamente dodici interventi. Ogni anno sono previsti quattro interventi, resi necessari a mantenere sempre efficienti le quote dei piani di pescaggio. I lavori riguarderanno lo spianamento del fondale marino senza asportazione di sabbia. Per ogni singolo intervento di manutenzione trimestrale è previsto un tempo massimo di cinque giorni, utilizzando una draga THSD, o di dieci giorni utilizzando un altro mezzo marittimo idoneo al livellamento dei fondali. L'intervento si riterrà ultimato al raggiungimento di 30 mila metri cubi di sabbia livellata. Riunitosi nella mattinata in forma pubblica, il Comitato di Gara, dopo avere verificato la correttezza della documentazione prodotta dai concorrenti, ha affidato l'esecuzione dei lavori al Raggruppamento di imprese temporaneo composto dalla ditta Dravo Sa, con sede legale in Spagna, e dalla ditta La Dragaggi srl di [Venezia](#).



Primo Magazine

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, Protocollo d'Intesa su salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro

28 luglio 2023 - Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, e il Garante della Salute della Regione Calabria, Anna Maria Stanganelli, si sono incontrati, nella sede dell'Autorità di Sistema portuale, per discutere del Protocollo d'Intesa che, a breve, sarà firmato tra i due Enti al fine di avviare una collaborazione strutturata in merito allo sviluppo di iniziative in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro, anche con l'istituzione di un tavolo tecnico per il coordinamento e lo sviluppo di iniziative condivise. L'obiettivo è quello di sviluppare la cultura della sicurezza sul lavoro e la realizzazione di attività congiunte per la prevenzione di eventi infortunistici e malattie professionali connesse alle operazioni e ai servizi portuali. Al fine di rendere più efficace l'azione di prevenzione e il raggiungimento degli obiettivi, il presidente **Agostinelli** e il Garante Stanganelli hanno deciso estendere il Protocollo anche alle organizzazioni sindacali dei lavoratori e alle associazioni di categoria delle imprese portuali in un'ottica di partecipazione e condivisione. A tale proposito, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio si impegna a implementare gli strumenti e le metodologie semplificati per una rilevazione degli incidenti sul lavoro, per ridurre il rischio che si verifichino, garantendo così una maggiore sicurezza sui luoghi di svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali. Tra le iniziative che verranno poste in essere sarà dato risalto alla formazione, l'informazione e la sensibilizzazione sugli interventi di prevenzione nelle imprese. Saranno, altresì, sostenute iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e promosse campagne di prevenzione, su diverse patologie oncologiche, per i lavoratori e i loro familiari nonché attività di ricerca, studio e approfondimento sulle tematiche oggetto dell'intesa, nel rispetto delle eventuali indicazioni e raccomandazioni degli Organismi sovranazionali, in raccordo con le Autorità nazionali, regionali e comunali. Il Protocollo avrà una durata di tre anni, nel corso dei quali si potranno apportare modifiche, in base alle esigenze in corso, e sarà automaticamente rinnovabile. Con l'obiettivo di garantire una costante attenzione e un'opportuna operatività della collaborazione tra i due Enti, almeno una volta all'anno, si riunirà un "tavolo di lavoro" che avrà il compito di programmare e definire attività, interventi, convegni e incontri formativi, coinvolgendo, laddove necessario, le Organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori del settore e le Associazioni di categoria delle imprese portuali stipulanti il CCNL "Lavoratori dei Port" e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Sarà inoltre istituzionalizzata la presenza del Garante della Salute della Regione Calabria ai Comitati di Igiene e Sicurezza nell'ambito portuale.



Progetti finanziati dalla Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Riqualificazione del territorio I Progetti finanziati Autorità di Sistema Portuale dello Stretto: Messina - progetto per la restituzione agli usi urbani di un'area industriale inquinata, bonifica e riqualificazione delle aree della zona Falcata di Messina 3.000.000; Messina - progetto per il miglioramento del servizio di traghettamento sullo stretto di Messina realizzazione di una piastra logistica, di aree retroportuali e di un terminal ferroviario a supporto del nuovo **porto** di **Tremestieri** 2.600.000; Milazzo - progetto per il potenziamento del **porto** di Milazzo quale hub primario di collegamento con le isole eolie. realizzazione della viabilità di collegamento del **porto** con la rete primaria 1.000.000. LEGGI ANCHE.



Porto di Milazzo, furto e contrabbando di carburante agevolato

Coinvolti 24 marittimi e sequestrati 27 autoveicoli Nell'ambito di articolate attività di indagine di polizia giudiziaria, coordinate dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, i Finanziari del Comando Provinciale di Messina stanno dando esecuzione ad un'ordinanza cautelare reale, emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, relativamente a ventisette autoveicoli utilizzati da ventiquattro portuali operanti nel porto di Milazzo (ME), per l'illecito trasporto, in contrabbando, di numerosi litri di carburante illecitamente sottratto dai rimorchiatori operanti nel locale porto. I provvedimenti cautelari intervengono nella fase delle indagini preliminari e sono basati su imputazioni provvisorie, che dovranno comunque trovare riscontro in dibattimento e nei successivi gradi di giudizio, nel rispetto, pertanto, della presunzione di innocenza che l'art. 27 della Costituzione garantisce ai cittadini fino a sentenza definitiva. In particolare, le complesse indagini, eseguite dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Milazzo e consistite in attività tipiche di polizia giudiziaria e mirate indagini tecniche, telefoniche e ambientali, e di videoripresa hanno consentito di documentare numerosissimi episodi dell'illecito meccanismo attraverso cui i marittimi indagati, per mesi, in maniera scientifica, erano soliti sottrarre gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati: centinaia di litri di gasolio provento di furto e, peraltro, trasportati all'esterno dell'area doganale senza scontare l'imposta di fabbricazione e sul valore aggiunto, da qui la contestazione dell'ipotesi di reato di contrabbando. Un meccanismo rodato che consentiva, alla fine del turno lavorativo a bordo dei natanti, di trafugare, utilizzando taniche e contenitori vari, il carburante agevolato, destinandolo ad altri usi, per alimentare i veicoli degli indagati o, addirittura, per essere ceduto a terzi. In tal senso, secondo ipotesi d'accusa, che dovrà comunque trovare conferma nelle successive fasi dibattimentali, importanti elementi di prova venivano acquisiti nel corrente mese di luglio, allorquando nel corso di mirate perquisizioni, disposte dall'Autorità Giudiziaria di Barcellona Pozzo di Gotto, venivano sottoposti a sequestro parte del carburante sottratto ed i contenitori utilizzati per l'occultamento. Tali invasive attività di ricerca della prova, tuttavia, non fermavano l'illecito traffico, che continuava anche successivamente, di qui l'odierno provvedimento cautelare finalizzato alla confisca dei 24 autoveicoli utilizzati per il trasbordo del carburante contrabbandato fuori dagli spazi doganali, così impedendo il protrarsi di ulteriori episodi della specie, in danno della società armatrice e soprattutto delle casse dell'Erario, nonché al fine di evitare che gli stessi veicoli, utilizzati per la commissione dei reati, possano essere ceduti a terzi ovvero occultati. In questo articolo:



Coinvolti 24 marittimi e sequestrati 27 autoveicoli Nell'ambito di articolate attività di indagine di polizia giudiziaria, coordinate dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, i Finanziari del Comando Provinciale di Messina stanno dando esecuzione ad un'ordinanza cautelare reale, emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, relativamente a ventisette autoveicoli utilizzati da ventiquattro portuali operanti nel porto di Milazzo (ME), per l'illecito trasporto, in contrabbando, di numerosi litri di carburante illecitamente sottratto dai rimorchiatori operanti nel locale porto. I provvedimenti cautelari intervengono nella fase delle indagini preliminari e sono basati su imputazioni provvisorie, che dovranno comunque trovare riscontro in dibattimento e nei successivi gradi di giudizio, nel rispetto, pertanto, della presunzione di innocenza che l'art. 27 della Costituzione garantisce ai cittadini fino a sentenza definitiva. In particolare, le complesse indagini, eseguite dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Milazzo e consistite in attività tipiche di polizia giudiziaria e mirate indagini tecniche, telefoniche e ambientali, e di videoripresa hanno consentito di documentare numerosissimi episodi dell'illecito meccanismo attraverso cui i marittimi indagati, per mesi, in maniera scientifica, erano soliti sottrarre gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati: centinaia di litri di gasolio provento di furto e, peraltro, trasportati all'esterno dell'area doganale senza scontare l'imposta di fabbricazione e sul valore aggiunto, da qui la contestazione dell'ipotesi di reato di contrabbando. Un meccanismo rodato che consentiva, alla fine del turno lavorativo a bordo dei natanti, di trafugare, utilizzando taniche e contenitori vari, il carburante agevolato, destinandolo ad altri usi, per alimentare i veicoli degli indagati o, addirittura, per essere ceduto a terzi. In tal senso, secondo ipotesi d'accusa, che dovrà comunque trovare conferma nelle successive fasi dibattimentali, importanti elementi di prova venivano acquisiti nel corrente mese di luglio, allorquando nel

Rubavano il gasolio dai rimorchiatori del porto di Milazzo: sequestrati 24 mezzi, indagati 27 portuali

L'inchiesta della Guardia di finanza: il carburante serviva ad alimentare le proprie auto o veniva anche rivenduto. Rubavano il carburante dai rimorchiatori del porto di **Milazzo**. E' quanto scoperto dai Finanziari del Comando Provinciale di Messina in una inchiesta coordinata dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, che hanno eseguito un'ordinanza cautelare reale, emessa dal gip del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, relativamente a ventisette autoveicoli utilizzati da ventiquattro portuali operanti nel porto di **Milazzo**, per l'illecito trasporto, in contrabbando, di numerosi litri di carburante illecitamente sottratto dai rimorchiatori operanti nel porto.

L'inchiesta, delle Fiamme Gialle della Compagnia di **Milazzo** effettuate anche con indagini tecniche, telefoniche e ambientali, e di video ripresa hanno consentito di documentare numerosissimi episodi in cui i marittimi indagati, per mesi, in maniera scientifica, erano soliti sottrarre gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati: centinaia di litri di gasolio provento di furto e, peraltro, trasportati all'esterno dell'area doganale senza scontare l'imposta di fabbricazione e sul valore aggiunto, da qui la contestazione dell'ipotesi di reato di contrabbando. Un meccanismo rodato che consentiva, alla fine del turno lavorativo a bordo dei natanti, di trafugare, utilizzando taniche e contenitori vari, il carburante agevolato, destinandolo ad altri usi, per alimentare i veicoli degli indagati o, addirittura, per essere ceduto a terzi. TI POTREBBERO INTERESSARE.



L'Authority approva il Piano operativo triennale 2024-2026

Lo Stretto del futuro

La sinergia assoluta fra le due sponde come cuore della strategia e i progetti del breve e medio periodo. Preparando anche la strada al ponte Per il presidente Mega raggiunti quasi tutti gli obiettivi di inizio mandato

CARLO LO RE

Dopo il parere positivo espresso all'unanimità dall'Organismo di partenariato, il Comitato di gestione della Autorità di sistema portuale dello **Stretto** ha approvato - anche in questo caso all'unanimità - il Piano operativo triennale 2024-2026. Pieno accordo, dunque, fra tutti protagonisti di un'area che nei prossimi anni diverrà strategicamente sempre più importante per l'Italia tutta. La strategia Il documento contiene la strategia dell'**AdSP** nel breve e nel medio termine, puntata a sostenere lo sviluppo dei traffici portuali, ma pure a proseguire nella costruzione di un sistema portuale realmente integrato a sostegno di una moderna mobilità nell'area dello **Stretto** sia per quel che riguarda passeggeri e automobilisti che per quel che riguarda le merci.

Sostanzialmente, il nuovo Pot è in continuità con il precedente (agosto 2020) e ha l'obiettivo di proseguire nell'attuazione della strategia generale definita al momento della istituzione della **AdSP** dello **Stretto**. In estrema sintesi: massima sinergia fra le due sponde.

Confermati pure il metodo di lavoro che dovrà caratterizzare l'azione dell'ente nei prossimi anni e gli obiettivi trasversali per tutte le attività: interventi mirati per una infrastrutturazione sostenibile, eccellenza operativa nell'erogazione dei servizi, accordi e confronto continuo per operare in alleanza con i territori, organizzazione del lavoro e un sistema di controllo che garantiscano un'elevata affidabilità istituzionale. Ma anche reingegnerizzazione dei processi amministrativi e operativi tutti, con il fine di introdurre nuove tecnologie nella gestione portuale e dell'ente medesimo: piena trasformazione digitale; iniziative e partenariati vari che permettano il posizionamento migliore sui mercati; aumento dell'appeal di porti e retroporti per tentare di attrarre nuovi investitori.

Il ponte Il nuovo Pot mette mano anche allo spinoso tema del riavvio della procedura di costruzione del ponte sullo **Stretto** e in particolare di quanto previsto dall'art. 4, comma 7 quater, del decreto legge n.35/2023, che pone a carico della **AdSP** tutta una serie di attività specifiche inerenti la riorganizzazione e rifunzionalizzazione delle infrastrutture portuali, da rendere più coerenti con la nuova configurazione della mobilità conseguente al progetto. Va da sé come, nel lungo periodo, i lavori per il ponte renderanno necessaria anche una riconfigurazione netta degli obiettivi stessi dell'ente, un ente destinato inevitabilmente a mutare radicalmente la propria essenza. Tale elemento di immane novità del quadro infrastrutturale dell'area è stato specificatamente trattato nel nuovo Pot, anche con un preciso riferimento ai nuovi scenari di evoluzione dei traffici.



Milano Finanza

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

L'Authority Nel nuovo documento di programmazione si fa invece sostanzialmente il punto delle attività sviluppate dall'ente a partire dalla sua istituzione, con tanto di dettagliatissima analisi dello stato di attuazione di tutti gli interventi infrastrutturali in corso al momento della nomina del presidente, **Mario Mega**, un ingegnere, che ha di fatto coinciso con l'avvio delle attività della **AdSP** e con il superamento dell'Autorità portuale di Messina, e di quelli successivamente avviati in esecuzione del vecchio Pot.

Gli interventi strutturali Gli interventi infrastrutturali su cui è impegnata l'**AdSP** dello **Stretto** rappresentano davvero una grande sfida.

L'Authority è riuscita a dotarsi di quella progettualità, per tutti i porti del sistema, che probabilmente non esisteva al momento della istituzione dell'ente. Questo è il motivo per cui non ha avuto accesso a molte occasioni di finanziamento statale ed europeo. Superata la prima fase di comprensibile «rigidità» operativa (a ben vedere tipica di quasi tutte le Authority portuali nate da fusione di precedenti enti, in certi casi non piccoli), numerosi progetti sono già stati trasformati in appalti aggiudicati o in corso di aggiudicazione, che permetteranno l'avvio numerosi cantieri entro la fine del 2023 per circa 100 milioni di euro. Molti altri progetti sono altresì in fase di completamento e costituiranno, una volta condotti alla fase di cantierabilità, il punto di partenza per la richiesta di finanziamenti anche in fase di rimodulazione del Pnrr e dei fondi collegati, fase che si sta per aprire. Complessivamente, sono in corso progettazioni, nelle diverse fasi di sviluppo, per un totale di circa 734 milioni di euro, una somma che di sicuro muterà il volto dei porti dello **Stretto** nel prossimo triennio, in attesa della rimodulazione dell'intera macro area una volta realizzato il ponte. Ovvio come, già all'avvio dei cantieri, la natura stessa dell'Authority comincerà a cambiare, fino a una mutazione radicale. Sicilia e Calabria con il ponte sullo **Stretto** saranno radicalmente diverse e il collegamento diverrà uno dei luoghi strategicamente più rilevanti dell'intero Paese. Le opinioni Assai soddisfatto il presidente dell'Authority, **Mario Mega**: «sono stati anni molto complicati questi primi quattro della vita della **AdSP** dello **Stretto**, soprattutto perché abbiamo dovuto affrontare la fase di start-up dell'ente durante il periodo della emergenza pandemica da Covid-19. Ma oggi, con l'avvio dei primi cantieri e il prossimo consolidamento di decine di progetti cantierabili pronti al finanziamento, raccogliamo i frutti di un intenso lavoro di cui il merito va in primis ai dipendenti dell'**AdSP** che hanno sostenuto in maniera professionale e convinta la strategia di sviluppo che avevamo delineato sin dai primi giorni dall'insediamento. Questo nuovo Pot cristallizza di fatto il raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi che erano stati fissati a inizio mandato e consente di affrontare con grande tranquillità i prossimi anni, durante i quali tutti i progetti si trasformeranno in opere ridando vigore a un sistema portuale fondamentale per l'Area dello **Stretto**».

Pure gli altri componenti del Comitato di Gestione hanno commentato molto positivamente l'approvazione del Pot. Per Massimo Galante, rappresentante della Città Metropolitana di Reggio Calabria, «con l'approvazione

Milano Finanza

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

del Piano operativo triennale 2024-2026 l'Autorità si dota di strumento che dà concretezza alle proprie strategie, avviando gli interventi prioritari che rispondono alle esigenze di sviluppo dei vari porti gestiti dall'ente. Un ringraziamento particolare va al presidente **Mario Mega**, che ha saputo fare sintesi delle varie esigenze territoriali e dare continuità e sviluppo all'azione di programmazione in coerenza col precedente piano, al Comitato di gestione e all'Organismo di partenariato della risorsa mare che, valutato positivamente gli obiettivi prioritari e le ambiziose strategie di sviluppo, hanno approvato all'unanimità il documento.

Puntare in alto garantirà sicuramente uno sviluppo di tutti i porti che si affacciano sullo **Stretto**». Per Alberto Porcelli, rappresentante della Regione Calabria, «il Pot è la dimostrazione della concretezza delle attività realizzate dall'Autorità di sistema portuale che meriterebbe avere la soddisfazione di vedere conclusi con i risultati quanto programmato e accettato all'unanimità».

Dal canto suo, il rappresentante della Città metropolitana di Messina, Gaetano Majolino, ha evidenziato come «il Pot sia un documento ambizioso anche se in sostanziale continuità con la precedente programmazione. Il fatto importante è che su di esso si è registrata, finalmente, la piena condivisione unanime non solo dei rappresentanti istituzionali, ma anche dei portatori di interesse del sistema economico». (riproduzione riservata).

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Furto di carburante nel porto di Milazzo, coinvolti 24 marittimi. Sequestrati 27 autoveicoli

Provvedimenti cautelari per ventiquattro portuali del porto di Milazzo per l'illecito trasporto, in contrabbando, di numerosi litri di carburante illecitamente sottratto dai rimorchiatori. Sequestrati ventisette mezzi. I provvedimenti sono scattati nell'ambito di articolate attività di indagine di polizia giudiziaria, coordinate dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, i Finanziari del Comando Provinciale di Messina stanno dando esecuzione ad un'ordinanza cautelare reale emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto. I provvedimenti cautelari intervengono nella fase delle indagini preliminari e sono basati su imputazioni provvisorie, che dovranno comunque trovare riscontro in dibattimento e nei successivi gradi di giudizio, nel rispetto, pertanto, della presunzione di innocenza che l'art. 27 della Costituzione garantisce ai cittadini fino a sentenza definitiva. In particolare, le complesse indagini, eseguite dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Milazzo e consistite in attività tipiche di polizia giudiziaria e mirate indagini tecniche, telefoniche e ambientali, e di video ripresa hanno consentito di documentare numerosissimi episodi dell'illecito meccanismo attraverso cui i marittimi indagati, per mesi, in maniera scientifica, erano soliti sottrarre gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati: centinaia di litri di gasolio provento di furto e, peraltro, trasportati all'esterno dell'area doganale senza scontare l'imposta di fabbricazione e sul valore aggiunto, da qui la contestazione dell'ipotesi di reato di contrabbando. Un meccanismo rodato che consentiva, alla fine del turno lavorativo a bordo dei natanti, di trafugare, utilizzando taniche e contenitori vari, il carburante agevolato, destinandolo ad altri usi, per alimentare i veicoli degli indagati o, addirittura, per essere ceduto a terzi. In tal senso, secondo ipotesi d'accusa, che dovrà comunque trovare conferma nelle successive fasi dibattimentali, importanti elementi di prova venivano acquisiti nel corrente mese di luglio, allorquando nel corso di mirate perquisizioni, disposte dall'Autorità Giudiziaria di Barcellona Pozzo di Gotto, venivano sottoposti a sequestro parte del carburante sottratto ed i contenitori utilizzati per l'occultamento. Queste invasive attività di ricerca della prova, tuttavia, non fermavano l'illecito traffico, che continuava anche successivamente, di qui l'odierno provvedimento cautelare finalizzato alla confisca dei 24 autoveicoli utilizzati per il trasbordo del carburante contrabbandato fuori dagli spazi doganali, così impedendo il protrarsi di ulteriori episodi della specie, in danno della società armatrice e soprattutto delle casse dell'Erario, nonché al fine di evitare che gli stessi veicoli, utilizzati per la commissione dei reati, possano essere ceduti a terzi ovvero occultati. L'odierna attività testimonia il perdurante impegno della Guardia di Finanza e della Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto a presidio della sicurezza



07/28/2023 14:07

Provvedimenti cautelari per ventiquattro portuali del porto di Milazzo per l'illecito trasporto, in contrabbando, di numerosi litri di carburante illecitamente sottratto dai rimorchiatori. Sequestrati ventisette mezzi. I provvedimenti sono scattati nell'ambito di articolate attività di indagine di polizia giudiziaria, coordinate dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, i Finanziari del Comando Provinciale di Messina stanno dando esecuzione ad un'ordinanza cautelare reale emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto. I provvedimenti cautelari intervengono nella fase delle indagini preliminari e sono basati su imputazioni provvisorie, che dovranno comunque trovare riscontro in dibattimento e nei successivi gradi di giudizio, nel rispetto, pertanto, della presunzione di innocenza che l'art. 27 della Costituzione garantisce ai cittadini fino a sentenza definitiva. In particolare, le complesse indagini, eseguite dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Milazzo e consistite in attività tipiche di polizia giudiziaria e mirate indagini tecniche, telefoniche e ambientali, e di video ripresa hanno consentito di documentare numerosissimi episodi dell'illecito meccanismo attraverso cui i marittimi indagati, per mesi, in maniera scientifica, erano soliti sottrarre gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati: centinaia di litri di gasolio provento di furto e, peraltro, trasportati all'esterno dell'area doganale senza scontare l'imposta di fabbricazione e sul valore aggiunto, da qui la contestazione dell'ipotesi di reato di contrabbando. Un meccanismo rodato che consentiva, alla fine del turno lavorativo a bordo dei natanti, di trafugare, utilizzando taniche e contenitori vari il carburante agevolato, destinandolo ad altri usi, per alimentare i

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

economico-finanziaria del territorio e nel contrasto agli illeciti in materia di contrabbando di prodotti energetici, a tutela della collettività circa il corretto pagamento delle imposte finalizzate al sostegno della spesa pubblica.

Milazzo, furto e contrabbando gasolio al porto: indagati 24 marittimi

Gli indagati avrebbero sottratto gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati al porto di Milazzo. I finanziari del Comando Provinciale di Messina hanno dato esecuzione ad un'ordinanza cautelare reale, emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, relativamente a ventisette autoveicoli utilizzati da ventiquattro portuali operanti nel porto di Milazzo (Messina), per l'illecito trasporto, in contrabbando, di numerosi litri di carburante illecitamente sottratto dai rimorchiatori operanti nel locale porto. Le indagini, eseguite dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Milazzo e consistite in attività tipiche di polizia giudiziaria e mirate indagini tecniche, telefoniche e ambientali, e di video ripresa hanno consentito di documentare numerosissimi episodi dell'illecito meccanismo attraverso cui i marittimi indagati, per mesi, in maniera scientifica, erano soliti sottrarre gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati: centinaia di litri di gasolio provento di furto e, peraltro, trasportati all'esterno dell'area doganale senza scontare l'imposta di fabbricazione e sul valore aggiunto, da qui la contestazione dell'ipotesi di reato di contrabbando. Un meccanismo rodato che consentiva, alla fine del turno lavorativo a bordo dei natanti, di trafugare, utilizzando taniche e contenitori vari, il carburante agevolato, destinandolo ad altri usi, per alimentare i veicoli degli indagati o, addirittura, per essere ceduto a terzi. Le ipotesi di accusa. In tal senso, secondo ipotesi d'accusa, che dovrà comunque trovare conferma nelle successive fasi dibattimentali, importanti elementi di prova venivano acquisiti nel corrente mese di luglio, allorché nel corso di mirate perquisizioni, disposte dall'Autorità Giudiziaria di Barcellona Pozzo di Gotto, venivano sottoposti a sequestro parte del carburante sottratto ed i contenitori utilizzati per l'occultamento. Tali invasive attività di ricerca della prova, tuttavia, non fermavano l'illecito traffico, che continuava anche successivamente, di qui l'odierno provvedimento cautelare finalizzato alla confisca dei 24 autoveicoli utilizzati per il trasbordo del carburante contrabbandato fuori dagli spazi doganali, così impedendo il protrarsi di ulteriori episodi della specie, in danno della società armatrice e soprattutto delle casse dell'Erario, nonché al fine di evitare che gli stessi veicoli, utilizzati per la commissione dei reati, possano essere ceduti a terzi ovvero occultati.



Gli indagati avrebbero sottratto gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati al porto di Milazzo. I finanziari del Comando Provinciale di Messina hanno dato esecuzione ad un'ordinanza cautelare reale, emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, relativamente a ventisette autoveicoli utilizzati da ventiquattro portuali operanti nel porto di Milazzo (Messina), per l'illecito trasporto, in contrabbando, di numerosi litri di carburante illecitamente sottratto dai rimorchiatori operanti nel locale porto. Le indagini, eseguite dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Milazzo e consistite in attività tipiche di polizia giudiziaria e mirate indagini tecniche, telefoniche e ambientali, e di video ripresa hanno consentito di documentare numerosissimi episodi dell'illecito meccanismo attraverso cui i marittimi indagati, per mesi, in maniera scientifica, erano soliti sottrarre gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati: centinaia di litri di gasolio provento di furto e, peraltro, trasportati all'esterno dell'area doganale senza scontare l'imposta di fabbricazione e sul valore aggiunto, da qui la contestazione dell'ipotesi di reato di contrabbando. Un meccanismo rodato che consentiva, alla fine del turno lavorativo a bordo dei natanti, di trafugare, utilizzando taniche e contenitori vari, il carburante agevolato, destinandolo ad altri usi, per alimentare i veicoli degli indagati o, addirittura, per essere ceduto a terzi. Le ipotesi di accusa. In tal senso, secondo ipotesi d'accusa, che dovrà comunque trovare conferma nelle successive fasi dibattimentali, importanti elementi di prova venivano acquisiti nel corrente mese di luglio, allorché nel corso di mirate perquisizioni, disposte dall'Autorità Giudiziaria di Barcellona Pozzo di Gotto, venivano sottoposti a sequestro parte del carburante sottratto ed i contenitori utilizzati per l'occultamento. Tali invasive attività di ricerca della prova, tuttavia, non fermavano l'illecito traffico, che continuava anche successivamente, di qui l'odierno provvedimento cautelare finalizzato alla confisca dei 24 autoveicoli utilizzati per il trasbordo del carburante contrabbandato fuori dagli spazi doganali, così impedendo il protrarsi di ulteriori episodi della specie, in danno della società armatrice e soprattutto delle casse dell'Erario, nonché al fine di evitare che gli stessi veicoli, utilizzati per la commissione dei reati, possano essere ceduti a terzi ovvero occultati.

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Truffa ai danni di Rimorchiatori Augusta (Rimorchiatori Mediterranei)

Sequestrati dalla Gdf 27 camion con cui 24 marittimi sono sospettati aver sottratto e contrabbandato il gasolio dei mezzi su cui erano imbarcati di Redazione SHIPPING ITALY 28 Luglio 2023 I mezzi di Rimorchiatori Augusta, società del gruppo Rimorchiatori Mediterranei (Msc) operante nel porto di Milazzo, sono stati oggetto di ripetuti furti di gasolio da parte di alcuni dei propri marittimi. È questa l'ipotesi emersa da "articolate attività di indagine di polizia giudiziaria, coordinate dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto", si legge in una nota della Gfd, nel cui ambito, "i Finanziari del Comando Provinciale di Messina hanno dato esecuzione ad un'ordinanza cautelare reale, emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, relativamente a ventisette autoveicoli utilizzati da ventiquattro portuali [marittimi, ndr] operanti nel porto di Milazzo (Messina), per l'illecito trasporto, in contrabbando, di numerosi litri di carburante illecitamente sottratto dai rimorchiatori operanti nel locale porto". La nota spiega che "le complesse indagini, eseguite dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Milazzo e consistite in attività tipiche di polizia giudiziaria e mirate indagini tecniche, telefoniche e ambientali, e di video ripresa, hanno consentito di documentare numerosissimi episodi dell'illecito meccanismo attraverso cui i marittimi indagati, per mesi, in maniera scientifica, erano soliti sottrarre gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati: centinaia di litri di gasolio provento di furto e, peraltro, trasportati all'esterno dell'area doganale senza scontare l'imposta di fabbricazione e sul valore aggiunto, da qui la contestazione dell'ipotesi di reato di contrabbando". Secondo gli inquirenti "un meccanismo rodato che consentiva, alla fine del turno lavorativo a bordo dei natanti, di trafugare, utilizzando taniche e contenitori vari, il carburante agevolato, destinandolo ad altri usi, per alimentare i veicoli degli indagati o, addirittura, per essere ceduto a terzi. In tal senso, secondo ipotesi d'accusa, che dovrà comunque trovare conferma nelle successive fasi dibattimentali, importanti elementi di prova venivano acquisiti nel corrente mese di luglio, allorquando nel corso di mirate perquisizioni, disposte dall'Autorità Giudiziaria di Barcellona Pozzo di Gotto, venivano sottoposti a sequestro parte del carburante sottratto ed i contenitori utilizzati per l'occultamento. Tali invasive attività di ricerca della prova, tuttavia, non fermavano l'illecito traffico, che continuava anche successivamente, di qui l'odierno provvedimento cautelare finalizzato alla confisca dei 24 autoveicoli utilizzati per il trasbordo del carburante contrabbandato fuori dagli spazi doganali, così impedendo il protrarsi di ulteriori episodi della specie, in danno della società armatrice e soprattutto delle casse dell'Erario, nonché al fine di evitare che gli stessi veicoli, utilizzati per la commissione dei reati, possano essere ceduti a terzi ovvero occultati".



Sequestrati dalla Gdf 27 camion con cui 24 marittimi sono sospettati aver sottratto e contrabbandato il gasolio dei mezzi su cui erano imbarcati di Redazione SHIPPING ITALY 28 Luglio 2023 I mezzi di Rimorchiatori Augusta, società del gruppo Rimorchiatori Mediterranei (Msc) operante nel porto di Milazzo, sono stati oggetto di ripetuti furti di gasolio da parte di alcuni dei propri marittimi. È questa l'ipotesi emersa da "articolate attività di indagine di polizia giudiziaria, coordinate dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto", si legge in una nota della Gfd, nel cui ambito, "i Finanziari del Comando Provinciale di Messina hanno dato esecuzione ad un'ordinanza cautelare reale, emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, relativamente a ventisette autoveicoli utilizzati da ventiquattro portuali [marittimi, ndr] operanti nel porto di Milazzo (Messina), per l'illecito trasporto, in contrabbando, di numerosi litri di carburante illecitamente sottratto dai rimorchiatori operanti nel locale porto". La nota spiega che "le complesse indagini, eseguite dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Milazzo e consistite in attività tipiche di polizia giudiziaria e mirate indagini tecniche, telefoniche e ambientali, e di video ripresa, hanno consentito di documentare numerosissimi episodi dell'illecito meccanismo attraverso cui i marittimi indagati, per mesi, in maniera scientifica, erano soliti sottrarre gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati: centinaia di litri di gasolio provento di furto e, peraltro, trasportati all'esterno dell'area doganale senza scontare l'imposta di fabbricazione e sul valore aggiunto, da qui la contestazione dell'ipotesi di reato di contrabbando". Secondo gli inquirenti "un meccanismo rodato che consentiva, alla fine del turno lavorativo a bordo dei natanti, di trafugare, utilizzando taniche e contenitori vari, il carburante agevolato, destinandolo ad altri usi, per alimentare i veicoli degli indagati o, addirittura, per essere ceduto a terzi. In tal senso, secondo

Furto e contrabbando di carburante sottratto al porto di Messina: coinvolti 24 marittimi

28 Luglio 2023 Cronaca **Messina** Nell'ambito di articolate attività di indagine di polizia giudiziaria, coordinate dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, i Finanziari del Comando Provinciale di **Messina** hanno dato esecuzione ad un'ordinanza cautelare reale, emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, relativamente a ventisette autoveicoli utilizzati da ventiquattro portuali operanti nel **porto** di Milazzo (ME), per l'illecito trasporto, in contrabbando, di numerosi litri di carburante illecitamente sottratto dai rimorchiatori operanti nel locale **porto**. I provvedimenti cautelari intervengono nella fase delle indagini preliminari e sono basati su imputazioni provvisorie, che dovranno comunque trovare riscontro in dibattimento e nei successivi gradi di giudizio, nel rispetto, pertanto, della presunzione di innocenza che l'art. 27 della Costituzione garantisce ai cittadini fino a sentenza definitiva. Advertisements In particolare, le complesse indagini, eseguite dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Milazzo e consistite in attività tipiche di polizia giudiziaria e mirate indagini tecniche, telefoniche e ambientali, e di video ripresa hanno consentito di documentare numerosissimi episodi dell'illecito meccanismo attraverso cui i marittimi indagati, per mesi, in maniera scientifica, erano soliti sottrarre gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati: centinaia di litri di gasolio provento di furto e, peraltro, trasportati all'esterno dell'area doganale senza scontare l'imposta di fabbricazione e sul valore aggiunto, da qui la contestazione dell'ipotesi di reato di contrabbando. Un meccanismo rodato che consentiva, alla fine del turno lavorativo a bordo dei natanti, di trafugare, utilizzando taniche e contenitori vari, il carburante agevolato, destinandolo ad altri usi, per alimentare i veicoli degli indagati o, addirittura, per essere ceduto a terzi. In tal senso, secondo ipotesi d'accusa, che dovrà comunque trovare conferma nelle successive fasi dibattimentali, importanti elementi di prova venivano acquisiti nel corrente mese di luglio, allorquando nel corso di mirate perquisizioni, disposte dall'Autorità Giudiziaria di Barcellona Pozzo di Gotto, venivano sottoposti a sequestro parte del carburante sottratto ed i contenitori utilizzati per l'occultamento. Tali invasive attività di ricerca della prova, tuttavia, non fermavano l'illecito traffico, che continuava anche successivamente, di qui l'odierno provvedimento cautelare finalizzato alla confisca dei 24 autoveicoli utilizzati per il trasbordo del carburante contrabbandato fuori dagli spazi doganali, così impedendo il protrarsi di ulteriori episodi della specie, in danno della società armatrice e soprattutto delle casse dell'Erario, nonché al fine di evitare che gli stessi veicoli, utilizzati per la commissione dei reati, possano essere ceduti a terzi ovvero occultati. L'odierna attività testimonia il perdurante impegno della Guardia di Finanza e della Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto a presidio della sicurezza



07/28/2023 12:00

28 Luglio 2023 Cronaca Messina Nell'ambito di articolate attività di indagine di polizia giudiziaria, coordinate dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, i Finanziari del Comando Provinciale di Messina hanno dato esecuzione ad un'ordinanza cautelare reale, emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, relativamente a ventisette autoveicoli utilizzati da ventiquattro portuali operanti nel porto di Milazzo (ME), per l'illecito trasporto, in contrabbando, di numerosi litri di carburante illecitamente sottratto dai rimorchiatori operanti nel locale porto. I provvedimenti cautelari intervengono nella fase delle indagini preliminari e sono basati su imputazioni provvisorie, che dovranno comunque trovare riscontro in dibattimento e nei successivi gradi di giudizio, nel rispetto, pertanto, della presunzione di innocenza che l'art. 27 della Costituzione garantisce ai cittadini fino a sentenza definitiva. Advertisements In particolare, le complesse indagini, eseguite dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Milazzo e consistite in attività tipiche di polizia giudiziaria e mirate indagini tecniche, telefoniche e ambientali, e di video ripresa hanno consentito di documentare numerosissimi episodi dell'illecito meccanismo attraverso cui i marittimi indagati, per mesi, in maniera scientifica, erano soliti sottrarre gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati: centinaia di litri di gasolio provento di furto e, peraltro, trasportati all'esterno dell'area doganale senza scontare l'imposta di fabbricazione e sul valore aggiunto, da qui la contestazione dell'ipotesi di reato di contrabbando. Un meccanismo rodato che consentiva, alla fine del turno lavorativo a bordo dei natanti, di trafugare, utilizzando taniche e contenitori vari, il carburante

SiciliaNews24

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

economico-finanziaria del territorio e nel contrasto agli illeciti in materia di contrabbando di prodotti energetici, a tutela della collettività circa il corretto pagamento delle imposte finalizzate al sostegno della spesa pubblica. Redazione Lascia un commento.

Sicilians

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Furto di gasolio al porto di Milazzo: sequestrate 27 auto e indagati 24 marittimi

In un'operazione di polizia giudiziaria, coordinata dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, i Finanziari del Comando Provinciale di messina hanno dato esecuzione a un'ordinanza cautelare reale emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto. La misura riguarda ventisette autoveicoli utilizzati da ventiquattro portuali operanti nel porto di Milazzo (ME) per l'illecito trasporto, in contrabbando, di numerosi litri di carburante illecitamente sottratto dai rimorchiatori operanti nel locale porto. Le indagini, che sono ancora nella fase delle indagini preliminari, si basano su imputazioni provvisorie e dovranno essere provate in dibattimento e nei successivi gradi di giudizio, nel rispetto della presunzione di innocenza garantita ai cittadini dalla Costituzione fino a sentenza definitiva. Le attività investigative, condotte dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Milazzo, hanno compreso indagini tecniche, telefoniche e ambientali, nonché video riprese, che hanno permesso di documentare numerosi episodi dell'illecito meccanismo utilizzato dai marittimi indagati. Per mesi, in modo accurato e organizzato, i sospettati sembravano sottrarre gasolio dai mezzi navali su cui lavoravano, e poi trasportarlo all'esterno dell'area doganale senza pagare le tasse di fabbricazione e sul valore aggiunto. Ciò ha portato all'accusa di contrabbando. Secondo le ipotesi d'accusa, che dovranno essere confermate nelle successive fasi dibattimentali, i sospettati usavano taniche e altri contenitori per rubare il carburante agevolato e destinarlo ad altri usi, come alimentare i veicoli degli indagati o cederlo a terzi. Il mese corrente ha visto importanti sviluppi nell'acquisizione di prove, con mirate perquisizioni ordinate dall'Autorità Giudiziaria di Barcellona Pozzo di Gotto, durante le quali parte del carburante sottratto e i contenitori utilizzati per occultarlo sono stati sequestrati. Tuttavia, tali attività di ricerca della prova non sono riuscite a fermare il contrabbando, che è continuato anche dopo le perquisizioni. Di conseguenza, è stato emesso il provvedimento cautelare odierno, finalizzato alla confisca dei 24 autoveicoli utilizzati per il trasbordo del carburante contrabbandato fuori dagli spazi doganali. Questa misura mira a impedire il protrarsi di ulteriori episodi simili, a tutela dell'azienda armatrice e soprattutto delle casse dell'Erario, e a prevenire la possibilità che i veicoli utilizzati per commettere i reati possano essere ceduti a terzi o nascosti.



In un'operazione di polizia giudiziaria, coordinata dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, i Finanziari del Comando Provinciale di messina hanno dato esecuzione a un'ordinanza cautelare reale emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto. La misura riguarda ventisette autoveicoli utilizzati da ventiquattro portuali operanti nel porto di Milazzo (ME) per l'illecito trasporto, in contrabbando, di numerosi litri di carburante illecitamente sottratto dai rimorchiatori operanti nel locale porto. Le indagini, che sono ancora nella fase delle indagini preliminari, si basano su imputazioni provvisorie e dovranno essere provate in dibattimento e nei successivi gradi di giudizio, nel rispetto della presunzione di innocenza garantita ai cittadini dalla Costituzione fino a sentenza definitiva. Le attività investigative, condotte dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Milazzo, hanno compreso indagini tecniche, telefoniche e ambientali, nonché video riprese, che hanno permesso di documentare numerosi episodi dell'illecito meccanismo utilizzato dai marittimi indagati. Per mesi, in modo accurato e organizzato, i sospettati sembravano sottrarre gasolio dai mezzi navali su cui lavoravano, e poi trasportarlo all'esterno dell'area doganale senza pagare le tasse di fabbricazione e sul valore aggiunto. Ciò ha portato all'accusa di contrabbando. Secondo le ipotesi d'accusa, che dovranno essere confermate nelle successive fasi dibattimentali, i sospettati usavano taniche e altri contenitori per rubare il carburante agevolato e destinarlo ad altri usi, come alimentare i veicoli degli indagati o cederlo a terzi. Il mese corrente ha visto importanti sviluppi nell'acquisizione di prove, con mirate perquisizioni ordinate dall'Autorità Giudiziaria di Barcellona Pozzo di Gotto, durante le quali parte del carburante sottratto e i contenitori utilizzati per occultarlo sono stati sequestrati. Tuttavia, tali attività di ricerca della prova non sono riuscite a fermare il contrabbando, che è continuato anche dopo le perquisizioni. Di conseguenza, è stato emesso il provvedimento cautelare odierno, finalizzato alla confisca dei 24 autoveicoli utilizzati per il trasbordo del carburante contrabbandato fuori dagli spazi doganali. Questa misura mira a impedire il protrarsi di ulteriori episodi simili, a tutela dell'azienda armatrice e soprattutto delle casse dell'Erario, e a prevenire la possibilità che i veicoli utilizzati per commettere i reati possano essere ceduti a terzi o nascosti.

Incredibile a Milazzo: 24 marinai rubavano il carburante dei rimorchiatori per riempire i serbatoi delle loro auto e per rivenderlo a terzi | DETTAGLI

Nell'ambito di articolate attività di indagine di polizia giudiziaria, coordinate dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, i Finanziari del Comando Provinciale di Messina stanno dando esecuzione ad un'ordinanza cautelare reale, emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, relativamente a ventisette autoveicoli utilizzati da ventiquattro portuali operanti nel porto di Milazzo (ME), per l'illecito trasporto, in contrabbando, di numerosi litri di carburante illecitamente sottratto dai rimorchiatori operanti nel locale porto. I provvedimenti cautelari intervengono nella fase delle indagini preliminari e sono basati su imputazioni provvisorie, che dovranno comunque trovare riscontro in dibattimento e nei successivi gradi di giudizio, nel rispetto, pertanto, della presunzione di innocenza che l'art. 27 della Costituzione garantisce ai cittadini fino a sentenza definitiva. In particolare, le complesse indagini, eseguite dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Milazzo e consistite in attività tipiche di polizia giudiziaria e mirate indagini tecniche, telefoniche e ambientali, e di video ripresa hanno consentito di documentare numerosissimi episodi dell'illecito meccanismo

attraverso cui i marittimi indagati, per mesi, in maniera scientifica, erano soliti sottrarre gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati: centinaia di litri di gasolio provento di furto e, peraltro, trasportati all'esterno dell'area doganale senza scontare l'imposta di fabbricazione e sul valore aggiunto, da qui la contestazione dell'ipotesi di reato di contrabbando. Un meccanismo rodato che consentiva, alla fine del turno lavorativo a bordo dei natanti, di trafugare, utilizzando taniche e contenitori vari, il carburante agevolato, destinandolo ad altri usi, per alimentare i veicoli degli indagati o, addirittura, per essere ceduto a terzi. In tal senso, secondo ipotesi d'accusa, che dovrà comunque trovare conferma nelle successive fasi dibattimentali, importanti elementi di prova venivano acquisiti nel corrente mese di luglio, allorquando nel corso di mirate perquisizioni, disposte dall'Autorità Giudiziaria di Barcellona Pozzo di Gotto, venivano sottoposti a sequestro parte del carburante sottratto ed i contenitori utilizzati per l'occultamento. Tali invasive attività di ricerca della prova, tuttavia, non fermavano l'illecito traffico, che continuava anche successivamente, di qui l'odierno provvedimento cautelare finalizzato alla confisca dei 24 autoveicoli utilizzati per il trasbordo del carburante contrabbandato fuori dagli spazi doganali, così impedendo il protrarsi di ulteriori episodi della specie, in danno della società armatrice e soprattutto delle casse dell'Erario, nonché al fine di evitare che gli stessi veicoli, utilizzati per la commissione dei reati, possano essere ceduti a terzi ovvero occultati. L'odierna attività testimonia il perdurante impegno della Guardia di Finanza e della Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto a presidio della sicurezza



Nell'ambito di articolate attività di indagine di polizia giudiziaria, coordinate dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, i Finanziari del Comando Provinciale di Messina stanno dando esecuzione ad un'ordinanza cautelare reale, emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, relativamente a ventisette autoveicoli utilizzati da ventiquattro portuali operanti nel porto di Milazzo (ME), per l'illecito trasporto, in contrabbando, di numerosi litri di carburante illecitamente sottratto dai rimorchiatori operanti nel locale porto. I provvedimenti cautelari intervengono nella fase delle indagini preliminari e sono basati su imputazioni provvisorie, che dovranno comunque trovare riscontro in dibattimento e nei successivi gradi di giudizio, nel rispetto, pertanto, della presunzione di innocenza che l'art. 27 della Costituzione garantisce ai cittadini fino a sentenza definitiva. In particolare, le complesse indagini, eseguite dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Milazzo e consistite in attività tipiche di polizia giudiziaria e mirate indagini tecniche, telefoniche e ambientali, e di video ripresa hanno consentito di documentare numerosissimi episodi dell'illecito meccanismo attraverso cui i marittimi indagati, per mesi, in maniera scientifica, erano soliti sottrarre gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati: centinaia di litri di gasolio provento di furto e, peraltro, trasportati all'esterno dell'area doganale senza scontare l'imposta di fabbricazione e sul valore aggiunto, da qui la contestazione dell'ipotesi di reato di contrabbando. Un meccanismo rodato che consentiva, alla fine del turno lavorativo a bordo dei natanti, di trafugare, utilizzando taniche e contenitori vari, il carburante agevolato, destinandolo ad altri usi, per alimentare i veicoli degli indagati o, addirittura, per essere ceduto a terzi. In tal senso, secondo ipotesi d'accusa, che dovrà comunque trovare conferma nelle successive fasi dibattimentali, importanti elementi di prova venivano acquisiti nel corrente mese di luglio, allorquando nel corso di mirate perquisizioni, disposte dall'Autorità Giudiziaria di Barcellona Pozzo di Gotto, venivano sottoposti a sequestro parte del carburante sottratto ed i contenitori utilizzati per l'occultamento. Tali invasive attività di ricerca della prova, tuttavia, non fermavano l'illecito traffico, che continuava anche successivamente, di qui l'odierno provvedimento cautelare finalizzato alla confisca dei 24 autoveicoli utilizzati per il trasbordo del carburante contrabbandato fuori dagli spazi doganali, così impedendo il protrarsi di ulteriori episodi della specie, in danno della società armatrice e soprattutto delle casse dell'Erario, nonché al fine di evitare che gli stessi veicoli, utilizzati per la commissione dei reati, possano essere ceduti a terzi ovvero occultati. L'odierna attività testimonia il perdurante impegno della Guardia di Finanza e della Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto a presidio della sicurezza

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

economico-finanziaria del territorio e nel contrasto agli illeciti in materia di contrabbando di prodotti energetici, a tutela della collettività circa il corretto pagamento delle imposte finalizzate al sostegno della spesa pubblica.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Furto di gasolio al porto di Milazzo. 27 auto sequestrate, 24 marittimi indagati

Redazione | venerdì 28 Luglio 2023 - 12:20 Le indagini dei finanziari, il provvedimento del giudice Avrebbero sottratto gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati, al porto di Milazzo. Il giudice del Tribunale di Barcellona ha disposto il sequestro di alcune taniche e di 27 auto utilizzate da 24 marittimi, che ora sono indagati. I finanziari di Milazzo hanno documentato molti episodi: per mesi, a fine turno, gli operatori portuali avrebbero preso centinaia di litri di gasolio, provento di furto, che poi venivano usati nelle loro auto o ceduti a terzi. Il gasolio, peraltro, veniva trasportato fuori area doganale senza scontare imposta di fabbricazione e sul valore aggiunto, da qui la contestazione dell'ipotesi di reato di contrabbando. Un commento In qualsiasi Paese civile questi individui verrebbero licenziati in tronco per giusta causa, ma non in Italia dopo denunce ricorsi e contro ricorsi con l'aiuto dei sindacati e del tribunale del lavoro in Italia non succederà, alla fine gli pagheranno gli stipendi e le spese processuali sostenute e forse danni morali. Lascia un commento.



TempoStretto

Furto di gasolio al porto di Milazzo. 27 auto sequestrate, 24 marittimi indagati



07/28/2023 12:24

Redazione | venerdì 28 Luglio 2023 - 12:20 Le indagini dei finanziari, il provvedimento del giudice Avrebbero sottratto gasolio dai mezzi navali su cui risultavano imbarcati, al porto di Milazzo. Il giudice del Tribunale di Barcellona ha disposto il sequestro di alcune taniche e di 27 auto utilizzate da 24 marittimi, che ora sono indagati. I finanziari di Milazzo hanno documentato molti episodi: per mesi, a fine turno, gli operatori portuali avrebbero preso centinaia di litri di gasolio, provento di furto, che poi venivano usati nelle loro auto o ceduti a terzi. Il gasolio, peraltro, veniva trasportato fuori area doganale senza scontare imposta di fabbricazione e sul valore aggiunto, da qui la contestazione dell'ipotesi di reato di contrabbando. Un commento In qualsiasi Paese civile questi individui verrebbero licenziati in tronco per giusta causa, ma non in Italia dopo denunce ricorsi e contro ricorsi con l'aiuto dei sindacati e del tribunale del lavoro in Italia non succederà, alla fine gli pagheranno gli stipendi e le spese processuali sostenute e forse danni morali. Lascia un commento.

I molti progetti finanziati per Autorità di sistema portuale

Agenzia Stampa Mobilità

Il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha erogato un acconto di 14,7 milioni di Euro alle 12 Autorità di sistema portuale, coprendo così la metà del valore totale dei progetti finanziati. Questo finanziamento è destinato ad implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo delle importanti aree portuali, sia per le merci che per i passeggeri.

Tra le opere prioritarie che saranno finanziate vi sono probabilmente progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi. Le autorità suddivise:

Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale Civitavecchia - darsena energetica grandi masse 2.741.000,00; Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: ampliamento Dell'antemurale 2° stralcio 660.000; Fiumicino - Nuovo porto commerciale 1.509.000. Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto) 20.000; Livorno -

manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale 143.000. Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale 120.000; Crotona - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse 140.000; Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex-Enel 1.000.000; Crotona - realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp 450.000; Crotona - adeguamento statico molo Giunti 200.000; Crotona - adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi da crociera 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico banchina Bengasi 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico del molo Sud (Molo Generale Malta - Molo Cortese) 200.000. Autorità di sistema portuale dello Stretto Messina - progetto per la restituzione agli usi urbani di un'area industriale inquinata, bonifica e riqualificazione delle aree della zona Falcata di Messina 3.000.000; Messina - progetto per il miglioramento del servizio di traghettamento sullo stretto di Messina realizzazione di una piastra logistica, di aree retroportuali e di un terminal ferroviario a supporto del nuovo porto di Tremestieri 2.600.000; Milazzo - progetto per il potenziamento del porto di Milazzo quale hub primario di collegamento con le isole Eolie. Realizzazione della viabilità di collegamento del porto con la rete primaria 1.000.000. Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale Carrara - riprofilatura della testata del molo di sottoflutto del porto di Marina di Carrara 24.000. Autorità di sistema portuale del



Il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha erogato un acconto di 14,7 milioni di Euro alle 12 Autorità di sistema portuale, coprendo così la metà del valore totale dei progetti finanziati. Questo finanziamento è destinato ad implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo delle importanti aree portuali, sia per le merci che per i passeggeri. Tra le opere prioritarie che saranno finanziate vi sono probabilmente progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi. Le autorità suddivise: Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale Civitavecchia - darsena energetica grandi masse € 2.741.000,00; Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: ampliamento Dell'antemurale 2° stralcio € 660.000; Fiumicino - Nuovo porto commerciale € 1.509.000. Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto) € 20.000; Livorno - manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale € 143.000. Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale € 120.000; Crotona - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse € 140.000; Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex-Enel € 1.000.000; Crotona - realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp € 450.000; Crotona - adeguamento statico molo Giunti € 200.000; Crotona - adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi da crociera € 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico banchina Bengasi € 200.000; Vibo Valentia -

Agenzia stampa Mobilità

Focus

Mar Ligure occidentale Genova - programma straordinario - adeguamento del sito industriale di Sestri Ponente 3.360.843; Genova - progettazione e realizzazione diga foranea 3.680.469; Genova - dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri 147.8575; Genova - riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al Parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte Galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna" / "Linea Sommergibile" 208.876; opere complementari per pavimentazioni per ampliamento terminal contenitori Ponte Ronco e Canepa 355.000; Genova - rifiorimento scogliera Porto di Voltri-Pra' 151.676; Genova - programma straordinario di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo 310.616; Genova - programma straordinario di adeguamento delle infrastrutture di security portuale 138.014. Autorità di sistema portuale del Mare Ionio Taranto - dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i moli del porto in rada e la relativa gestione dei sedimenti dragati, progettazione, stazione appaltante e direzione lavori 135.000. Autorità di sistema portuale del Mar di Sicilia occidentale Trapani - concorso di idee per acquisizione proposte progettuali per la rigenerazione del water front storico del porto (progettazione) 2.520.000. Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna Olbia - realizzazione di un piazzale nell'area sterrata del Porto Cocciani 35.935; Cagliari - porto Canale 71.862. Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale Monopoli - lavori di escavo finalizzati all'approfondimento dei fondali sino alle quote previste dal piano vigente 150.000; Manfredonia - lavori di manutenzione dei fondali nel porto commerciale per il ripristino delle quote preesistenti. 200.000. Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale Venezia - riqualificazione waterfront delle aree portuali comprese fra sant'Andrea e San Basilio 500.000; Chioggia - riqualificazione area saloni porto di Chioggia 500.000; Venezia - piattaforma intermodale in area Montesyndial 1.200.000; Venezia - adeguamento dell'accessibilità stradale di ultimo miglio ai terminal commerciali dell'isola portuale di porto Marghera 800.000. Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale Ravenna - progetto di fattibilità per il completamento delle banchine in penisola Trattaroli, ad integrazione di quanto contemplato nell'ambito del progetto hub portuale fase I 320.000; Ravenna - progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento ed eventuale innalzamento delle strutture di accesso al porto 257.000; Ravenna progetto di fattibilità della viabilità di collegamento al terminal crociere che bypassi il paese di Porto Corsini 110.000.

Kiev, i russi radunano forze per attaccare le zone costiere

"L' esercito russo sta radunando le forze per intensificare gli attacchi alle infrastrutture e alla zona costiera dell'Ucraina", ha dichiarato alla tv pubblica la portavoce delle Forze di difesa dell'Ucraina meridionale Natalia Gumenyuk. Lo riporta Rbc-Ukraine. "Dalle intercettazioni radio apprendiamo che gli occupanti stanno avvertendo le navi civili in mare dell'impossibilità di dirigersi verso i porti ucraini", ha detto Humenyuk. E ha anche aggiunto che la forte tempesta degli ultimi giorni ha portato numerose mine russe russe sulla costa del Mar Nero.



Ansa

Kiev, i russi radunano forze per attaccare le zone costiere



07/28/2023 11:22

"L' esercito russo sta radunando le forze per intensificare gli attacchi alle infrastrutture e alla zona costiera dell'Ucraina", ha dichiarato alla tv pubblica la portavoce delle Forze di difesa dell'Ucraina meridionale Natalia Gumenyuk. Lo riporta Rbc-Ukraine. "Dalle intercettazioni radio apprendiamo che gli occupanti stanno avvertendo le navi civili in mare dell'impossibilità di dirigersi verso i porti ucraini", ha detto Humenyuk. E ha anche aggiunto che la forte tempesta degli ultimi giorni ha portato numerose mine russe russe sulla costa del Mar Nero.

Dal MIT in arrivo acconto di 14,7 milioni per le Autorità portuali - Ecco le opere e i fondi

I fondi erogati dal MIT alle **AdSP** vanno a coprire metà del valore totale di progetti destinati a mettere in sicurezza e a realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo di importanti aree portuali. A fare la parte del leone nell'elenco dei fondi, l'**AdSP** Mart Ligure Occidentale: destinati al porto di Genova tot. 9.120.548 euro. ROMA - Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha erogato un acconto di 14,7 milioni di euro a 12 Autorità di Sistema Portuale a copertura della metà del valore totale di progetti destinati a mettere in sicurezza e a realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo di importanti aree portuali. « Tra le opere prioritarie che saranno finanziate - spiega il MIT in una nota - vi sono probabilmente progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi ». Il «probabilmente» utilizzato dal Ministero nella nota lascerebbe pensare che vi sia perplessità in merito ad alcune progettazioni.

Segue la tabella del totale fondi destinati alle **AdSP** con la specifica degli interventi da realizzare. A fare la parte del leone nell'elenco delle **AdSP** e degli interventi con un maggior quantitativo di fondi destinati: l'**AdSP** Mart Ligure Occidentale con tot. 9.120.548 euro, seguono: l'**AdSP** dello Stretto tot. 6.600.000 euro, l'**AdSP** del Mar Tirreno Centro-Settentrionale tot. 4.640.000 euro etc.. Fanalino di coda è l'**AdSP** del Mar Ligure Orientale tot. 24.000 euro, preceduta dall'**AdSP** del Mare di Sardegna tot. 107.797 euro. Ecco il dettaglio: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale (tot. 4.640.000 euro) Civitavecchia - darsena energetica grandi masse 2.741.000 euro Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio 660.000 euro Fiumicino - Nuovo porto Commerciale 1.509.000 euro Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (tot. 163.000 euro) Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto) 20.000 euro Livorno - manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale 143.000 euro Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio (tot. 2.510.000 euro) Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale 120.000 euro Crotona - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse 140.000 euro Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL 1.000.000 euro Crotona - realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'**Adsp** 450.000 euro Crotona - adeguamento statico molo Giunti 200.000 euro Crotona



07/28/2023 12:43

I fondi erogati dal MIT alle AdSP vanno a coprire metà del valore totale di progetti destinati a mettere in sicurezza e a realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo di importanti aree portuali. A fare la parte del leone nell'elenco dei fondi, l'AdSP Mart Ligure Occidentale: destinati al porto di Genova tot. 9.120.548 euro. ROMA - Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha erogato un acconto di 14,7 milioni di euro a 12 Autorità di Sistema Portuale a copertura della metà del valore totale di progetti destinati a mettere in sicurezza e a realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo di importanti aree portuali. « Tra le opere prioritarie che saranno finanziate - spiega il MIT in una nota - vi sono probabilmente progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi ». Il «probabilmente» utilizzato dal Ministero nella nota lascerebbe pensare che vi sia perplessità in merito ad alcune progettazioni. Segue la tabella del totale fondi destinati alle AdSP con la specifica degli interventi da realizzare. A fare la parte del leone nell'elenco delle AdSP e degli interventi con un maggior quantitativo di fondi destinati: l'AdSP Mart Ligure Occidentale con tot. 9.120.548 euro, seguono: l'AdSP dello Stretto tot. 6.600.000 euro, l'AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale tot. 4.640.000 euro etc.. Fanalino di coda è l'AdSP del Mar Ligure Orientale tot. 24.000 euro, preceduta dall'AdSP del Mare di Sardegna tot. 107.797 euro. Ecco il dettaglio: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale (tot. 4.640.000 euro) Civitavecchia - darsena energetica grandi masse 2.741.000 euro Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio 660.000 euro Fiumicino - Nuovo porto Commerciale 1.509.000 euro Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (tot. 163.000 euro) Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto) 20.000 euro Livorno - manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale 143.000 euro Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio (tot. 2.510.000 euro) Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale 120.000 euro Crotona - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse 140.000 euro Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL 1.000.000 euro Crotona - realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp 450.000 euro Crotona - adeguamento statico molo Giunti 200.000 euro Crotona

Corriere Marittimo

Focus

- adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi da crociera 200.000 euro Vibo Valentia - adeguamento statico banchina Bengasi 200.000 euro Vibo Valentia - adeguamento statico del molo SUD (Molo Generale Malta - Molo Cortese) 200.000 euro Autorità di Sistema Portuale dello Stretto (tot. 6.600.000 euro) Messina - progetto per la restituzione agli usi urbani di un'area industriale inquinata, bonifica e riqualificazione delle aree della zona Falcata di Messina Messina - progetto per il miglioramento del servizio di traghettamento sullo stretto di Messina realizzazione di una piastra logistica, di aree retroportuali e di un terminal ferroviario a supporto del nuovo porto di Tremestieri Milazzo - progetto per il potenziamento del porto di Milazzo quale hub primario di collegamento con le isole eolie. realizzazione della viabilità di collegamento del porto con la rete primaria Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (tot. 24.000 euro) Carrara - riprofilatura della testata del molo di sottoflutto del porto di Marina di Carrara Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (tot. 9.120.548 euro) Genova - programma straordinario - adeguamento del sito industriale di Sestri Ponente 3.360.843 euro Genova - progettazione e realizzazione diga foranea 3.680.469 euro Genova - dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri 1.478.575 euro Genova - riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al Parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte Galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna" / "Linea Sommergebile" 208.876; opere complementari per pavimentazioni per ampliamento terminal contenitori Ponte Ronco e Canepa 355.000 euro Genova - rifiorimento scogliera Porto di Voltri-Pra' 151.676 euro Genova - programma straordinario di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo 310.616 euro Genova - programma straordinario di adeguamento delle infrastrutture di security portuale Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio (tot. 135.000 euro) Taranto - dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i moli del porto in rada e la relativa gestione dei sedimenti dragati, progettazione, stazione appaltante e direzione lavori 135.000 euro Autorità di Sistema Portuale del Mar Di Sicilia Occidentale (tot. 2.520.000 euro) Trapani - concorso di idee per acquisizione proposte progettuali per la rigenerazione del water front storico del porto (progettazione) Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna (tot. 107.797 euro) Olbia - realizzazione di un piazzale nell'area sterrata del Porto Cocciani 35.935 euro Cagliari - porto Canale 71.862 euro Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale (tot. 350.000 euro) Monopoli - lavori di escavo finalizzati all'approfondimento dei fondali sino alle quote previste dal piano vigente 150.000 euro Manfredonia - lavori di manutenzione dei fondali nel porto commerciale per il ripristino delle quote preesistenti. 200.000 euro Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (tot. 3.000.000 euro) Venezia - riqualificazione waterfront delle aree portuali comprese fra sant'Andrea e San Basilio 500.000 euro Chioggia - riqualificazione area saloni porto di Chioggia 500.000 euro Venezia - piattaforma intermodale in area Montesyndial Venezia - adeguamento dell'accessibilità stradale di ultimo miglio ai terminal commerciali dell'isola portuale di porto Marghera 800.000 euro

Corriere Marittimo

Focus

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale (tot. 687.000 euro) Ravenna - progetto di fattibilità per il completamento delle banchine in penisola Trattaroli, ad integrazione di quanto contemplato nell'ambito del progetto hub portuale fase I 320.000 euro Ravenna - progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento ed eventuale innalzamento delle strutture di accesso al porto 257.000 euro Ravenna progetto di fattibilità della viabilità di collegamento al terminal crociere che bypassi il paese di Porto Corsini 110.000 euro TOTALE 30.481.990 euro.

Porti: dal Mit arrivano fondi per le opere prioritarie

Ecco i progetti finanziati per autorità di sistema Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha erogato un acconto di 14,7 milioni di euro alle 12 Autorità di Sistema portuale, coprendo così la metà del valore totale dei progetti finanziati. Questo finanziamento è destinato ad implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo delle importanti aree portuali, sia per le merci che per i passeggeri. Tra le opere prioritarie che saranno finanziate vi sono probabilmente progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi. Le autorità suddivise: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Civitavecchia - darsena energetica grandi masse 2.741.000,00; Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio 660.000; Fiumicino - Nuovo porto Commerciale 1.509.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto) 20.000; Livorno - manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale 143.000. Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale 120.000; Crotona - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse 140.000; Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL 1.000.000; Crotona - realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp 450.000; Crotona - adeguamento statico molo Giunti 200.000; Crotona - adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi da crociera 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico banchina Bengasi 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico del molo SUD (Molo Generale Malta - Molo Cortese) 200.000. Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Messina - progetto per la restituzione agli usi urbani di un'area industriale inquinata, bonifica e riqualificazione delle aree della zona Falcata di Messina 3.000.000; Messina - progetto per il miglioramento del servizio di traghettamento sullo stretto di Messina realizzazione di una piastra logistica, di aree retroportuali e di un terminal ferroviario a supporto del nuovo porto di Tremestieri 2.600.000; Milazzo - progetto per il potenziamento del porto di Milazzo quale hub primario di collegamento con le isole eolie. realizzazione della viabilità di collegamento del porto con la rete primaria 1.000.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Carrara - riprofilatura della testata del molo di sottoflutto del porto di Marina di Carrara



07/28/2023 09:57

Ecco i progetti finanziati per autorità di sistema Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha erogato un acconto di 14,7 milioni di euro alle 12 Autorità di Sistema portuale, coprendo così la metà del valore totale dei progetti finanziati. Questo finanziamento è destinato ad implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo delle importanti aree portuali, sia per le merci che per i passeggeri. Tra le opere prioritarie che saranno finanziate vi sono probabilmente progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi. Le autorità suddivise: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Civitavecchia - darsena energetica grandi masse € 2.741.000,00; Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio € 660.000; Fiumicino - Nuovo porto Commerciale € 1.509.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto) € 20.000; Livorno - manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale € 143.000. Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale € 120.000; Crotona - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse € 140.000; Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL € 1.000.000; Crotona - realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp € 450.000; Crotona - adeguamento statico molo Giunti € 200.000; Crotona - adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi

Il Giornale dei Comuni - Anci Digitale

Focus

24.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Genova - programma straordinario - adeguamento del sito industriale di Sestri Ponente 3.360.843; Genova - progettazione e realizzazione diga foranea 3.680.469; Genova - dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri 147.8575; Genova - riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al Parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte Galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna" / "Linea Sommergibile" 208.876; opere complementari per pavimentazioni per ampliamento terminal contenitori Ponte Ronco e Canepa 355.000; Genova - rifiorimento scogliera Porto di Voltri-Pra' 151.676; Genova - programma straordinario di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo 310.616; Genova - programma straordinario di adeguamento delle infrastrutture di security portuale 138.014. Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio Taranto - dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i moli del porto in rada e la relativa gestione dei sedimenti dragati, progettazione, stazione appaltante e direzione lavori 135.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Di Sicilia Occidentale Trapani - concorso di idee per acquisizione proposte progettuali per la rigenerazione del water front storico del porto (progettazione) 2.520.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Olbia - realizzazione di un piazzale nell'area sterrata del Porto Cocciani 35.935; Cagliari - porto Canale 71.862. Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale Monopoli - lavori di escavo finalizzati all'approfondimento dei fondali sino alle quote previste dal piano vigente 150.000; Manfredonia - lavori di manutenzione dei fondali nel porto commerciale per il ripristino delle quote preesistenti. 200.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Venezia - riqualificazione waterfront delle aree portuali comprese fra sant'Andrea e San Basilio 500.000; Chioggia - riqualificazione area saloni porto di Chioggia 500.000; Venezia - piattaforma intermodale in area Montesyndial 1.200.000; Venezia - adeguamento dell'accessibilità stradale di ultimo miglio ai terminal commerciali dell'isola portuale di porto Marghera 800.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale Ravenna - progetto di fattibilità per il completamento delle banchine in penisola Trattaroli, ad integrazione di quanto contemplato nell'ambito del progetto hub portuale fase I 320.000; Ravenna - progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento ed eventuale innalzamento delle strutture di accesso al porto 257.000; Ravenna progetto di fattibilità della viabilità di collegamento al terminal crociere che bypassi il paese di Porto Corsini 110.000. Fonte: MIT.

Il Nautilus

Focus

UNA SCUOLA PER MARE: 100 giorni di navigazione nel Mar Tirreno

8 adolescenti da 6 regioni L'arrivo a San Vincenzo, la voce dei protagonisti La vela come strumento educativo anche per i ragazzi dell'area penale Dopo cento giorni di navigazione è approdato simbolicamente a San Vincenzo, in provincia di Livorno, il viaggio attraverso il Mar Tirreno degli 8 ragazzi protagonisti del modulo primaverile di "A Scuola per Mare", progetto nazionale contro la povertà educativa e la dispersione scolastica selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Il gruppo, di età compresa tra i 14 e i 19 anni, è composto da ragazzi e ragazze provenienti da 6 regioni: Campania, Lazio, Sicilia, Sardegna, Lombardia e Friuli Venezia Giulia. Si tratta di giovani in condizione di fragilità, spesso in difficoltà a completare il ciclo di studi, in parte segnalati dai Centri per la Giustizia Minorile. La navigazione a vela, per tutti, ha confermato di essere lo strumento ideale per sperimentare se stessi e sviluppare relazioni di collaborazione e fiducia: l'esplorazione della natura (i parchi marini protetti e l'emozione dell'incontro con delfini e tartarughe marine, il trekking all'isola di Vulcano, la visita al parco di Porto Conte e lo snorkeling a Ustica) e la pratica dello sport (il SUP, l'attività subacquea, le derive a vela e il kayak); la cura dell'ambiente con il progetto Back to Life promosso in collaborazione con l'Acquario di Genova contro l'abbandono della plastica in mare; l'educazione alla legalità con la visita ai luoghi simbolo della lotta alla mafia in Sardegna al Parco dell'Asinara e a Palermo; l'inclusione e la diversità con la settimana di navigazione integrata con un gruppo di giovani ipovedenti del Chiossone di Genova. L'esperienza del mare ha lasciato il segno. I ragazzi, tra l'altro, hanno dovuto fronteggiare una situazione ambientale non semplice con una prolungata fase di maltempo in primavera e il caldo torrido delle ultime settimane di navigazione. L'obiettivo di "A Scuola per Mare" è offrire ai ragazzi un'esperienza educativa utile a riprendere il percorso scolastico. "In particolare con i ragazzi di questo modulo - dice Valentina Gerli, coordinatrice dell'equipe educativa - abbiamo puntato su una didattica dell'esperienza e sul confronto su temi come la diversità, l'ambiente, l'alimentazione, i diritti, la legalità". "La nostra è una comunità educativa navigante - dice Gabriele Gaudenzi, referente del progetto - abbiamo un approccio non convenzionale, i risultati però ci confortano e ci dicono che vale la pena continuare a investire su progetti come il nostro, basati su lunghi periodi di navigazione". I risultati ottenuti sono significativi: tra i ragazzi che hanno precedenti penali e sono inseriti in A Scuola per Mare nell'ambito della misura di messa alla prova, ad esempio, l'85% ha portato a termine il proprio percorso; di questi il 90% con esito positivo. Promosso dall'APS I Tetragonauti Onlus in collaborazione con i partner delle varie regioni: Impresa sociale Il Carro a Monza, APS Un Ponte Nel Vento a Ischia, Associazione Centro Koros



8 adolescenti da 6 regioni L'arrivo a San Vincenzo, la voce dei protagonisti La vela come strumento educativo anche per i ragazzi dell'area penale Dopo cento giorni di navigazione è approdato simbolicamente a San Vincenzo, in provincia di Livorno, il viaggio attraverso il Mar Tirreno degli 8 ragazzi protagonisti del modulo primaverile di "A Scuola per Mare", progetto nazionale contro la povertà educativa e la dispersione scolastica selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Il gruppo, di età compresa tra i 14 e i 19 anni, è composto da ragazzi e ragazze provenienti da 6 regioni: Campania, Lazio, Sicilia, Sardegna, Lombardia e Friuli Venezia Giulia. Si tratta di giovani in condizione di fragilità, spesso in difficoltà a completare il ciclo di studi, in parte segnalati dai Centri per la Giustizia Minorile. La navigazione a vela, per tutti, ha confermato di essere lo strumento ideale per sperimentare se stessi e sviluppare relazioni di collaborazione e fiducia: l'esplorazione della natura (i parchi marini protetti e l'emozione dell'incontro con delfini e tartarughe marine, il trekking all'isola di Vulcano, la visita al parco di Porto Conte e lo snorkeling a Ustica) e la pratica dello sport (il SUP, l'attività subacquea, le derive a vela e il kayak); la cura dell'ambiente con il progetto Back to Life promosso in collaborazione con l'Acquario di Genova contro l'abbandono della plastica in mare; l'educazione alla legalità con la visita ai luoghi simbolo della lotta alla mafia in Sardegna al Parco dell'Asinara e a Palermo; l'inclusione e la diversità con la settimana di navigazione integrata con un gruppo di giovani ipovedenti del Chiossone di Genova. L'esperienza del mare ha lasciato il segno. I ragazzi, tra l'altro, hanno dovuto fronteggiare una situazione ambientale non semplice con una prolungata fase di maltempo in primavera e il caldo torrido delle ultime settimane di navigazione. L'obiettivo di "A Scuola per Mare" è offrire ai ragazzi un'esperienza educativa utile a

Il Nautilus

Focus

a Catania, Cooperativa sociale Arcobaleno a Frascati e Associazione Giovani per il Sociale a Porto Torres, "A Scuola per Mare" continua dopo lo sbarco: i ragazzi saranno accompagnati e seguiti per altri tre mesi dai referenti territoriali che hanno tessuto una rete di collaborazione con famiglia, scuola, servizi. Anche in occasione di questo modulo di navigazione "A Scuola per Mare" ha sviluppato una preziosa collaborazione con una rete di associazioni radicate nei diversi territori. Ringraziamo così Libera, No Mafia e Addio Pizzo Travel, Fondazione Chiossone, Costa Edutainment con l'Acquario di Genova e di Livorno, Circolo nautico di San Vincenzo, Parco di Porto Conte, Mare Vivo Onlus, Wordrise. Importanti anche il sostegno e l'ospitalità che il Comune di San Vincenzo ha dimostrato nei confronti del progetto. Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. www.conibambini.org.

Informare

Focus

Il MIT eroga 14,7 milioni di euro per progetti portuali

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha reso noto di aver erogato un acconto di 14,7 milioni di euro a 12 Autorità di Sistema Portuale a copertura della metà del valore totale di progetti destinati - spiega il Ministero - a mettere in sicurezza e a realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo di importanti aree portuali. «Tra le opere prioritarie che saranno finanziate - precisa la nota del dicastero, che da come è scritta sembra mettere in dubbio la destinazione di questi fondi - vi sono probabilmente progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi». Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale.



Informare

Focus

Forte riduzione del traffico dei porti turchi con l'Italia nel secondo trimestre

I volumi di merci con gli scali italiani sono ammontati a 10,3 milioni di tonnellate (-34,8%) Nel secondo trimestre di quest'anno il traffico delle merci nei porti turchi è ammontato a 135,6 milioni di tonnellate, con una flessione - la terza trimestrale consecutiva - del -1,8% sul corrispondente periodo del 2022. Così come nei trimestri precedenti, l'unico flusso di carichi in crescita è stato quello delle importazioni che ha totalizzato 69,2 milioni di tonnellate (+17,0%). Le merci in esportazione si sono attestate a 33,7 milioni di tonnellate (-14,2%) e quelle in transito a 16,6 milioni di tonnellate (-20,9%). Il traffico di cabotaggio è stato di 16,1 milioni di tonnellate (-13,7%). Assai accentuata la riduzione del traffico da e per l'Italia che nel secondo trimestre del 2023 è stato di 10,3 milioni di tonnellate, con un calo del -34,8% sul periodo aprile-giugno dello scorso anno che segue tre diminuzioni tendenziali trimestrali del -8,6%, -7,3% e -4,7% segnate rispettivamente nel terzo e quarto trimestre del 2022 e nel primo trimestre di quest'anno. Nel secondo trimestre del 2023 il solo traffico containerizzato nei porti turchi è stato pari a 3,25 milioni di teu (+1,7%), di cui 152mila teu da e per l'Italia (-12,0%). Nel primo semestre di quest'anno il traffico complessivo è stato di 260,9 milioni di tonnellate, con una diminuzione del -4,6% sulla prima metà del 2022, di cui 24,3 milioni di tonnellate con l'Italia (-19,3%). Il traffico dei container è stato di 6,10 milioni di teu (-4,6%), di cui 277mila teu con l'Italia (-19,3%).



Informazioni Marittime

Focus

Dal governo 14,7 milioni per dodici autorità di sistema

Un acconto utile a coprire una parte dei progetti in corso a Civitavecchia, Livorno, Gioia Tauro, Marina di Carrara, Genova, Taranto, Messina, Olbia, Monopoli, Trapani, Venezia e Ravenna. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha erogato un acconto di 14,7 milioni di euro alle dodici Autorità di sistema portuale italiane, coprendo così la metà del valore totale dei progetti finanziati. Questo finanziamento è destinato ad implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo delle importanti aree portuali, sia per le merci che per i passeggeri. Tra le opere prioritarie che saranno finanziate vi sono progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi. I dodici sistemi portuali finanziati sono quelli di Civitavecchia, Livorno, Gioia Tauro, Marina di Carrara, Genova, Taranto, Messina, Olbia, Monopoli, Trapani, Venezia e Ravenna. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Civitavecchia - darsena energetica grandi masse 2.741.000,00; Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio 660.000; Fiumicino - Nuovo porto Commerciale 1.509.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (II Lotto) 20.000; Livorno - manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale 143.000. Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale 120.000; Crotona - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse 140.000; Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL 1.000.000; Crotona - realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp 450.000; Crotona - adeguamento statico molo Giunti 200.000; Crotona - adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi da crociera 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico banchina Bengasi 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico del molo SUD (Molo Generale Malta - Molo Cortese) 200.000. Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Messina - progetto per la restituzione agli usi urbani di un'area industriale inquinata, bonifica e riqualificazione delle aree della zona Falcata di Messina 3.000.000; Messina - progetto per il miglioramento del servizio di traghettamento sullo stretto di Messina realizzazione di una piastra logistica, di aree retroportuali e di un terminal ferroviario a supporto del nuovo porto di Tremestieri 2.600.000; Milazzo - progetto per il potenziamento del



07/28/2023 14:27

Un acconto utile a coprire una parte dei progetti in corso a Civitavecchia, Livorno, Gioia Tauro, Marina di Carrara, Genova, Taranto, Messina, Olbia, Monopoli, Trapani, Venezia e Ravenna. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha erogato un acconto di 14,7 milioni di euro alle dodici Autorità di sistema portuale italiane, coprendo così la metà del valore totale dei progetti finanziati. Questo finanziamento è destinato ad implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo delle importanti aree portuali, sia per le merci che per i passeggeri. Tra le opere prioritarie che saranno finanziate vi sono progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi. I dodici sistemi portuali finanziati sono quelli di Civitavecchia, Livorno, Gioia Tauro, Marina di Carrara, Genova, Taranto, Messina, Olbia, Monopoli, Trapani, Venezia e Ravenna. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Civitavecchia - darsena energetica grandi masse € 2.741.000,00; Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio € 660.000; Fiumicino - Nuovo porto Commerciale € 1.509.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (II Lotto) € 20.000; Livorno - manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale € 143.000. Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale € 120.000; Crotona - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse € 140.000; Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex

Informazioni Marittime

Focus

porto di Milazzo quale hub primario di collegamento con le isole eolie. realizzazione della viabilità di collegamento del porto con la rete primaria 1.000.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Marina di Carrara - riprofilatura della testata del molo di sottoflutto del porto di Marina di Carrara 24.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Genova - programma straordinario - adeguamento del sito industriale di Sestri Ponente 3.360.843; Genova - progettazione e realizzazione diga foranea 3.680.469; Genova - dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri 147.8575; Genova - riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al Parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte Galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna" / "Linea Sommergebile" 208.876; opere complementari per pavimentazioni per ampliamento terminal contenitori Ponte Ronco e Canepa 355.000; Genova - rifiorimento scogliera Porto di Voltri-Pra' 151.676; Genova - programma straordinario di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo 310.616; Genova - programma straordinario di adeguamento delle infrastrutture di security portuale 138.014. Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio Taranto - dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i moli del porto in rada e la relativa gestione dei sedimenti dragati, progettazione, stazione appaltante e direzione lavori 135.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Di Sicilia Occidentale Trapani - concorso di idee per acquisizione proposte progettuali per la rigenerazione del water front storico del porto (progettazione) 2.520.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Olbia - realizzazione di un piazzale nell'area sterrata del Porto Cocciani 35.935; Cagliari - porto Canale 71.862. Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale Monopoli - lavori di escavo finalizzati all'approfondimento dei fondali sino alle quote previste dal piano vigente 150.000; Manfredonia - lavori di manutenzione dei fondali nel porto commerciale per il ripristino delle quote preesistenti. 200.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Venezia - riqualificazione waterfront delle aree portuali comprese fra sant'Andrea e San Basilio 500.000; Chioggia - riqualificazione area saloni porto di Chioggia 500.000; Venezia - piattaforma intermodale in area Montesyndial 1.200.000; Venezia - adeguamento dell'accessibilità stradale di ultimo miglio ai terminal commerciali dell'isola portuale di porto Marghera 800.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale Ravenna - progetto di fattibilità per il completamento delle banchine in penisola Trattaroli, ad integrazione di quanto contemplato nell'ambito del progetto hub portuale fase I 320.000; Ravenna - progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento ed eventuale innalzamento delle strutture di accesso al porto 257.000; Ravenna progetto di fattibilità della viabilità di collegamento al terminal crociere che bypassi il paese di Porto Corsini 110.000. Condividi Tag economia Articoli correlati.

Porti: bulimia normativa e gli altri mali

LIVORNO Urticante lo è stato spesso, e del resto è tra i commentatori sulla logistica marittima che meglio sa centrare, nel bene e nel male, il tema. Pubblichiamo dunque volentieri la seguente approfondita analisi di Fabrizio Vettosi, managing director di VLS Club SpA, sulla governance della portualità nazionale: un'analisi che dovrebbe far riflettere su norme e uomini che la gestiscono. MILANO Inizio parafrasando la strofa di una celebre canzone della Tigre di Cremona alias l'indimenticabile Mina: parole, parole, parole. In tal caso però non si tratta di parole d'amore ma di parole spesso al vento. Negli ultimi giorni la recente acquisizione da parte di IMT (Messina) di Terminal San Giorgio ha generato un notevole volume di discussioni e commenti sia da parte del cluster marittimo-portuale che della componente politica nazionale, rimettendo in gioco, per l'ennesima, volta, la validità del pattern regolatorio e la governance dei nostri Porti. Personalmente, pur nutrendo la massima stima, rispetto e competenza per alcuni interlocutori, non ne condivido a pieno le opinioni. In alcuni casi si tratta di stimatissimi colleghi e/o politici che recentemente hanno mutato la loro visione. In particolare, si ritorna a parlare

di riforma (la seconda in 6 anni) del DL 169/2016, ma ci si dimentica che ancora non siamo stati capaci di applicare pienamente la l. 84/94. Allo stesso tempo conviviamo con una circolare ministeriale (1462/2010), vari regolamenti interni delle **AdSP**, Circ. 57 e le raccomandazioni ART, due Regolamenti Comunitari (1084/2017 e 352/2017) di cui uno particolarmente indicativo in materia di accesso non discriminatorio ai servizi portuali e, last but not least, con il Codice della Navigazione che rappresenta, seppur con i suoi 81 anni, pur sempre il framework legislativo principale in materia portuale insieme all'emanando Regolamento sulle Concessioni che dovrebbe trovare il suo effettivo assorbimento nei Regolamenti delle **AdSP** entro inizio prossimo anno. Ci si domanda, in questa congerie di norme se il problema è rappresentato dai privati ai quali si attribuisce la colpa di non saper vendere le proprie aziende o, peggio, gli si vorrebbe imporre il modo di venderle. Tutto ciò in un contesto in cui la contendibilità delle aziende in ambito portuale è già limitata proprio a causa dell'incertezza regolamentare causando l'allontanamento di importanti player finanziari che sono intimoriti nel trovarsi ad operare in un far west legislativo; con la conseguenza che i nostri terminal, seppur molto performanti, vengono prezzati a multipli inferiori (almeno il 20% in meno) rispetto agli omologhi ubicati in altre aree (es. Anseatica). Tra l'altro, a riprova del fallimento del nostro sistema, in tal caso, l'accusato (Gruppo MSC) è proprio colui che per altre fonti (Assarmatori) reclama, anche correttamente, l'applicazione dei criteri previsti dal Regolamento UE 352/2017 in materia di accesso non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Accusare il privato azionista al 100% della propria azienda di aver venduto in maniera sbagliata significa voler



La Gazzetta Marittima

Focus

mettere la testa sotto la sabbia e nascondere l'inefficienza di un sistema pubblico che ha fallito in materia di governance portuale, oltre a non conoscere le basilari regole dei processi di M&A. In tal caso il privato ha fatto ciò che impone il Codice Civile ad un diligente amministratore, ovvero massimizzare il valore per i propri azionisti; spetta piuttosto al regolatore indirizzare, vigilare, ed autorizzare. * * * Bene, allora poniamoci la domanda se effettivamente il suddetto regolatore ha i mezzi e strumenti giuridici per fare ciò; fermo restando che fa piuttosto sorridere sentire parlare ancora di prevalenti interessi pubblici in un contesto in cui, piuttosto che pensare alle tonnellate ed al numero delle port calls, i nostri porti dovrebbero avere una visione strategica più ampia e comprensiva in un contesto in cui l'Autorità Portuale di Rotterdam, in funzione della sua veste giuridica di Ente Economico (anzi SpA), va a fare acquisizioni o jv all'estero. Già 10 anni fa, in una sua ricerca, Patrick Verhoeven metteva in luce le profonde differenze tra il modello Anseatico e quello Latino evidenziando di fatto i rischi del nostro sistema pseudo-dirigistico, che poi si è tradotto spesso in un modello pubblicistico incapace sia in chiave regolatoria che di efficientamento dell'utilizzo dell'asset pubblico. In particolare con l'aumentata dimensione del soggetto privato e con la progressiva integrazione orizzontale e verticale dei players, si è finito spesso col vedere soccombere il soggetto pubblico rispetto ad una controparte contrattuale sempre più aggressiva e dominante. Sorge dunque spontanea una domanda: si tratta di una questione di norme o di uomini? A mio avviso sono rilevanti entrambi i fattori quali cause dell'insuccesso; ma sicuramente di norme ne abbiamo tante, anzi soffriamo di bulimia legislativa come spesso ho avuto di commentare; a volte sembriamo bambini che si divertono a rompere il giocattolo per acquistarne uno nuovo. Basterebbe leggermente migliorare quelle che abbiamo, sicuramente non ritornando ai vecchi Comitati Portuali, autoreferenziali e ad uso dei condomini di palazzo, in cui si scaricavano le tensioni tra operatori con i veti incrociati e correnti. Piuttosto se c'è una buona cosa derivata dalla riforma Del Rio questa è rappresentata dalla snellezza della governance. Sicuramente, come già detto, sarebbe opportuno spoliticizzare leggermente i Comitati attraverso una maggiore indipendenza del presidente, riformandone semmai i criteri di nomina e, ripeto, ipotizzare delle (poche) Autorità di Sistema Logistico, piuttosto che troppe **AdSP**, nell'auspicio che le stesse possano essere oggetto di una diversa forma giuridica (SpA) e, perché no, parzialmente privatizzate attraverso il collocamento di quote di minoranze ad investitori Istituzionali stabili (es. Fondi di Previdenza, Assicurazioni, Fondazioni). I miei denigratori affermano che tutto ciò è questione di forma e non di sostanza; ma solo chi ha un minimo di cognizioni di diritto commerciale e finanza aziendale, sa che la flessibilità e la capacità di un ad di una SpA è ben maggiore di quella di un manager pubblico di un Ente non economico nominato da un ministro (ed un Governatore Regionale); ciò tra l'altro consentirebbe di indirizzare il risparmio e le pensioni degli Italiani verso l'investimento nelle infrastrutture strategiche del nostro Paese; invece di bearsi, con piena sudditanza, dell'arrivo di investitori finanziari internazionali nei nostri porti. Ritornando al tema iniziale, e toccando il secondo dei fattori chiave, gli uomini, occorre dire che, a parte la mancanza di coordinamento

La Gazzetta Marittima

Focus

dovuta all'incedere di produzione legislativa, il forte condizionamento politico costituisce sicuramente un limite rilevante. Se ripassiamo attentamente i dettami delle normative in essere vediamo che ci sono tutti gli strumenti per ben regolare sia dal punto di vista strategico che operativo l'assetto dei concessionari in ambito portuale. Partiamo dai PRP, DPSS e POT; molto spesso questi sono considerati meri e noiosi adempimenti formali, ed invece costituirebbero l'asse portante per definire la view strategica del porto, nonché la premessa per ogni azione successiva in ambito concessorio. Ma limitiamoci anche alla sola lettura dell'art. 46 del CdN, (subingresso nella concessione) il quale andrà ad integrarsi opportunamente con l'art. 7.2 del Regolamento sulle Concessioni, il quale cita testualmente: Art. 46 Subingresso nella concessione¹. Quando il concessionario intende sostituire altri nel godimento della concessione deve chiedere l'autorizzazione dell' autorità concedente.² In caso di vendita o di esecuzione forzata, l'acquirente o l'aggiudicatario di opere o impianti costruiti dal concessionario su beni demaniali non può subentrare nella concessione senza l'autorizzazione dell' autorità concedente. Appare ovvio, senza scomodare giuristi e portualisti di grido che già in passato si sono espressi, che a tale articolo debba essere attribuita un'interpretazione estensiva che faccia funzionare la norma per trasparenza; ovvero dando significato al fatto che il passaggio della proprietà delle quote/azioni del concessionario sia paragonabile, nella sostanza, ad un mutamento rilevante ai fini del godimento e/o nella concreta vendita di opere o impianti costruiti su beni demaniali. Ovviamente una decisione, nel pieno dei poteri dell'Autorità (non vedo cosa c'entri l'autorità Garante della Concorrenza come richiamato da qualche commentatore), richiede coraggio, autonomia e visione chiara; tre elementi difficilmente riscontrabili nell'attuale contesto; soprattutto a causa della succitata precarietà ed sudditanza politica di coloro che sono deputati a guidare le **AdSP** e che sono vittime di criteri di nomina e di un assetto giuridico non consono ad una visione moderna della portualità; anzi che, non a caso, spesso, fermo restando quanto previsto dalle normative sul pantouflage, trovano poi collocazione nell'ambito dei quadri manageriali degli stessi concessionari. Si auspica, ma le speranze sono remote, visto che rappresento un'opinione di larga minoranza, che tale visione possa essere adottata da coloro che sono deputati a fornire un quadro legislativo coerente. Augurandoci, ripeto, di non aggiungere ulteriori ed inutili Autorità e complessità conseguenti. Fabrizio Vettosi

Con MSC in crociera dalla soglia di casa

Pierfrancesco Vago GINEVRA - L'acquisizione dei treni veloci di Italo da parte di MSC fa parte, come ha dichiarato lo stesso presidente esecutivo della compagnia Pierfrancesco Vago nel recente meeting annuale di Assarmatori, della politica di offrire ai clienti un servizio globale "chiavi in mano" non solo da un porto ma dalla stazione ferroviaria della città di provenienza. Una ennesima conferma che i grandi gruppi mondiali tendono a gestire l'intera catena logistica non solo per semplificarla e razionalizzarla, ma anche per fidelizzare i fruitori. Questo non significa che le crociere di MSC si concentreranno in Mediterraneo. Anzi, in una intervista a Maurizio De Cesare di "PORTO&Interporto", Vago ha fatto un quadro significativo della proiezione delle offerte della compagnia a livello globale. MSC "l'Asia sta ripartendo - ha detto - abbiamo già posizionato una nave in Giappone e presto, con l'apertura dei suoi confini, arriverà anche il momento della Cina. Per il resto siamo già attivi oltre che ovviamente in Europa, in Africa, Medio Oriente e Americhe. Un elemento di grande interesse potrebbe essere l'apertura del mercato indiano. Parliamo di un vero e proprio continente in grande crescita che può alimentare ulteriormente il settore". Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

La Gazzetta Marittima

Con MSC in crociera dalla soglia di casa



07/29/2023 00:44

Pierfrancesco Vago GINEVRA - L'acquisizione dei treni veloci di Italo da parte di MSC fa parte, come ha dichiarato lo stesso presidente esecutivo della compagnia Pierfrancesco Vago nel recente meeting annuale di Assarmatori, della politica di offrire ai clienti un servizio globale "chiavi in mano" non solo da un porto ma dalla stazione ferroviaria della città di provenienza. Una ennesima conferma che i grandi gruppi mondiali tendono a gestire l'intera catena logistica non solo per semplificarla e razionalizzarla, ma anche per fidelizzare i fruitori. Questo non significa che le crociere di MSC si concentreranno in Mediterraneo. Anzi, in una intervista a Maurizio De Cesare di "PORTO&Interporto", Vago ha fatto un quadro significativo della proiezione delle offerte della compagnia a livello globale. MSC "l'Asia sta ripartendo - ha detto - abbiamo già posizionato una nave in Giappone e presto, con l'apertura dei suoi confini, arriverà anche il momento della Cina. Per il resto siamo già attivi oltre che ovviamente in Europa, in Africa, Medio Oriente e Americhe. Un elemento di grande interesse potrebbe essere l'apertura del mercato indiano. Parliamo di un vero e proprio continente in grande crescita che può alimentare ulteriormente il settore". Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

Viareggio rilancia l'amm. Tarzia

Giuseppe Tarzia FIRENZE - Adesso è scontro diretto tra i sindaci delle città portuali costiere della Toscana e la Regione. Sulla nomina del segretario generale dell'Autorità Portuale dei porti toscani il presidente Giani ha presentato una terna di nomi seccamente respinta. Viene invece rilanciata la candidatura dell'ammiraglio Giuseppe Tarzia, già direttore marittimo, oggi in pensione, giudicato più esperto delle problematiche sulle quali l'Autorità Portuale toscana - che si occupa dei porti minori - deve operare. Un braccio di ferro che rischia uno scontro anche politico con il sindaco di Viareggio che guida la "rivolta" contro la terna del presidente della Regione.



Porti e infrastrutture: fondi Mit per opere prioritarie

ROMA Dopo essere state individuate le opere prioritarie, il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha erogato un acconto di 14,7 milioni di euro a 12 Autorità di Sistema portuale finanziando probabilmente progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal dei porti, miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi. La somma erogata coprirà la metà del valore totale dei progetti finanziati, permettendo di mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo delle importanti aree portuali, sia per le merci che per i passeggeri. Questi i finanziamenti per le rispettive **AdSp** Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro-settentrionale Civitavecchia Darsena energetica grandi masse 2.741.000,00 euro Ampliamento secondo stralcio dell'antemurale Cristoforo Colombo: 660.000 euro Fiumicino Nuovo porto commerciale 1.509.000 euro Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale Livorno Progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto) 20.000 euro Manutenzione straordinaria di 800 metri di sponda di Ponente del Canale Industriale 143.000 euro Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio Corigliano Calabro Lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale 120.000 euro Crotona Realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse 140.000 euro Realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'**AdSp** 450.000 euro Adeguamento statico molo Giunti 200.000 euro Adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi da crociera 200.000 euro Gioia Tauro Realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL 1.000.000 euro Vibo Valentia Adeguamento statico banchina Bengasi 200.000 euro Adeguamento statico del molo Sud (Molo Generale Malta-Molo Cortese) 200.000 euro Autorità di Sistema portuale dello Stretto Messina Progetto per la restituzione agli usi urbani di un'area industriale inquinata, bonifica e riqualificazione delle aree della zona Falcata di Messina 3.000.000 euro Progetto per il miglioramento del servizio di traghettamento sullo stretto di Messina realizzazione di una piastra logistica, di aree retroportuali e di un terminal ferroviario a supporto del nuovo porto di Tremestieri 2.600.000 euro Milazzo Progetto per il potenziamento del porto di Milazzo quale hub primario di collegamento con le isole eolie. realizzazione della viabilità di collegamento del porto con la rete primaria 1.000.000 euro Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Carrara Riprofilatura della testata del molo di sottoflutto del porto di Marina di Carrara 24.000 euro Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Genova Programma straordinario adeguamento del sito industriale di Sestri Ponente



Messaggero Marittimo

Focus

3.360.843 euro Progettazione e realizzazione diga foranea 3.680.469 euro Dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri 147.8575 euro Riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al Parco Campasso, realizzazione trazione elettrica nelle tratte Galleria Molo Nuovo/Parco Rugna / Linea Sommergebile 208.876 euro Opere complementari per pavimentazioni per ampliamento terminal contenitori Ponte Ronco e Canepa 355.000 euro Rifiorimento scogliera Porto di Voltri-Pra' 151.676 euro Programma straordinario di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo 310.616 euro Programma straordinario di adeguamento delle infrastrutture di security portuale 138.014 euro Autorità di Sistema portuale del mare Ionio Taranto Dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i moli del porto in rada e la relativa gestione dei sedimenti dragati, progettazione, stazione appaltante e direzione lavori 135.000 euro Autorità di Sistema portuale del mar di Sicilia occidentale Trapani Concorso di idee per acquisizione proposte progettuali per la rigenerazione del water front storico del porto (progettazione) 2.520.000 euro Autorità di Sistema portuale del mare di Sardegna Olbia Realizzazione di un piazzale nell'area sterrata del Porto Cocciani 35.935 euro Cagliari Porto Canale 71.862 euro Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale Monopoli Lavori di escavo finalizzati all'approfondimento dei fondali sino alle quote previste dal piano vigente 150.000 euro Manfredonia Lavori di manutenzione dei fondali nel porto commerciale per il ripristino delle quote preesistenti 200.000 euro Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Venezia Riqualificazione waterfront delle aree portuali comprese fra sant'Andrea e San Basilio 500.000 euro Chioggia Riqualificazione area saloni porto di Chioggia 500.000 euro Venezia Piattaforma intermodale in area Montesyndial 1.200.000 euro Adeguamento dell'accessibilità stradale di ultimo miglio ai terminal commerciali dell'isola portuale di porto Marghera 800.000 euro Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale Ravenna Progetto di fattibilità per il completamento delle banchine in penisola Trattaroli, ad integrazione di quanto contemplato nell'ambito del progetto hub portuale fase I 320.000 euro Progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento ed eventuale innalzamento delle strutture di accesso al porto 257.000 euro Progetto di fattibilità della viabilità di collegamento al terminal crociere che bypassi il paese di Porto Corsini 110.000 euro

Port News

Focus

Porti: dal Mit arrivano fondi per le opere prioritarie

Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha erogato un acconto di 14,7 milioni di euro alle 12 Autorità di Sistema portuale, coprendo così la metà del valore totale dei progetti finanziati. Si tratta di un finanziamento che è destinato ad implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo delle importanti aree portuali, sia per le merci che per i passeggeri. Tra le opere prioritarie che saranno finanziate sono compresi progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, di miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi. Le autorità suddivise: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Civitavecchia - darsena energetica grandi masse 2.741.000,00; Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio 660.000; Fiumicino - Nuovo porto Commerciale 1.509.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto) 20.000;

Livorno - manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale 143.000. Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale 120.000; Crotona - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse 140.000; Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL 1.000.000; Crotona - realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp 450.000; Crotona - adeguamento statico molo Giunti 200.000; Crotona - adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi da crociera 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico banchina Bengasi 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico del molo SUD (Molo Generale Malta - Molo Cortese) 200.000. Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Messina - progetto per la restituzione agli usi urbani di un'area industriale inquinata, bonifica e riqualificazione delle aree della zona Falcata di Messina 3.000.000; Messina - progetto per il miglioramento del servizio di traghetti sullo stretto di Messina realizzazione di una piastra logistica, di aree retroportuali e di un terminal ferroviario a supporto del nuovo porto di Tremestieri 2.600.000; Milazzo - progetto per il potenziamento del porto di Milazzo quale hub primario di collegamento con le isole eolie. realizzazione della viabilità di collegamento del porto con la rete primaria 1.000.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Carrara - riprofilatura della testata del molo di sottoflutto del porto di Marina di Carrara 24.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Genova programma straordinario adeguamento del sito



Port News

Focus

industriale di Sestri Ponente 3.360.843; Genova progettazione e realizzazione diga foranea 3.680.469; Genova dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri 147.8575; Genova riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al Parco Campasso, realizzazione trazione elettrica nelle tratte Galleria Molo Nuovo/Parco Rugna / Linea Sommergibile 208.876; opere complementari per pavimentazioni per ampliamento terminal contenitori Ponte Ronco e Canepa 355.000; Genova rifiorimento scogliera Porto di Voltri-Pra' 151.676; Genova programma straordinario di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo 310.616; Genova programma straordinario di adeguamento delle infrastrutture di security portuale 138.014. Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio Taranto dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i moli del porto in rada e la relativa gestione dei sedimenti dragati, progettazione, stazione appaltante e direzione lavori 135.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Di Sicilia Occidentale Trapani concorso di idee per acquisizione proposte progettuali per la rigenerazione del water front storico del porto (progettazione) 2.520.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Olbia realizzazione di un piazzale nell'area sterrata del Porto Cocciani 35.935; Cagliari porto Canale 71.862. Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale Monopoli lavori di escavo finalizzati all'approfondimento dei fondali sino alle quote previste dal piano vigente 150.000; Manfredonia lavori di manutenzione dei fondali nel porto commerciale per il ripristino delle quote preesistenti. 200.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Venezia riqualificazione waterfront delle aree portuali comprese fra sant'Andrea e San Basilio 500.000; Chioggia riqualificazione area saloni porto di Chioggia 500.000; Venezia piattaforma intermodale in area Montesyndial 1.200.000; Venezia adeguamento dell'accessibilità stradale di ultimo miglio ai terminal commerciali dell'isola portuale di porto Marghera 800.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale Ravenna progetto di fattibilità per il completamento delle banchine in penisola Trattaroli, ad integrazione di quanto contemplato nell'ambito del progetto hub portuale fase I 320.000; Ravenna progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento ed eventuale innalzamento delle strutture di accesso al porto 257.000; Ravenna progetto di fattibilità della viabilità di collegamento al terminal crociere che bypassi il paese di Porto Corsini 110.000.

Dal MIT un acconto di 14,7 milioni di euro per 12 Autorità di Sistema Portuale

Redazione Seareporter

Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha erogato un acconto di 14,7 milioni di euro alle 12 Autorità di Sistema portuale, coprendo così la metà del valore totale dei progetti finanziati. Questo finanziamento è destinato ad implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo delle importanti aree portuali, sia per le merci che per i passeggeri. Tra le opere prioritarie che saranno finanziate vi sono probabilmente progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi. Le autorità suddivise: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Civitavecchia - darsena energetica grandi masse 2.741.000,00; Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio 660.000; Fiumicino - Nuovo porto Commerciale 1.509.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto) 20.000; Livorno - manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale 143.000. Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale 120.000; Crotona - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse 140.000; Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL 1.000.000; Crotona - realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp 450.000; Crotona - adeguamento statico molo Giunti 200.000; Crotona - adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi da crociera 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico banchina Bengasi 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico del molo SUD (Molo Generale Malta - Molo Cortese) 200.000. Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Messina - progetto per la restituzione agli usi urbani di un'area industriale inquinata, bonifica e riqualificazione delle aree della zona Falcata di Messina 3.000.000; Messina - progetto per il miglioramento del servizio di traghettamento sullo stretto di Messina realizzazione di una piastra logistica, di aree retroportuali e di un terminal ferroviario a supporto del nuovo porto di Tremestieri 2.600.000; Milazzo - progetto per il potenziamento del porto di Milazzo quale hub primario di collegamento con le isole eolie. realizzazione della viabilità di collegamento del porto con la rete primaria 1.000.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Carrara - riprofilatura della testata del molo di sottoflutto del porto di Marina di Carrara 24.000. Autorità di Sistema Portuale del



07/28/2023 21:34 Redazione Seareporter

Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha erogato un acconto di 14,7 milioni di euro alle 12 Autorità di Sistema portuale, coprendo così la metà del valore totale dei progetti finanziati. Questo finanziamento è destinato ad implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo delle importanti aree portuali, sia per le merci che per i passeggeri. Tra le opere prioritarie che saranno finanziate vi sono probabilmente progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi. Le autorità suddivise: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Civitavecchia - darsena energetica grandi masse € 2.741.000,00; Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio € 660.000; Fiumicino - Nuovo porto Commerciale € 1.509.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto) € 20.000; Livorno - manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale € 143.000; Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale € 120.000; Crotona - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse € 140.000; Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL € 1.000.000; Crotona - realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp € 450.000; Crotona - adeguamento statico molo Giunti € 200.000; Crotona - adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi da crociera € 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico banchina Bengasi € 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico del molo SUD (Molo Generale Malta - Molo Cortese) € 200.000. Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Messina - progetto per la restituzione agli usi urbani di un'area industriale inquinata, bonifica e riqualificazione delle aree della zona Falcata di Messina € 3.000.000; Messina - progetto per il miglioramento del servizio di traghettamento sullo stretto di Messina realizzazione di una piastra logistica, di aree retroportuali e di un terminal ferroviario a supporto del nuovo porto di Tremestieri € 2.600.000; Milazzo - progetto per il potenziamento del porto di Milazzo quale hub primario di collegamento con le isole eolie. realizzazione della viabilità di collegamento del porto con la rete primaria € 1.000.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Carrara - riprofilatura della testata del molo di sottoflutto del porto di Marina di Carrara € 24.000. Autorità di Sistema Portuale del

Sea Reporter

Focus

Mar Ligure Occidentale Genova - programma straordinario - adeguamento del sito industriale di Sestri Ponente 3.360.843; Genova - progettazione e realizzazione diga foranea 3.680.469; Genova - dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri 147.8575; Genova - riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al Parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte Galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna" / "Linea Sommergibile" 208.876; opere complementari per pavimentazioni per ampliamento terminal contenitori Ponte Ronco e Canepa 355.000; Genova - rifiorimento scogliera Porto di Voltri-Pra' 151.676; Genova - programma straordinario di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo 310.616; Genova - programma straordinario di adeguamento delle infrastrutture di security portuale 138.014. Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio Taranto - dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i moli del porto in rada e la relativa gestione dei sedimenti dragati, progettazione, stazione appaltante e direzione lavori 135.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Di Sicilia Occidentale Trapani - concorso di idee per acquisizione proposte progettuali per la rigenerazione del water front storico del porto (progettazione) 2.520.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Olbia - realizzazione di un piazzale nell'area sterrata del Porto Cocciani 35.935; Cagliari - porto Canale 71.862. Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale Monopoli - lavori di escavo finalizzati all'approfondimento dei fondali sino alle quote previste dal piano vigente 150.000; Manfredonia - lavori di manutenzione dei fondali nel porto commerciale per il ripristino delle quote preesistenti. 200.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Venezia - riqualificazione waterfront delle aree portuali comprese fra sant'Andrea e San Basilio 500.000; Chioggia - riqualificazione area saloni porto di Chioggia 500.000; Venezia - piattaforma intermodale in area Montesyndial 1.200.000; Venezia - adeguamento dell'accessibilità stradale di ultimo miglio ai terminal commerciali dell'isola portuale di porto Marghera 800.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale Ravenna - progetto di fattibilità per il completamento delle banchine in penisola Trattaroli, ad integrazione di quanto contemplato nell'ambito del progetto hub portuale fase I 320.000; Ravenna - progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento ed eventuale innalzamento delle strutture di accesso al porto 257.000; Ravenna progetto di fattibilità della viabilità di collegamento al terminal crociere che bypassi il paese di Porto Corsini 110.000.

Ship Mag

Focus

Porti, dal MIT arrivano fondi per i progetti prioritari

Ecco i progetti finanziati per le singole autorità di sistema Roma - Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha erogato un acconto di 14,7 milioni di euro alle 12 Autorità di Sistema portuale, coprendo così la metà del valore totale dei progetti finanziati. " Questo finanziamento è destinato ad implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo delle importanti aree portuali, sia per le merci che per i passeggeri. Tra le opere prioritarie che saranno finanziate vi sono probabilmente progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi", spiega il Ministero. Le autorità suddivise: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Civitavecchia - darsena energetica grandi masse 2.741.000,00; Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio 660.000; Fiumicino - Nuovo porto Commerciale 1.509.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto) 20.000; Livorno - manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale 143.000. Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale 120.000; Crotone - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotone per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse 140.000; Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL 1.000.000; Crotone - realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp 450.000; Crotone - adeguamento statico molo Giunti 200.000; Crotone - adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi da crociera 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico banchina Bengasi 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico del molo SUD (Molo Generale Malta - Molo Cortese) 200.000. Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Messina - progetto per la restituzione agli usi urbani di un'area industriale inquinata, bonifica e riqualificazione delle aree della zona Falcata di Messina 3.000.000; Messina - progetto per il miglioramento del servizio di traghettamento sullo stretto di Messina realizzazione di una piastra logistica, di aree retroportuali e di un terminal ferroviario a supporto del nuovo porto di Tremestieri 2.600.000; Milazzo - progetto per il potenziamento del porto di Milazzo quale hub primario di collegamento con le isole eolie. realizzazione della viabilità di collegamento del porto con la rete primaria 1.000.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Carrara - riprofilatura della testata



Ecco i progetti finanziati per le singole autorità di sistema Roma - il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha erogato un acconto di 14,7 milioni di euro alle 12 Autorità di Sistema portuale, coprendo così la metà del valore totale dei progetti finanziati. " Questo finanziamento è destinato ad implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo delle importanti aree portuali, sia per le merci che per i passeggeri. Tra le opere prioritarie che saranno finanziate vi sono probabilmente progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi", spiega il Ministero. Le autorità suddivise: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Civitavecchia - darsena energetica grandi masse € 2.741.000,00; Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio € 660.000; Fiumicino - Nuovo porto Commerciale € 1.509.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto) € 20.000; Livorno - manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale € 143.000. Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale € 120.000; Crotone - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotone per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse € 140.000; Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL € 1.000.000; Crotone - realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp € 450.000; Crotone - adeguamento statico molo Giunti € 200.000; Crotone - adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco

Ship Mag

Focus

del molo di sottoflutto del porto di Marina di Carrara 24.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Genova - programma straordinario - adeguamento del sito industriale di Sestri Ponente 3.360.843; Genova - progettazione e realizzazione diga foranea 3.680.469; Genova - dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri 147.8575; Genova - riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al Parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte Galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna" / "Linea Sommergebile" 208.876; opere complementari per pavimentazioni per ampliamento terminal contenitori Ponte Ronco e Canepa 355.000; Genova - rifiorimento scogliera Porto di Voltri-Pra' 151.676; Genova - programma straordinario di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo 310.616; Genova - programma straordinario di adeguamento delle infrastrutture di security portuale 138.014. Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio Taranto - dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i moli del porto in rada e la relativa gestione dei sedimenti dragati, progettazione, stazione appaltante e direzione lavori 135.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Di Sicilia Occidentale Trapani - concorso di idee per acquisizione proposte progettuali per la rigenerazione del water front storico del porto (progettazione) 2.520.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Olbia - realizzazione di un piazzale nell'area sterrata del Porto Cocciani 35.935; Cagliari - porto Canale 71.862. Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale Monopoli - lavori di escavo finalizzati all'approfondimento dei fondali sino alle quote previste dal piano vigente 150.000; Manfredonia - lavori di manutenzione dei fondali nel porto commerciale per il ripristino delle quote preesistenti. 200.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Venezia - riqualificazione waterfront delle aree portuali comprese fra sant'Andrea e San Basilio 500.000; Chioggia - riqualificazione area saloni porto di Chioggia 500.000; Venezia - piattaforma intermodale in area Montesyndial 1.200.000; Venezia - adeguamento dell'accessibilità stradale di ultimo miglio ai terminal commerciali dell'isola portuale di porto Marghera 800.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale Ravenna - progetto di fattibilità per il completamento delle banchine in penisola Trattaroli, ad integrazione di quanto contemplato nell'ambito del progetto hub portuale fase I 320.000; Ravenna - progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento ed eventuale innalzamento delle strutture di accesso al porto 257.000; Ravenna progetto di fattibilità della viabilità di collegamento al terminal crociere che bypassi il paese di Porto Corsini 110.000.

Shipping Italy

Focus

Pnrr: dal Ministero dei Trasporti 14,7 milioni erogati ai porti per opere prioritarie

Ecco l'elenco delle opere destinatarie delle risorse e presentate da 12 Autorità di Sistema portuale di tutta Italia di Redazione SHIPPING ITALY 28 Luglio 2023 "Un acconto di 14,7 milioni di euro, pari alla metà del valore totale dei progetti finanziati, è stato erogato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a favore delle 12 Autorità di Sistema portuale che avevano presentato proposte di interventi per opere prioritarie". Lo ha reso noto lo stesso dicastero precisando che i fondi "serviranno a implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture per lo sviluppo delle importanti aree portuali sia per merci che per passeggeri". Di seguito l'elenco dei beneficiari:

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale: Civitavecchia, Darsena energetica grandi masse 2.741.000,00; Civitavecchia, Antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio 660.000; Fiumicino, Nuovo porto Commerciale 1.509.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Livorno, progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto) 20.000; Livorno, manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale 143.000.

Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio: Corigliano Calabro, lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale 120.000; Crotona, realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse 140.000, Gioia Tauro, realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL 1.000.000; Crotona, realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp 450.000; Crotona, adeguamento statico molo Giunti 200.000; Crotona, adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi da crociera 200.000, Vibo Valentia, adeguamento statico banchina Bengasi 200.000: Vibo Valentia, adeguamento statico del molo SUD (Molo Generale Malta - Molo Cortese) 200.000. Autorità di Sistema Portuale dello Stretto: Messina, progetto per la restituzione agli usi urbani di un'area industriale inquinata. bonifica e riqualificazione delle aree della zona Falcata di Messina 3.000.000; Messina, progetto per il miglioramento del servizio di traghettamento sullo stretto di Messina. realizzazione di una piastra logistica, di aree retroportuali e di un terminal ferroviario a supporto del nuovo porto di Tremestieri 2.600.000; Milazzo, progetto per il potenziamento del porto di Milazzo quale hub primario di collegamento con le isole eolie. realizzazione della viabilità di collegamento del porto con la rete primaria 1.000.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale: Carrara, riprofilatura della testata del molo di sottoflutto del porto di Marina di Carrara (MS) 24.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: Genova, programma straordinario - adeguamento



Shipping Italy
Pnrr: dal Ministero dei Trasporti 14,7 milioni erogati ai porti per opere prioritarie
07/28/2023 15:04

Ecco l'elenco delle opere destinatarie delle risorse e presentate da 12 Autorità di Sistema portuale di tutta Italia di Redazione SHIPPING ITALY 28 Luglio 2023 "Un acconto di 14,7 milioni di euro, pari alla metà del valore totale dei progetti finanziati, è stato erogato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a favore delle 12 Autorità di Sistema portuale che avevano presentato proposte di interventi per opere prioritarie". Lo ha reso noto lo stesso dicastero precisando che i fondi "serviranno a implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture per lo sviluppo delle importanti aree portuali sia per merci che per passeggeri". Di seguito l'elenco dei beneficiari: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale: Civitavecchia, Darsena energetica grandi masse € 2.741.000,00; Civitavecchia, Antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio € 660.000; Fiumicino, Nuovo porto Commerciale € 1.509.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Livorno, progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto) € 20.000; Livorno, manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale € 143.000. Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio: Corigliano Calabro, lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale € 120.000; Crotona, realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse € 140.000; Gioia Tauro, realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL € 1.000.000; Crotona, realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp € 450.000; Crotona, adeguamento statico molo Giunti € 200.000; Crotona, adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi da crociera € 200.000, Vibo Valentia, adeguamento statico banchina Bengasi € 200.000; Vibo Valentia, adeguamento statico del molo SUD (Molo Generale Malta - Molo Cortese) 200.000.

Shipping Italy

Focus

del sito industriale di Sestri Ponente 3.360.843; Genova, progettazione e realizzazione diga foranea 3.680.469; Genova, dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri 147.8575; Genova, riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al Parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte Galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna" / "Linea Sommergibile" 208.876 ; opere complementari per pavimentazioni per ampliamento terminal contenitori Ponte Ronco e Canepa 355.000; Genova, rifiorimento scogliera Porto di Voltri-Pra' 151.676; Genova, programma straordinario di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo 310.616; Genova, programma straordinario di adeguamento delle infrastrutture di security portuale 138.014. Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio: Taranto, dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i moli del porto in rada e la relativa gestione dei sedimenti dragati, progettazione, stazione appaltante e direzione lavori 135.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Di Sicilia Occidentale: Trapani, concorso di idee per acquisizione proposte progettuali per la rigenerazione del water front storico del porto (progettazione) 2.520.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna: Olbia, realizzazione di un piazzale nell'area sterrata del Porto Cocciani 35.935; Cagliari, Porto Canale 71.862. Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale: Monopoli, lavori di escavo finalizzati all'approfondimento dei fondali sino alle quote previste dal piano vigente 150.000; Manfredonia, lavori di manutenzione dei fondali nel porto commerciale per il ripristino delle quote preesistenti. 200.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale: Venezia, riqualificazione waterfront delle aree portuali comprese fra sant'Andrea e San Basilio 500.000; Chioggia, riqualificazione area saloni - porto di Chioggia 500.000; Venezia, piattaforma intermodale in area Montesyndial 1.200.000; Venezia, adeguamento dell'accessibilità stradale di ultimo miglio ai terminal commerciali dell'isola portuale di porto Marghera 800.000; Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale: Ravenna, progetto di fattibilità per il completamento delle banchine in penisola Trattaroli, ad integrazione di quanto contemplato nell'ambito del progetto hub portuale - fase I 320.000; Ravenna, progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento ed eventuale innalzamento delle strutture di accesso al porto 257.000; Ravenna, progetto di fattibilità della viabilità di collegamento al terminal crociere che bypassi il paese di Porto Corsini 110.000.

Porti: 15 milioni di euro alle autorità portuali. Ecco i progetti finanziati

Il finanziamento, che costituisce solo un acconto, è destinato ad implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo delle importanti aree portuali, sia per le merci che per i passeggeri. La somma erogata, pari esattamente a 14,7 milioni di euro, coprirà circa la metà dei costi per i progetti presentati dalle 12 autorità portuali. Tra i progetti finanziati quelli di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, di miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, per l'ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché per la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi. Ecco i fondi per ciascuna Autorità Portuale

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Civitavecchia - darsena energetica grandi masse 2.741.000,00; **Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio** 660.000; **Fiumicino - Nuovo porto Commerciale** 1.509.000. **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto)** 20.000; **Livorno - manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale** 143.000. **Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale** 120.000; **Crotone - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotone per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse** 140.000; **Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL** 1.000.000; **Crotone - realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp** 450.000; **Crotone - adeguamento statico molo Giunti** 200.000; **Crotone - adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi da crociera** 200.000; **Vibo Valentia - adeguamento statico banchina Bengasi** 200.000; **Vibo Valentia - adeguamento statico del molo SUD (Molo Generale Malta - Molo Cortese)** 200.000. **Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Messina - progetto per la restituzione agli usi urbani di un'area industriale inquinata, bonifica e riqualificazione delle aree della zona Falcata di Messina** 3.000.000; **Messina - progetto per il miglioramento del servizio di traghetti sullo stretto di Messina realizzazione di una piastra logistica, di aree retroportuali e di un terminal ferroviario a supporto del nuovo porto di Tremestieri** 2.600.000; **Milazzo - progetto per il potenziamento del porto di Milazzo quale hub primario di collegamento con le isole eolie. realizzazione della viabilità di collegamento del porto con la rete primaria** 1.000.000. **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Carrara - riprofilatura della testata del molo di sottoflutto del porto di Marina di Carrara** 24.000. **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Genova - programma straordinario - adeguamento del sito industriale di Sestri Ponente** 3.360.843; **Genova - progettazione**



Il finanziamento, che costituisce solo un acconto, è destinato ad implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo delle importanti aree portuali, sia per le merci che per i passeggeri. La somma erogata, pari esattamente a 14,7 milioni di euro, coprirà circa la metà dei costi per i progetti presentati dalle 12 autorità portuali. Tra i progetti finanziati quelli di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, di miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, per l'ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché per la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi. Ecco i fondi per ciascuna Autorità Portuale

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Civitavecchia - darsena energetica grandi masse € 2.741.000,00; **Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio** € 660.000; **Fiumicino - Nuovo porto Commerciale** € 1.509.000. **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto)** € 20.000; **Livorno - manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale** € 143.000. **Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale** € 120.000; **Crotone - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotone per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse** € 140.000; **Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL** € 1.000.000; **Crotone - realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp** € 450.000; **Crotone - adeguamento statico molo Giunti** € 200.000; **Crotone - adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi da crociera** € 200.000; **Vibo Valentia - adeguamento statico banchina Bengasi** € 200.000; **Vibo Valentia - adeguamento statico del molo SUD (Molo Generale Malta - Molo Cortese)** € 200.000. **Autorità di Sistema Portuale dello**

e realizzazione diga foranea 3.680.469; Genova - dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri Genova - riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al Parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte Galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna" / "Linea Sommergebile" 208.876; opere complementari per pavimentazioni per ampliamento terminal contenitori Ponte Ronco e Canepa 355.000; Genova - rifiorimento scogliera Porto di Voltri-Pra' 151.676; Genova - programma straordinario di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo 310.616; Genova - programma straordinario di adeguamento delle infrastrutture di security portuale 138.014. Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio Taranto - dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i moli del porto in rada e la relativa gestione dei sedimenti dragati, progettazione, stazione appaltante e direzione lavori 135.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Di Sicilia Occidentale Trapani - concorso di idee per acquisizione proposte progettuali per la rigenerazione del water front storico del porto (progettazione) 2.520.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Olbia - realizzazione di un piazzale nell'area sterrata del Porto Cocciani 35.935; Cagliari - porto Canale 71.862. Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale Monopoli - lavori di escavo finalizzati all'approfondimento dei fondali sino alle quote previste dal piano vigente 150.000; Manfredonia - lavori di manutenzione dei fondali nel porto commerciale per il ripristino delle quote preesistenti. 200.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Venezia - riqualificazione waterfront delle aree portuali comprese fra sant'Andrea e San Basilio 500.000; Chioggia - riqualificazione area saloni porto di Chioggia 500.000; Venezia - piattaforma intermodale in area Montesyndial 1.200.000; Venezia - adeguamento dell'accessibilità stradale di ultimo miglio ai terminal commerciali dell'isola portuale di porto Marghera 800.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale Ravenna - progetto di fattibilità per il completamento delle banchine in penisola Trattaroli, ad integrazione di quanto contemplato nell'ambito del progetto hub portuale fase I 320.000; Ravenna - progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento ed eventuale innalzamento delle strutture di accesso al porto 257.000; Ravenna progetto di fattibilità della viabilità di collegamento al terminal crociere che bypassi il paese di Porto Corsini 110.000.

Porti: arrivano dal Mit fondi per le opere prioritarie

Ecco i progetti finanziati per autorità di sistema. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha erogato un acconto di 14,7 milioni di euro alle 12 Autorità di Sistema portuale, coprendo così la metà del valore totale dei progetti finanziati. Questo finanziamento è destinato ad implementare, mettere in sicurezza e realizzare infrastrutture cruciali per lo sviluppo delle importanti aree portuali, sia per le merci che per i passeggeri. Tra le opere prioritarie che saranno finanziate vi sono probabilmente progetti di ampliamento e potenziamento delle banchine e dei terminal, miglioramento delle strutture di sicurezza e di protezione ambientale, ottimizzazione dei sistemi di logistica e trasporto, nonché la realizzazione di infrastrutture destinate ad accogliere sempre più turisti e croceristi. Le autorità suddivise: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale Civitavecchia - darsena energetica grandi masse 2.741.000,00; Civitavecchia - antemurale Cristoforo Colombo: Ampliamento Dell'antemurale 2° Stralcio 660.000; Fiumicino - Nuovo porto Commerciale 1.509.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Livorno - progettazione preliminare per il completamento del Canale della Bellana (Il Lotto) 20.000; Livorno - manutenzione straordinaria 800 m di sponda di Ponente del Canale Industriale 143.000. Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Corigliano Calabro - lavori di nuova realizzazione ed ammodernamento della viabilità di accesso ultimo miglio stradale 120.000; Crotona - realizzazione delle opere in prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse 140.000; Gioia Tauro - realizzazione capannone industriale nella zona ex ENEL 1.000.000; Crotona - realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Adsp 450.000; Crotona - adeguamento statico molo Giunti 200.000; Crotona - adeguamento statico molo Foraneo da destinare all'attracco delle navi da crociera 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico banchina Bengasi 200.000; Vibo Valentia - adeguamento statico del molo SUD (Molo Generale Malta - Molo Cortese) 200.000. Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Messina - progetto per la restituzione agli usi urbani di un'area industriale inquinata, bonifica e riqualificazione delle aree della zona Falcata di Messina 3.000.000; Messina - progetto per il miglioramento del servizio di traghettamento sullo stretto di Messina realizzazione di una piastra logistica, di aree retroportuali e di un terminal ferroviario a supporto del nuovo porto di Tremestieri 2.600.000; - Milazzo - progetto per il potenziamento del porto di Milazzo quale hub primario di collegamento con le isole eolie. realizzazione della viabilità di collegamento del porto con la rete primaria 1.000.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Carrara - riprofilatura della testata del molo di sottoflutto del porto di Marina di Carrara



Transportonline

Focus

24.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Genova - programma straordinario - adeguamento del sito industriale di Sestri Ponente 3.360.843; Genova - progettazione e realizzazione diga foranea 3.680.469; - Genova - dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri 147.8575; Genova - riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al Parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte Galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna" / "Linea Sommergibile" 208.876; opere complementari per pavimentazioni per ampliamento terminal contenitori Ponte Ronco e Canepa 355.000; Genova - rifiorimento scogliera Porto di Voltri-Pra' 151.676; Genova - programma straordinario di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo 310.616; - Genova - programma straordinario di adeguamento delle infrastrutture di security portuale 138.014. Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio Taranto - dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i moli del porto in rada e la relativa gestione dei sedimenti dragati, progettazione, stazione appaltante e direzione lavori 135.000. Autorità di Sistema Portuale del Mar Di Sicilia Occidentale Trapani - concorso di idee per acquisizione proposte progettuali per la rigenerazione del water front storico del porto (progettazione) 2.520.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Olbia - realizzazione di un piazzale nell'area sterrata del Porto Cocciani 35.935; - Cagliari - porto Canale 71.862. Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale Monopoli - lavori di escavo finalizzati all'approfondimento dei fondali sino alle quote previste dal piano vigente 150.000; Manfredonia - lavori di manutenzione dei fondali nel porto commerciale per il ripristino delle quote preesistenti. 200.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Venezia - riqualificazione waterfront delle aree portuali comprese fra sant'Andrea e San Basilio 500.000; Chioggia - riqualificazione area saloni porto di Chioggia 500.000; Venezia - piattaforma intermodale in area Montesyndial 1.200.000; Venezia - adeguamento dell'accessibilità stradale di ultimo miglio ai terminal commerciali dell'isola portuale di porto Marghera 800.000. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale Ravenna - progetto di fattibilità per il completamento delle banchine in penisola Trattaroli, ad integrazione di quanto contemplato nell'ambito del progetto hub portuale fase I 320.000; Ravenna - progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento ed eventuale innalzamento delle strutture di accesso al porto 257.000; Ravenna progetto di fattibilità della viabilità di collegamento al terminal crociere che bypassi il paese di Porto Corsini 110.000. Fonte: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI